

Città di Gorgonzola

Provincia di Milano



Nota Integrativa al

Bilancio di Previsione 2015

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2015

INDICE

N°	Descrizione	Pagine
1	Quadro di controllo degli equilibri di bilancio esercizi 2015 – 2016 -2017	3
2	Risultanze dei rendiconti delle partecipate dall'ente	7
3	Elenco delle spese finanziate con i proventi dei parcheggi	8
4	Elenco delle spese correnti finanziate con i proventi dei permessi a costruire	9
5	Contributi correnti dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni-finalizzati	10
6	Elenco delle spese coperte dai contributi Fondazione Cariplo	12
7	Quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento esercizi 2015-2016-2017	14
8	Elenco delle spese finanziate con i contributi dei permessi a costruire per abbattimento barriere architettoniche	22
9	Elenco delle spese finanziate con i contributi dei permessi a costruire per realizzazione edifici di culto e attrezzature destinate a servizi religiosi	23
10	Elenco delle spese finanziate con i proventi da sanzioni paesistiche e ambientali	24
11	Quadro dimostrativo della capacità di indebitamento a lungo e a breve termine	25
12	Programmi di manutenzione case comunali (Decreto della Regione Lombardia n. 12.650 del 26.11.2009)	26
13	Elenco delle spese relative al progetto SUAP	33
14	Elenco delle spese relative al Polo Multiservizi	34
15	Tabella riepilogativa dei tagli alle spese disposti dalla normativa	35
16	Obiettivo Patto di stabilità interno anni 2015-2018	37
16.1	Rispetto Patto di Stabilità 2015-2017	39
17	Determinazione spese di personale anni 2015/2017 ai sensi del comma 557, art. 1, L. 296/2006 e s.m.i. e art. 76 della Legge n. 133/2008	42
18	Prospetto dimostrativo della riduzione della spesa ai sensi degli artt. 8 e 47 del D.L. n. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014	43
19	Deliberazione della G.C. n. 49 del 22/04/2015 avente per oggetto "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie - non disponibilità."	44
20	Deliberazione della G.C. n. 50 del 22/04/2015 avente per oggetto "Approvazione elenco beni immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – aggiornamento 2015-2017"	50
21	Deliberazione della G.C. n. 83 del 30/06/2015 avente per oggetto "Piano triennale 2015-2016-2017 per l'individuazione delle misure di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili, finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento del comune di Gorgonzola – art. 2 della Legge 244/2007"	57
22	Deliberazione della G.C. n. 84 del 30/06/2015 avente per oggetto "Destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada"	70

23	Deliberazione della G.C. n. 90 del 30/06/2015 avente per oggetto "Definizione della percentuale di copertura dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale da finanziare con tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate. Determinazione delle tariffe per i servizi locali"	81
24	Deliberazione della G.C. n. 87 del 30/06/2015 avente per oggetto "Approvazione programmazione triennale 2015/2017 del fabbisogno di personale, piano di assunzioni 2015 e nuova dotazione organica dell'ente"	105
25	Parere del Responsabile del servizio finanziario sul bilancio di previsione 2015 (ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D.Lgs 26/2000)	117
26	Definizione dello stanziamento nel bilancio di previsione finanziario del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	124
27	Rendiconto della gestione esercizio 2013 e la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	Allegato a parte



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Bilancio di Previsione 2015
Allegato n° 1

QUADRO DI CONTROLLO DEGLI
EQUILIBRI DI BILANCIO

ESERCIZI 2015 – 2016 - 2017

Bilancio di Previsione 2015
Allegato n° 1.1

QUADRO DI CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2015

Entrate		Spese					Totale
Titoli	Importo	Disavanzo di Amministrazione	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese conto capitale	Titolo III Spese rimborso prestiti	Totale	
1	2	3	4	5	6	10	
Avanzo di Amministrazione Fondo pluriennale vincolato	3.773.428,50		399.855,73	0,00 3.373.572,77		3.773.428,50	
I - Tributarie	9.878.997,00						
I'' - Contributi e trasferimenti	1.099.335,00						
III - Extratributarie	5.132.871,31						
Totale entrate correnti	16.111.203,31		15.000.799,31	210.000,00	900.404,00	16.111.203,31	
IV - Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	4.577.428,00		250.000,00	4.327.428,00		4.577.428,00	
V - Accensione di prestiti	1.500.000,00				1.500.000,00	1.500.000,00	
TOTALI	25.962.059,81	0,00	15.650.655,04	7.911.000,77	2.400.404,00	25.962.059,81	

Bilancio di Previsione 2015
Allegato n° 1.2

QUADRO DI CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2016

Entrate		Spese					Totali
Titoli 1	Importo 2	Disavanzo di Amministrazione 3	Titolo I Spese Correnti 4	Titolo II Spese conto capitale 5	Titolo III Spese rimborso prestiti 6	10	
Avanzo di Amministrazione Fondo pluriennale vincolato	0,00 2.150.964,30		0,00	2.150.964,30		0,00 2.150.964,30	
I - Tributarie	10.089.607,00						
I - Contributi e trasferimenti	650.853,00						
III - Extratributarie	4.816.506,00						
Totale entrate correnti	15.556.966,00		14.926.537,00	78.000,00	552.429,00	15.556.966,00	
IV - Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.675.500,00			1.675.500,00		1.675.500,00	
V - Accensione di prestiti	1.500.000,00				1.500.000,00	1.500.000,00	
TOTALI	20.883.430,30	0,00	14.926.537,00	3.904.464,30	2.052.429,00	20.883.430,30	

Bilancio di Previsione 2015
Allegato n° 1.3

QUADRO DI CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2017

Entrate		Spese				Totali
Titoli	Importo	Disavanzo di Amministrazione	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese conto capitale	Titolo III Spese rimborso prestiti	
1	2	3	4	5	6	10
Avanzo di Amministrazione	0,00			0,00		0,00
Fondo pluriennale vincolato	775.301,40			775.301,40		775.301,40
I - Tributarie	10.089.607,00					
II - Contributi e trasferimenti	650.853,00					
III - Extratributarie	4.620.514,00					
Totale entrate correnti	15.360.974,00		14.756.923,00	28.000,00	576.051,00	15.360.974,00
IV - Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.257.500,00			1.257.500,00		1.257.500,00
V - Accensione di prestiti	1.500.000,00				1.500.000,00	1.500.000,00
TOTALI	18.893.775,40	0,00	14.756.923,00	2.060.801,40	2.076.051,00	18.893.775,40



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Bilancio di Previsione 2015
Allegato n° 2

RISULTANZE DEI RENDICONTI DELLE PARTECIPATE DALL'ENTE

	DENOMINAZIONE	QUOTA PARTECIP. DIRETTA DELL'ENTE	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.13	RISULTATO D'ESERCIZIO AL 31.12.13	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.14	RISULTATO D'ESERCIZIO AL 31.12.14
1	Idra Milano S.r.l (*)	8,67324%			44.188.365	11.096
2	Cem Ambiente S.p.A	3,40%	27.381.944	579.712	28.256.373	536.728
3	Cogeser S.p.A (*)	11,00%	4.142.485	104.157	5.382.494	1.330.007
4	CIED S.r.l in liquidazione	10,112%	-640.756	-51.806	-751.460	-110.704
5	Gestione Servizi Comunali S.r.l	100,00%	72.000	8.436	77.745	5.746
6	CIMEP in liquidazione		L'aggiornament o non possibile in quanto Il Consorzio essendo in liquidazione non è tenuto alla redazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale	L'aggiornament o non possibile in quanto Il Consorzio essendo in liquidazione non è tenuto alla redazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale	L'aggiornament o non possibile in quanto Il Consorzio essendo in liquidazione non è tenuto alla redazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale	L'aggiornament o non possibile in quanto Il Consorzio essendo in liquidazione non è tenuto alla redazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale
7	Accademia formativa Martesana Città di Gorgonzola	100,00%	94.282	305	150.884	56.772
8	Navigli Lombardi S.c.a.r.l.	0,20%	205.816	28.789	225.617	19.804

(*) al 30.06.14



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Bilancio di Previsione 2015
Allegato n° 3

ELENCO DELLE SPESE FINANZIATE CON PROVENTI DEI PARCHEGGI
(ART. 7 D.LGS. 30/04/1992 N° 285)

ENTRATA			
RISORSA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
3.02.2340	14170	Proventi parcheggi	38.415,00
		TOTALE	38.415,00

USCITA			
INTERVENTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
1.08.01.02	3660	Manutenzione ordinaria strade -acquisto beni quota parte	3.000,00
1.08.01.03	3700	Manutenzione ordinaria strade/appalti - quota parte	25.415,00
1.08.03.03	3980	Trasporti pubblici - manut.automezzi -IVA qta parte	10.000,00
		TOTALE	38.415,00



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Bilancio di Previsione 2015
Allegato n°4

ELENCO DELLE SPESE CORRENTI FINANZIATE CON I PERMESSI A COSTRUIRE

USCITE			
INTERVENTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
1.01.05.03	1080	Manutenz. Immobili com.li - oneri	70.000,00
1.09.06.03	5100	Verde pubblico spese manutenzioni - oneri - quota parte -	180.000,00
		TOTALE SPESE CORRENTI	250.000,00



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Bilancio di Previsione 2015
Allegato n° 5

**CONTRIBUTI CORRENTI DALLA
REGIONE, DALLA PROVINCIA E DAI
COMUNI-FINALIZZATI**

CONTRIBUTI CORRENTI DALLA REGIONE, DALLA PROVINCIA E DAI COMUNI-FINALIZZATI
CONTRIBUTI CORRENTI

Entrate		Spese					
RISORSA	CAP.	DESCRIZIONE CAPITULO	IMPORTO	INTERVENTO	CAP.	DESCRIZIONE CAPITULO	IMPORTO
2.02.0720	12030	Contrib. Reg. fondo naz. Trasporti - IVA	45.000,00	1.08.03.01	3820	Trasporti pubblici voci stipendiali - q.ta parte	39.000,00
				1.08.03.02	3930	Trasporti pubblici carburante -IVA) - q.ta parte	5.000,00
				1.08.03.05	4001	Rimborso Contr.Regionale fondo nazionale trasporti - q.ta parte	1.000,00
2.02.0760	12071	Contributo da Regione per assegnazione fondi DGR 3850/2012 utenti area servizio sociale	50.000,00	1.10.04.03	5775	Spese per interventi di tutela minori - quota parte	48.000,00
				1.10.04.05	5965	Contributo per affidamento familiare - qta parte	2.000,00
2.02.0800	12120	Contributo Reg. per funzioni paesaggistiche	2.540,00	1.09.01.03	4100	Spese urbanistica - interventi vari - quota parte	2.540,00
2.03.1060	12140	Contrib. Reg. per sostegno affitti	113.000,00	1.10.04.05	5875	Contributi per sostegno affitti - contrib. Reg.	113.000,00
2.03.1060	12450	Contr. Reg. frequenza ragazzi CDD -IVA	280.000,00	1.10.04.03	5770	Centro Socio Educativo - appalti - IVA -quota parte	280.000,00
2.05.1420	12591	Contr. da PdZ assistenza domiciliare minori	10.000,00	1.10.01.03	5352	Educativa domiciliare appalto - quota parte	10.000,00
2.05.1420	12592	Contr. da PdZ per C.R.D. - IVA	3.000,00	1.10.01.03	5430	Centro Ricreativo Diurno - IVA - quota parte	3.000,00
2.05.1420	12593	Contr. da PdZ per funz. Asilo Nido - IVA	30.000,00	1.10.01.03	5342	Asilo nido - appalto - q.ta parte	30.000,00
2.05.1420	12594	Contr. da PdZ per assistenza domiciliare	8.000,00	1.10.04.03	5620	Spesa assist. domiciliare anziani IVA - q.ta parte	8.000,00
2.05.1420	12596	Contr. da PdZ per att. ricov.affido ex Enaoli	44.000,00	1.10.04.03	5775	Spese per interventi di tutela minori - quota parte	44.000,00
2.05.1420	12600	Contrib. PdZ per CAG ex.circ.4	5.000,00	1.10.04.03	5818	CAG adolescenti giovani ed adulti - quota parte	5.000,00
2.05.1420	12607	Contrib. PdZ rimborso rette serv. Diurni e resid. Disabili	16.000,00	1.10.04.03	5740	Iniziative a favore dei disabili - quota parte	8.000,00
2.05.1460	12630	5% Irpef destinato al sostegno delle attività sociali	8.000,00	1.10.04.05	5860	Spese assistenza ricovero disabili - quota parte	8.000,00
		TOTALE	614.540,00			TOTALE	614.540,00



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Bilancio di Previsione 2015
Allegato n° 6

ELENCO DELLE SPESE
COPERTE DAI CONTRIBUTI
FONDAZIONE CARIPLO

ELENCO DELLE SPESE COPERTE DAI CONTRIBUTI FONDAZIONE CARIPLO

Entrate		CONTRIBUTI CORRENTI					Spese	
RISORSA	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLE	IMPOR TO	INTERVENTO	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLE	IMPOR TO	
3.05.2600	14809	Contr.Fond.Cariplo valorizzazione Parco Sola Cabiati	4.000,00	1.09.06.03	5131	Valorizzazione Parco Sola Cabiati prest.serv. - ctr. Fond. Cariplo	4.000,00	
3.05.2600	14811	Contr.Fondazione Cariplo eventi per valorizzazione Parco Sola Cabiati	10.000,00	1.05.02.03	3064	Eventi per valorizzazione Parco Sola Cabiati prest.serv. - ctr. Fond.Cariplo	6.202,00	
		TOTALE	14.000,00	1.05.02.05	3144	Contributi per valorizzazione parco Sola Cabiati Ctr. Fon	3.798,00	
						TOTALE	14.000,00	



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Bilancio di Previsione 2015
Allegato n° 7

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL
FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI
INVESTIMENTO

ESERCIZI 2015 – 2016 - 2017

CITTA' DI GORGONZOLA
 Provincia di Milano
RISORSE PER LE SPESE DI INVESTIMENTO 2015

RISORSA	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLE	STANZIATO 2015	MB	OOUU	STD	AVANZO
4012720	14990	Alienazione immobili e volumetrie	3.582.928,00	3.582.928,00			
4012720	14991	Riscatto aree diritti di superficie	10.000,00	10.000,00			
4053100	15470	Permessi a costruire second.	200.000,00		200.000,00		
4053100	15490	Permessi a costruire primaria	353.000,00		353.000,00		
4053100	15505	Sanzioni paesistiche e ambientali	15.000,00		15.000,00		
4053100	15508	Contrib di costruzione suoli agricoli (DGR 8/8757)	50.000,00		50.000,00		
4053100	15509	Sanzioni edilizie	1.500,00		1.500,00		
4053110	15550	Proventi Monetizzazione Standard	15.000,00			15.000,00	
4053120	15616	Contributo da operatore C6	350.000,00	350.000,00			
		Avanzo amministrazione non vincolato					
		Avanzo di amministraz. F.do Ammortamento					
		Avanzo amministrazione vincolato investimenti					
		Avanzo vincolato					
		Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	3.373.572,77	2.978.991,56	51.751,70	322.221,42	20.608,09
		Entrate correnti per spese di investimento	180.000,00	180.000,00			
		Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	30.000,00	30.000,00			
		Contributi correnti per spese di investimento					
		Totale	8.161.000,77	7.131.919,56	671.251,70	337.221,42	20.608,09

Quota permessi a costruire per finanz. parte corrente	250.000,00	45,21%
Oneri permessi a costruire per finanz. parte capitale	303.000,00	54,79%
TOTALE	553.000,00	

CITTA' DI GORGONZOLA
 Provincia di Milano
 SPESE DI INVESTIMENTO 2015

INTERV.	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLE	STANZIATO 2015	MB	OOUU	STD	AVANZO
2010101	7010	Costruzione comune - m.b.	47.000,00	47.000,00			
2010205	7050	Acquisto hardware - m.b.	20.000,00	20.000,00			
2010205	7051	Acquisto mobili d'ufficio - m.b.	10.000,00	10.000,00			
2010501	7071	Accantonamento di cui all'art.12 c.1 DRP 207/21010 (3% primo anno programma LLPP)	111.000,00	111.000,00			
2010501	7072	Abbattim. barriere arch. - oneri	55.300,00		55.300,00		
2010501	7075	Indennizzi per acqu. aree - oneri	41.021,25			41.021,25	
2010501	7106	Manut.straord.immobili - m.b.	90.000,00	90.000,00			
2010501	7107	Realizzaz. Impianto fotovoltaico V. Molino Vecchio - MB	5.000,00	5.000,00			
2010501	7112	Realizzaz. Imp. Fotovoltaici sc. Elem e medie Via Mazzini - MB	25.103,21	25.103,21			
2010501	7186	Adeguam. Immobili comunali a D.Lgs. 81/2008 - m.b.	111.300,00	111.300,00			
2010501	7187	Adeguam. Immobili comunali a D.Lgs. 81/2008 - oneri	84.200,00		84.200,00		
2010507	7222	Versamento al fondo ammortamento titoli di Stato - art.56 bis D.L. 69/2013 (10% alienaz)	359.293,00	359.293,00			
2010807	7234	Interv. straord. culto religioso L.R.12/2005 8% - oneri	71.751,70		71.751,70		
2010807	7235	Restituzione OO.UU. non dovuti	15.000,00		15.000,00		
2010807	7237	Rest. Oneri per interv. Risparmio energetico	5.000,00		5.000,00		
2030105	7280	Polizia Municipale attrezzature - m.b.	33.750,11	33.750,11			
2040101	7325	Scuola Materna manut. Staord. - m.b.	100.000,00	100.000,00			
2040201	7370	Sp. Straord. Sc. Elementare - m.b.	145.000,00	145.000,00			
2040205	7470	Arredi scuole elementari - m.b.	2.500,00	2.500,00			
2040301	7530	Sc. Medie opere straordinarie - m.b.	200.000,00	200.000,00			
2040305	7521	Scuola media - acquisto arredi e attrezz.- m.b.	2.500,00	2.500,00			
2050101	7649	Biblioteca manutenz.straord.oneri	90.000,00		90.000,00		
2050101	7652	Allestimento Palazzo Pirola a Spazio Museale - MB	2.520,20	2.520,20			
2050101	7657	Recupero Cascina Molino Vecchio - m.b.	1.080.000,00	1.080.000,00			
2050105	7681	Biblioteca acquisto libri - m.b.	15.000,00	15.000,00			
2060201	7841	Nuovo centro tempo libero - MB	592.267,69	592.267,69			
2060201	FPV	FPV - cap. 7841 Nuovo centro tempo libero - MB	554.179,47	554.179,47			
2060201	7844	Nuovo centro del tempo libero - Avanzo	14.788,09				14.788,09
2060201	7901	Lavori straordinari palazzetto sport - m.b.	45.000,00	45.000,00			
2080101	7995	Manut.Str.Strade vie marciap. - m.b.	1.500.000,00	1.500.000,00			
2080101	8310	Arredo urbano - m.b.	40.000,00	40.000,00			
2080201	8650	Impianti illuminazione pubblica - oneri	5.000,00	5.000,00			
2080201	8680	Impianti illuminazione pubblica - m.b.	50.000,00	50.000,00			
2090101	8711	Opere di ripristino ambientale-prov.sanz./oneri	15.000,00		15.000,00		
2090106	8722	Spese per PGTU - m.b.	43.100,00	43.100,00			
2090106	8723	Spese per PGT e Piano Servizi - m.b.	46.126,65	46.126,65			
2090201	8851	Manut. Straord. case com. - m.b.	91.842,20	91.842,20			
2090201	FPV	FPV cap. 8851 Manut. Straord. case com. - m.b.	11.989,57	11.989,57			
2090601	9195	Verde manut. Straord. - m.b.	100.000,00	100.000,00			
2090601	9200	Valorizzazione aree verdi (DGR 8/8757) - oneri	50.000,00		50.000,00		

CITTA' DI GORGONZOLA
 Provincia di Milano
 SPESE DI INVESTIMENTO 2015

INTERV.	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLE	STANZIATO 2015	MB	OOUU	STD	AVANZO
2100101	9244	Manutenz.straord. Asilo nido - oneri	30.000,00		30.000,00		
2100101	9246	Nuovo asilo nido - Avanzo oneri	5.820,00				5.820,00
2100501	9332	Realizzaz. Nuovo cimitero - MB	112.652,20	112.652,20			
2100501	FPV	FPV cap. 9332 - Realizzaz. Nuovo cimitero - MB	1.584.795,26	1.584.795,26			
2100501	9334	Realizzazione cimitero STD	296.200,17			296.200,17	
		Totale spese di investimento	7.911.000,77	7.131.919,56	421.251,70	337.221,42	20.608,09
		Oneri destinati alle manutenzioni ordinarie del patrimonio	250.000,00		250.000,00		
		Totale generale	8.161.000,77	7.131.919,56	671.251,70	337.221,42	20.608,09
		Totale entrate	8.161.000,77	7.131.919,56	671.251,70	337.221,42	20.608,09
		Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CITTA' DI GORGONZOLA
Provincia di Milano
RISORSE PER LE SPESE DI INVESTIMENTO 2016

RISORSA CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	STANZIATO 2016	MB	OOUU	STD
4012720 14990	Alienazione immobili e volumetrie	750.000,00	750.000,00		
4012720 14991	Riscatto aree diritti di superficie	10.000,00	10.000,00		
4053100 15470	Permessi a costruire second.	200.000,00		200.000,00	
4053100 15490	Permessi a costruire primaria	334.000,00		334.000,00	
4053100 15505	Sanzioni paesistiche e ambientali	15.000,00		15.000,00	
4053100 15509	Sanzioni edilizie	1.500,00		1.500,00	
4053110 15550	Proventi Monetizzazione Standard	15.000,00			15.000,00
4053120 15616	Contributo da operatore C6	350.000,00	350.000,00		
	Avanzo amministrazione non vincolato				
	Avanzo di amministraz. F.do Ammortamento				
	Avanzo amministrazione vincolato investimenti				
	Avanzo vincolato				
	Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	2.150.964,30	2.150.964,30		
	Entrate correnti per spese di investimento	50.000,00	50.000,00		
	Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	28.000,00	28.000,00		
	Altre entrate correnti destinate ad investimento				
	Contributi correnti per spese di investimento				
	Totale	3.904.464,30	3.338.964,30	550.500,00	15.000,00

Quota permessi a costruire per finanz. parte corrente	0,00	0,00%
Oneri permessi a costruire per finanz. parte capitale	534.000,00	100,00%
TOTALE	534.000,00	

CITTA' DI GORGONZOLA
 Provincia di Milano
 SPESE DI INVESTIMENTO 2016

INTERV.	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	STANZIATO 2016	MB	OOUU	STD
2010205	7050	Acquisto hardware - m.b.	15.000,00	15.000,00		
2010205	7051	Acquisto mobili d'ufficio - m.b.	5.000,00	5.000,00		
2010501	7072	Abbattim. barriere arch. - oneri	53.400,00		53.400,00	
2010501	7075	Indennizzi per acqu. aree - oneri	15.000,00			15.000,00
2010501	7100	Interventi strada.immobili - oneri	70.000,00		70.000,00	
2010501	7107	Realizzaz. Impianto fotovoltaico V. Molino Vecchio - MB	3.000,00	3.000,00		
2010501	7112	Realizzaz. Imp. Fotovoltaico sc. Elem e medie Via Mazzini -	25.000,00	25.000,00		
2010501	7178	Ampliamento Caserma Guardia di Finanza - m.b.	200.000,00	200.000,00		
2010501	7187	Adeguamento immobili comunali a D.Lgs. 81/2008 - oneri	50.000,00		50.000,00	
		Versamento al fondo ammortamento titoli di Stato - art.56 bis				
2010507	7222	D.L. 69/2013 (10% alienaz)	76.000,00	76.000,00		
2010807	7234	Interv. straord. culto religioso L.R.12/2005 8% - oneri	17.200,00		17.200,00	
2010807	7235	Restituzione OO.UU. non dovuti	15.000,00		15.000,00	
2010807	7237	Rest. Oneri per interv. Risparmio energetico	5.000,00		5.000,00	
2030105	7280	Polizia Municipale attrezzature - m.b.	10.000,00	10.000,00		
2040101	7325	Scuola Materna manut. Staord. - m.b.	100.000,00	100.000,00		
2040201	7370	Sp. Straord. Sc. Elementare - m.b.	100.000,00	100.000,00		
2040205	7470	Arredi scuole elementari - m.b.	2.500,00	2.500,00		
2040301	7530	Sc. Medie opere straordinarie - m.b.	100.000,00	100.000,00		
2040305	7521	Scuola media - acquisto arredi e attrezz. - m.b.	2.500,00	2.500,00		
2050101	7658	Ristrutturazione e recupero Ex bellisario - m.b.	385.000,00	385.000,00		
2050105	7681	Biblioteca acquisto libri - m.b.	15.000,00	15.000,00		
2060201	7841	Nuovo centro tempo libero - MB	554.179,47	554.179,47		
2080101	7995	Manut.Str.Strade vie marciap.- m.b.	315.000,00		315.000,00	
2080201	8650	Impianti illuminazione pubblica - oneri	9.900,00		9.900,00	
2090101	8711	Opere di ripristino ambientale-prov.sanz./oneri	15.000,00		15.000,00	
2090106	8723	Spese per PGT e Piano Servizi - m.b.	20.000,00	20.000,00		
2090201	8851	Interv.straord.riparaz.case com. - m.b.	32.307,20	32.307,20		
2090201	FPV	FPV cap. 8851 Manut. Straord. case com. - m.b.	8.682,37	8.682,37		
2090601	9195	Verde manut. Straord. - m.b.	100.000,00	100.000,00		
2100501	9332	Realizzaz. Nuovo cimitero - MB	818.176,23	818.176,23		
2100501	FPV	FPV cap. 9332 - Realizzaz. Nuovo cimitero - MB	766.619,03	766.619,03		
		Totale spese di investimento	3.904.464,30	3.338.964,30	550.500,00	15.000,00
		Oneri destinati alle manutenzioni ordinarie del patrimonio	0,00		0,00	
		Totale generale	3.904.464,30	3.338.964,30	550.500,00	15.000,00
		Totale entrate	3.904.464,30	3.338.964,30	550.500,00	15.000,00
		Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00

CITTA' DI GORGONZOLA
 Provincia di Milano
RISORSE PER LE SPESE DI INVESTIMENTO 2017

RISORSA	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	STANZIATO 2017	MB	OOUU	STD
4012720	14990	Alienazione immobili e volumetrie	10.000,00	10.000,00		
4053100	15470	Permessi a costruire second.	300.000,00		300.000,00	
4053100	15490	Permessi a costruire primaria	521.000,00		521.000,00	
4053100	15505	Sanzioni paesistiche e ambientali	15.000,00		15.000,00	
4053100	15508	Contrib di costruzione suoli agricoli (DGR 8/8757)	45.000,00		45.000,00	
4053100	15509	Sanzioni edilizie	1.500,00		1.500,00	
4053110	15550	Proventi Monetizzazione Standard	15.000,00			15.000,00
4053120	15616	Contributo da operatore C6	350.000,00	350.000,00		
		Avanzo amministrazione non vincolato				
		Avanzo di amministraz. F.do Ammortamento				
		Avanzo amministrazione vincolato investimenti				
		Avanzo vincolato				
		Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	775.301,40	775.301,40		
		Entrate correnti per spese di investimento			0,00	
		Entrate riaccerate con imputazione all'esercizio 2017	28.000,00	28.000,00		
		Totale	2.060.801,40	1.163.301,40	882.500,00	15.000,00
			-			
		Quota permessi a costruire per finanz. parte corrente	0,00			0,00%
		Oneri permessi a costruire per finanz. parte capitale	821.000,00			100,00%
		TOTALE	821.000,00			

CITTA' DI GORGONZOLA
 Provincia di Milano
 SPESE DI INVESTIMENTO 2017

INTERV.	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	STANZIATO 2017	MB	OOUU	STD
2010205	7050	Acquisto hardware - m.b.	15.000,00	15.000,00		
2010205	7051	Acquisto mobili d'ufficio - m.b.	5.000,00	5.000,00		
2010501	7072	Abbattim. barriere arch. - oneri	82.100,00		82.100,00	
2010501	7075	Indennizzi per acqu. aree - oneri	15.000,00			15.000,00
2010501	7100	Interventi straod. immobili - oneri	90.000,00		90.000,00	
2010501	7107	Realizzaz. Impianto fotovoltaico V. Molino Vecchio - MB	3.000,00	3.000,00		
2010501	7112	Realizzaz. imp. Fotovoltaici sc. Elem e medie Via Mazzini - MB	25.000,00	25.000,00		
2010501	7187	Adeguamento immobili comunali a D.lgs. 81/2008 - oneri	70.000,00		70.000,00	
		Versamento al fondo ammortamento titoli di Stato - art.56 bis D.L. 69/2013 (10% alienaz)	1.000,00	1.000,00		
2010807	7234	Interv. straord. culto religioso L.R.12/2005 8% - oneri	25.200,00		25.200,00	
2010807	7235	Restituzione OO.UU. non dovuti	15.000,00		15.000,00	
2010807	7237	Rest. Oneri per interv. Risparmio energetico	5.000,00		5.000,00	
2030105	7280	Polizia Municipale attrezzature - m.b.	10.000,00	10.000,00		
2040101	7325	Scuola Materna manut. straordinaria - m.b.	100.000,00	100.000,00		
2040201	7370	Sp. Straord. Sc. Elementare - m.b.	100.000,00	100.000,00		
2040205	7470	Arredi scuole elementari - m.b.	2.500,00	2.500,00		
2040301	7520	Scuole medie manutenzione straordinaria - oneri	100.000,00		100.000,00	
2040305	7521	Scuola media - acquisto arredi e attrezz.- m.b.	2.500,00	2.500,00		
2050105	7681	Biblioteca acquisto libri - m.b.	15.000,00	15.000,00		
2080101	7995	Manut.Str.Strade vie marciap. - m.b.	305.000,00		305.000,00	
2080101	8310	Arredo urbano - m.b.	29.000,00			
2080201	8650	Impianti illuminazione pubblica - oneri	10.000,00		10.000,00	
2090101	8711	Opere di ripristino ambientale-prov.sanz./oneri	15.000,00		15.000,00	
2090106	8723	Spese per PGT e Piano Servizi - m.b.	20.000,00	20.000,00		
2090201	8851	Interv.straod.riparaz case com. - m.b.	63.307,20	63.307,20		
2090201	FPV	FPV cap. 8851 Manut. Straord. case com. - m.b.	5.375,17	5.375,17		
2090601	9190	Verde manutenzione straordinaria - oneri	100.000,00		100.000,00	
2090601	9200	Valorizzazione aree verdi (DGR 8/8757) - oneri	45.000,00		45.000,00	
2100101	9244	Manutenz.straord. Asilo nido - oneri	20.200,00		20.200,00	
2100501	9332	Realizzaz. Nuovo cimitero - MB	766.619,03	766.619,03		
		Totale spese di investimento	2.060.801,40	1.163.301,40	882.500,00	15.000,00
		Oneri destinati alle manutenzioni ordinarie del patrimonio	0,00		0,00	
		Totale generale	2.060.801,40	1.163.301,40	882.500,00	15.000,00
		Totale entrate	2.060.801,40	1.163.301,40	882.500,00	15.000,00
		Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Bilancio di Previsione 2015
Allegato n° 8

**ELENCO DELLE SPESE FINANZIATE CON I CONTRIBUTI DEI PERMESSI A
COSTRUIRE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
(Art. 15 L.R. 20 FEBBRAIO 1989 n° 6)**

ENTRATA			
RISORSA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
4.05.3100	15470	Permessi a costruire - secondaria	200.000,00
4.05.3100	15490	Permessi a costruire - primaria	353.000,00
		TOTALE	553.000,00

USCITA			
INTERVENTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
2.01.05.01	7072	Abbattimento barriere architettoniche - oneri	55.300,00
		TOTALE	55.300,00



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Bilancio di Previsione 2015
Allegato n° 9

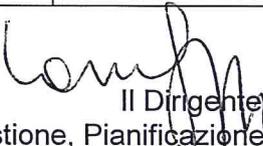
ELENCO DELLE SPESE FINANZIATE CON I CONTRIBUTI DEI PERMESSI A COSTRUIRE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI DI CULTO E DELLE ATTREZZATURE DESTINATE A SERVIZI RELIGIOSI
(Art. 73 L. R. n. 12/2005)

ENTRATA

RISORSA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
4.05.3100	15470/00	Permessi a costruire – secondaria -riscossioni	200.000,00
comma 1 lettera a)		valore delle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dai soggetti interessati a scomputo totale o parziale del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione secondaria	0,00
comma 1 lettera b)		valore delle aree cedute per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria	15.000,00
comma 1 lettera c)		altri proventi destinati per legge o per atto amministrativo alla realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria	35.000,00
		TOTALE	250.000,00

SPESA

INTERVENTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
2.01.08.07	7234/00	Interventi straordinari culto religioso L.R.20/92 8% OO.UU. sec.	20.000,00


Il Dirigente
del Settore Gestione, Pianificazione e Sviluppo del Territorio
(Arch. Lorenzo Sparago)





CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Bilancio di Previsione 2015
Allegato n° 10

**ELENCO DELLE SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI DA SANZIONI PAESISTICHE
E AMBIENTALI**

ENTRATA			
RISORSA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
4.05.3100	15505	Sanzioni paesistiche e ambientali	15.000,00
		TOTALE	15.000,00

USCITA			
INTERVENTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
2.09.01.01	8711	Opere ripristino ambientale - proventi sanzioni/oneri	15.000,00
		TOTALE	15.000,00



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Bilancio di Previsione 2015
Allegato n° 11

QUADRO DIMOSTRATIVO DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO E A BREVE TERMINE

DETERMINAZIONE DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE

ENTRATE CORRENTI CONSUNTIVO 2013

<i>Titolo I - Entrate tributarie</i>	8.582.141,39
<i>Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti</i>	2.384.313,04
<i>Titolo III - Entrate extratributarie</i>	4.324.556,15
<i>A= Totale entrate correnti</i>	<u>15.291.010,58</u>
<i>B) Limite di indebitamento: (10% di A)</i>	1.529.101,06
<i>C) interessi per mutui in ammortamento</i>	386.204,00
<i>D) interessi su fidejussioni</i>	130.588,69
<i>E) Quota interessi disponibili (B - C - D)</i>	<u>1.012.308,37</u>
<i>Capitale corrispondente alla quota interesse disponibile (tasso 2,983%)</i>	33.935.915,79

DETERMINAZIONE DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

ENTRATE CORRENTI CONSUNTIVO 2012

<i>Titolo I - Entrate tributarie</i>	8.582.141,39
<i>Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti</i>	2.384.313,04
<i>Titolo III - Entrate extratributarie</i>	4.324.556,15
<i>A= Totale entrate correnti</i>	<u>15.291.010,58</u>
<i>B) Limite di indebitamento a breve: (3/12 di A)</i>	3.822.752,65



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Bilancio di Previsione 2015
Allegato n° 12

**PROGRAMMI DI MANUTENZIONE CASE
COMUNALI (DECRETO DELLA REGIONE
LOMBARDIA N. 12.650 DEL 26/11/2009)**

PROSPETTO PER IL REIMPIEGO DEI PROVENTI IN BASE ALLE PRIORITA' - COMUNE DI GORGONZOLA

Livello priorità	Codice intervento	Categoria intervento		Descrizione intervento	Stabile	Importo stimato IVA inclusa
2	5 6	RISPARMIO ENERGETICO E RISPETTO AMBIENTALE	Risparmio energetico	Ristrutturazione facciate del fabbricato e isolamento termico a cappotto	via Colombo 2	95.000,00
3	6	REDDITIVITA'	Incremento valore locativo	Opere di riqualificazione esterno fabbricato	via Colombo 2	20.000,00
1	2	MESSA A NORMA IMPIANTI E SICUREZZA	Impianto elettrico	Realizzazione impianto elettrico di messa a terra condominiale	via Colombo 2	12.000,00
1	1 4	AMIANTO confinato BARRIERE ARCHITETTONICHE	Parti comuni	Ristrutturazione copertura, bonifica sottotetto, rimozione e smaltimento eternit, nuove lattonerie - Interventi pavimentazione parti comuni del fabbricato	via F. Filzi 2	64.000,00
2	5	RISPARMIO ENERGETICO E RISPETTO AMBIENTALE	Risparmio energetico	Manutenzione straordinaria parti comuni del fabbricato (copertura, lattonerie, ballatoio)	vicolo Filzi 3	28.000,00
3	3	IMPIANTO RISCALDAMENTO E SMALTIMENTO	FUMI Riscaldamento	Telegestione impianto di riscaldamento centralizzato		25.000,00
1	6 6	MESSA A NORMA IMPIANTI E SICUREZZA	Linea vita	Realizzazione linea vita e riparazioni della copertura sostituzione portoncini ingresso dei singoli alloggi	Vicolo Serbelloni 1/A	17.000,00 23.710,00
1	5	RISPARMIO ENERGETICO E RISPETTO AMBIENTALE	Risparmio energetico	Quota annuale di spettanza per la proprietà di n.5 alloggi per rifacimento caldaia condominiale e valvole termostatiche	via dei Tigli 6	3.310,00
1	1	REDDITIVITA'	Incremento valore locativo	Quota annuale di spettanza per la proprietà di n.5 alloggi per messa in sicurezza e rifacimento pavimento porticato condominiale	via dei Tigli 6	3.000,00
1	3	IMPIANTO RISCALDAMENTO E SMALTIMENTO	FUMI Riscaldamento	Sostituzione caldaie murali, impianto termoautonomo, singoli alloggi	stabili vari	30.000,00
2	2 4 6	MESSA A NORMA IMPIANTI E SICUREZZA	Impianto elettrico e idro-sanitario	Ristrutturazione alloggi vuoti siti in stabili vari - adeguamento impianti - opere murarie - abbattimento barriere architettoniche	stabili vari	25.000,00
1	2	MESSA A NORMA IMPIANTI E SICUREZZA	Impianto gas e riscaldamento	Lavori di adeguamento legge n. 37/2008 (ex 46/90) e dichiarazioni di conformità relativamente all'impianto del gas (cottura e riscaldamento) presso singoli alloggi	stabili vari	22.000,00
				Totale complessivo interventi da eseguire		368.020,00
		PRIORITA' 1		IL RESPONSABILE SETTORE SVILUPPO PATRIMONIO		
		PRIORITA' 2		OPERE PUBBLICHE		
		PRIORITA' 3		Ing. Agazio Montebasso		

Bilancio di Previsione 2015 Allegato n° 12.1

Quadro da allegare sia in sede di preventivo che di consuntivo

Quadro di sintesi dei risultati - preventivo anno 2015				
	Riparativa e/o guasto	Ordinaria	Straordinaria	TOTALE
Per le parti comuni	10.000,00		267.310,00	277.310,00
Per gli alloggi		10.000,00	100.710,00	110.710,00
TOTALE	10.000,00	10.000,00	368.020,00	388.020,00

IL RESPONSABILE SERVIZI
TECNOLOGICI E MANUTENTIVI
P.I. Andrea Della Vedova



IL RESPONSABILE SETTORE SVILUPPO
PATRIMONIO E OPERE PUBBLICHE
Ing. Agazio Montiroso

QUADRO DI DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, PREVENTIVO 2015

FABBRICATO o U.I. (1)	descrizione intervento				di cui per 1° priorità				di cui per 2° priorità			di cui alle altre finalità di legge			di cui per altro (Incremento redditività)	NOTE
	codice intervento	tipo opere	interventi capitalizzati : variazione a bilancio (2)	interventi capitalizzati : importo dell'anno (3)	interventi in corso (non capitalizzati): importo maturato nell'anno (4)	eliminazione amianto	adeguamento impianto elettrico, gas, riscaldamento, idrosanitario	impianti di riscaldamento e adeguamento canne fumarie	eliminazione barr. arch.	risparmio energetico	rispetto ambientale	opere connesse alle priorità	socialità	verde		
VIA COLOMBO, 2	2 5 6	EDILE - IMPIANTI				12.000,00			95.000,00						20.000,00	
VIA F. FILZI 2	1 4	EDILE - LATTONERIE - IMPIANTI				54.000,00		10.000,00								
VICOLO FILZI 3	5 3	EDILE - LATTONERIE - IMPIANTI					25.000,00		20.000,00						8.000,00	
VICOLO SERBELLONI 1/A	6	EDILE - FALEGNAME													23.710,00	
VIA DEI TIGLI 6	5	IMPIANTI					3.310,00	2.000,00							1.000,00	
STABILI VARI	3	IDRAULICO					30.000,00				17.000,00					
STABILI VARI	2 4 6	EDILE - IDRAULICO - ELETTRICO - FALEGNAME				22.000,00		7.000,00							18.000,00	
totale (5)						54.000,00	34.000,00	58.310,00	19.000,00	115.000,00	17.000,00				70.710,00	
IVA INDETRAIBILE (6)																
TOTALE IVA INCLUSA																

(1) I valori quando riferiti alle parti comuni dovranno essere determinati in modo proporzionali alla superficie convenzionale utilizzata ai fini dei canoni

(2) indicare la variazione patrimoniale prevista in bilancio per gli interventi capitalizzati

(3) per gli interventi di cui alla nota (2) indicare il solo valore che può essere attribuito all'anno di riferimento sulla base del SAL

(4) riportare le somme previste per l'anno che saranno capitalizzate a conclusione dell'intervento (sulla base del SAL)

(5) gli importi devono corrispondere con quelli che formano o concorreranno a formare lo stato patrimoniale

(6) se non capitalizzata in bilancio

LE INFORMAZIONI DEL PRESENTE QUADRO DEVONO ESSERE TRASMESSE IN FORMATO EXCEL - DOVRANNO ESSERE TRASMESSI IN CARTACEO SOLO I VALORI TOTALI PER COMUNE



IL RESPONSABILE SETTORE
PATRIMONIO E OPERE PUBBLICHE

Ing. Agazio Montifrosso

TABELLA 1

QUADRO SINOTTICO IMPIEGO RISORSE FINANZIARIE - PREVENTIVO ANNO 2015									
Fonti di Finanziamento	Disponibilità (1)	Utilizzo previsto				Manutenzione straordinaria (2)	TOTALE		
		Manutenzione Riparativa e/o guasto	Manutenzione ordinaria		Iva relativa (2)				
			valore =	incremento +					
Lr. 27/07	Artt. 5 c. 1 e 11 c. 3 lett. B Art. 9 c. 2					0	0		
Lr. 31/85	Art. 11 bis (L.r. 6/07)					0	0		
L. 513/77	Art. 25					0	0		
0,50% valore locativo	DGR 36970/98					0	0		
L.457/78						0	0		
L. 560/93	Art. 14					0	0		
Ex ICI*	DGR 7976/2008					0	0		
Oneri di esproprio*	D.D. 11781 8/6/05					0	0		
Risorse proprie (mutui, ecc.)	ALIENAZIONE N.4 ALLOGGI (importo residuo)	368.020,00				368.020,00	368.020,00		
Altre risorse	MEZZI BILANCIO	10.000,00	10.000,00			20.000,00	20.000,00		
Prep I° e II°						0	0		
L.r. 13/96	Art. 5 bis					0	0		
D.L. 159/07						0	0		
L. 133/08	Art. 11					0	0		
Altre Risorse Statali						0	0		
Risorse altri soggetti						0	0		
Fondo manutenzione ex artt. 5 e 11, l.r. 27/2007						0	0		
Fondo manutenzione straordinaria						0	0		
Riserva destinata a manutenzione						0	0		
Totale generale		368.020,00	10.000,00	0	0	368.020,00	388.020,00		

(1) Riportare la disponibilità iniziale + la quota stimata che maturerà nell'anno

(2) Compilare con il medesimo criterio di cui alle note del prospetto "Quadro sinottico impiego risorse finanziarie - Consuntivo anno"

* solo per ALER



IL RESPONSABILE SERVIZI
TECNOLOGICI E MANUTENTIVI
P.I. Andrea Della Vedova

IL RESPONSABILE SETTORE
PATRIMONIO E OPERE PUBBLICHE
Ing. Agazio Mantovoso

Bilancio di Previsione 2015

Allegato n° 12.5

Relazione finale

A corredo del Piano di Manutenzione gli Enti predispongono una relazione finale contenente:

1. la stima dei fabbisogni relativi alle priorità su indicate

Si veda l'allegato Prospetto economico per il reimpiego dei proventi in base alle priorità.

2. gli importi dei fabbisogni prioritari copribili con le risorse disponibili nell'esercizio

Fonte di finanziamento: risorse derivate dall'alienazione di n.4 alloggi.

Nel corso dell'anno 2012 sono state alienate n.4 unità immobiliari a destinazione abitativa per un importo complessivo di € 497.550,00. Parte di queste risorse sono già state utilizzate con le seguenti modalità:

- nel 2012 € 48.675,00 per la riqualificazione di alcuni alloggi nello stabile di via Colombo 2;
- nel 2013 sono stati corrisposti € 22.047,00 per liquidazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto a seguito cessione gratuita di appartamenti e box relativi al Comparto C4ERS;
- nel 2014 sono stati spesi complessivamente € 80.864,00 per i lavori di rifacimento della copertura e colonne balconi presso lo stabile comunale di Via Colombo 2, di cui € 37.655,00 finanziati dalla Regione, ed € 15.599,00 per interventi di manutenzione straordinaria presso altri stabili.

Ne risulta un importo residuo pari ad € 368.020,00 da destinare ad interventi di manutenzione straordinaria da realizzare presso fabbricati e singole unità immobiliari a destinazione abitativa, come da Prospetto per il reimpiego dei proventi in base alle priorità.

Per gli interventi di manutenzione ordinaria e manutenzione riparativa e/o guasto si stimano € 20.000,00 finanziabili con mezzi di bilancio.

3. gli importi delle opere correlate agli interventi prioritari che per esigenze di economicità e razionalizzazione, vengono eseguiti contemporaneamente ai citati interventi prioritari

4. gli eventuali importi relativi alle priorità che non trovano copertura nelle disponibilità dell'Ente nel bilancio in corso

5. le giustificazioni circa il rimando ad esercizi successivi

L'importo residuo a disposizione, pari ad € 368.020,00 come sopra descritto, è sottoposto ai vincoli del Patto di stabilità interno.

6. dichiarazione della modalità con cui l'Ente prevede di accertare l'esecuzione delle opere manutentive indicate nel Bilancio di previsione e gli esiti dell'avvenuto accertamento nel Bilancio consuntivo - specificando se l'attività di controllo avviene su tutte le opere oppure a campione e in quest'ultimo caso le modalità di selezione del campione

L'Ente controlla personalmente l'esecuzione di tutte le opere manutentive ordinarie e straordinarie tramite il personale dei Settori Tecnici e/o tramite le figure esterne incaricate (Direttore dei Lavori, Collaudatore).

IL RESPONSABILE
SERVIZI TECNOLOGIE MANUTENTIVI
(P.I. Andrea Della Vedova)



IL RESPONSABILE
SETTORE SVILUPPO PATRIMONIO
OPERE PUBBLICHE
(Ing. Agazio Montiroso)



ELENCO DELLE SPESE REALTIVE AL PROGETTO SUAP

Entrate		Spese					
RISORSA	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO	INTERVENTO	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO
2.05.1420	12599	Rimborso spese per SUAP da comuni	115.028,00	1.01.02.03	380	Uffici comunali utenze - q.ta parte	1.500,00
3.01.2100	13790	Proventi istruttoria SUAP	10.000,00	1.01.02.03	545	Uffici comunali - pulizie - q.ta parte	1.000,00
				1.01.02.02	330	spese per stampati e cancelleria - q.ta parte	500,00
				1.01.02.03	495	Manut.macchine e attrezz. Informatiche - q.ta parte	2.175,00
				1.11.04.03	6179/50	Sportello unico attività produttive - prest.serv.	137.070,00
		TOTALE	125.028,00			TOTALE	142.245,00
		La differenza è a carico del Comune di Gorgonzola è:	17.217,00				
		TOTALE	142.245,00			TOTALE	142.245,00

ELENCO DELLE SPESE RELATIVE AL POLO MULTISERVIZI

Spese

CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLE	IMPORTO	INTERVENTO	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLE	IMPORTO
12597	Rimb. Spese per polo multiservizi da comuni	116.000,00	1.01.02.03	380	Uffici comunali utenze - q.ta parte	1.100,00
13221	Dritti Polo catastale	16.000,00	1.01.02.03	545	Uffici comunali - pulizie - q.ta parte	700,00
			1.01.02.02	330	spese per stampati e cancelleria-q.ta parte	400,00
			1.09.01.03	4131	Polo multiservizi - prestazione di servizi	149.990,00
			1.09.01.03	4133	Polo multiservizi spese diverse di gestione	1.073,00
			1.09.01.03	4134	Polo multiservizi - servizi amministrativi	500,00
17200	Introito diritti a.t. polo catastale	15.000,00	4.00.00.05	11170	Versamenti diritti a.t. polo catastale	15.000,00
	TOTALE	147.000,00			TOTALE	168.763,00
	La differenza a carico del Comune di Gorgonzola è:	21.763,00				
	TOTALE	168.763,00			TOTALE	168.763,00

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI TAGLI ALLE SPESE DISPOSTI DALLA NORMATIVA

RIF. NORMATIVO DL 78/2010 e succ modifiche	Tipologia di spesa	Limiti di spesa introdotti con il DL 78/2010	CAPITOLO	BILANCIO 2009 - BASE CALCOLO	TAGLI O 2015	LIMITE COMPLESSIVO DA NON SUPERARE	BILANCIO 2015	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017
Art. 6 c. 3	compenso organi collegiali (revisori, OIV/ Nucleo)	taglio del 10% dal 1/1/2011	cap 130 e 615	compensi in essere al 30/04/2010	10%		compenso revisori: membri 5.022 - presidente 7.533 compenso membri OIV: 5.000	compenso revisori: membri 5.022 - presidente 7.533 compenso membri OIV: 5.000	compenso revisori: membri 5.022 - presidente 7.533 compenso membri OIV: 5.000
Art. 6 c. 7 + Art. 1 c.5 DL 101/2013	Spesa per studi ed incarichi di consulenza. Inclusa quella conferita a pubblici dipendenti	Non superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009; x 2014 80% del 2013; x 2015 75% del 2014	diversi	€ 147.638,58	88%	€ 17.716,63	€ 17.716,63	€ 17.716,63	€ 17.716,63
Art. 6 c. 8	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Non superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009	diversi	€ 35.493,70	80%	€ 7.098,74	€ 7.098,74	€ 7.098,74	€ 7.098,74
Art. 6 c. 9	Spese per sponsorizzazioni	100% La Norma specifica che non sarà più possibile sostenere spese per sponsorizzazioni		€ 0,00	100%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 6 c. 12	Spese per missioni anche all'estero	Non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	455/00 "Indennità di missione e rimborso spese personale dipendente"	€ 4.950,00	50%	€ 2.475,00	€ 2.475,00	€ 2.475,00	€ 2.475,00
Art. 6 c.13	Spese per attività di formazione	Non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	630/00 "Spese corsi aggiornamento personale"	€ 39.711,00	50%	€ 19.855,50	€ 19.855,00	€ 19.855,00	€ 19.855,00
LIMITE COMPLESSIVO (come da Sentenza Corte Costituzionale n. 139/2012)							€ 47.145,87	€ 47.145,37	€ 47.145,37

RIF. NORMATIVO	Tipologia di spesa	Limiti di spesa introdotti con il DL 95/2012	CAPITOLO	BILANCIO 2011 - BASE CALCOLO	LIMITE	BILANCIO 2015	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017
DL 95/2012 e succ modifiche	Spesa di autovetture per: acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio, buoni taxi	Limiti di spesa introdotti con il DL 95/2012 Non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011	diversi	€ 18.198,78 30%	€ 5.459,63	€ 5.459,63	€ 5.459,63	€ 5.459,63
RIF. NORMATIVO L 228/2012 e succ modifiche	Tipologia di spesa	Limiti di spesa introdotti con la L 228/2012 Non superiore al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011	CAPITOLO	MEDIA IMPEGNI 2010 e 2011 - BASE CALCOLO	LIMITE	BILANCIO 2015	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017
Art. 1 c. 141	Spesa di acquisto di mobili ed arredi		diversi	€ 60.589,16 80%	12.117,83	12.117,83	12.117,83	12.117,83



ALLEGATO N. 16

Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
FASE 1	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)	868.532	933.915	933.915	933.915
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)	746.808	746.808	746.808	746.808
	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	121.724	187.107	187.107	187.107
FASE 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78				
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	121.724			
FASE 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)				
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)				
	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0	0		
	PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012				
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	121.724	187.107	187.107	
		Anno 2015			

Anno 2015 ||

FASE 4	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010	[]			
		Anno 2015			
	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (commi 6-bis e 6-ter dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) (4)	[]			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SALDO OBIETTIVO FINALE	121.724,00	187.107,00	187.107,00	187.107,00	



SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

		ENTRATE FINALI	2015	2016	2017
E1	TOTALE TITOLO 1*	Previsioni	9.878.997,00	10.089.607,00	10.089.607,00
E2	TOTALE TITOLO 2*	Previsioni	1.099.335,00	650.853,00	650.853,00
E3	TOTALE TITOLO 3*	Previsioni	5.132.871,31	4.816.506,00	4.620.514,00
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Previsioni			
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Previsioni			
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Previsioni			
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Previsioni			
	E8 Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Previsioni			
	E9 Contributo, di 530 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto-legge n. 78/2015) - (rif. par. B.1.19)	Previsioni	71.000,00		
	E10 Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" per l'anno 2015 e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Previsioni			
	E11 Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2015 del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Previsioni			
<i>a sommare:</i>	E12 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) - (rif. par. B.2.1)	Previsioni	399.855,73		
	<i>a detrarre:</i>				
	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)	Previsioni			
Ecorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11+E12-S0)	Previsioni	16.440.059,04	15.556.966,00	15.360.974,00
E13	TOTALE TITOLO 4*	Previsione Riscossioni	1.174.295,59	2.656.690,00	1.813.619,00
<i>a detrarre:</i>	E14 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Previsione Riscossioni			
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Previsione Riscossioni			
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Previsione Riscossioni			
	E17 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Previsione Riscossioni			
	E18 Proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 da utilizzare per effettuare spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Previsione Riscossioni			
	E19 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.10)	Previsione Riscossioni			
	E20 Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014) - (rif. par. B.1.11)	Previsione Riscossioni			
	E21 Entrate derivanti da trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle spese sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto (articolo 33-bis del decreto legge n. 133/2014) - (rif. par. B.1.15)	Previsione Riscossioni			
Ecap N	Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20-E21)	Previsione Riscossioni	1.174.295,59	2.656.690,00	1.813.619,00

EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)	17.614.354,63	18.213.656,00	17.174.593,00
------	---	---------------	---------------	---------------

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Leggi n. 183/2011 e n. 228/2012, Decreti-legge n. 74/2012, n. 35/2013 e n. 43/2013 n. 16/2014, n. 47/2014, n. 83/2014, n. 133/2014 e n. 78/2015, L.R. Sardegna n. 7/2014)

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

SPESE FINALI		2015	2016	2017	
S1	TOTALE TITOLO 1*	Previsioni (impegni)	14.903.847,04	14.179.729,00	14.010.115,00
FCDE	Stanziamiento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.2.2)	Previsioni	746.808,00	746.808,00	746.808,00
a detrarre:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Previsioni			
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Previsioni			
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Previsioni			
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Previsioni			
	S6 Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Previsioni			
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Previsioni			
	S8 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)				
	S9 Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)				
a sommare:	S10 Spese correnti non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Previsioni			
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1+FCDE-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9+S10)	Previsioni	15.650.655,04	14.926.537,00	14.756.923,00
S11	TOTALE TITOLO 2*	Previsione Pagamenti	1.870.112,53	2.923.974,73	2.051.919,03
a detrarre:	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Previsione Pagamenti			
	S13 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Previsione Pagamenti			
	S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Previsione Pagamenti			
	S15 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Previsione Pagamenti			
	S16 Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica (art. 31, commi 14-ter e 14-quater, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Previsione Pagamenti	57.000,00		
	S17 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Previsione Pagamenti			
	S18 Spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni, effettuate con proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Previsione Pagamenti			
	S19 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.10)	Previsione Pagamenti			

	S20	Spese in conto capitale connesse agli investimenti per la realizzazione dei progetti presentati dalla città designata "Capitale italiana della cultura", finanziati a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 7, comma 3-quater, decretollegge n. 83/2014) - (rif. par. B.1.12)	Previsione Pagamenti			
	S21	Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.13)	Previsione Pagamenti			
	S22	Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014.- (rif. par. B.1.14)	Previsione Pagamenti			
	S23	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto a valere dei trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle suddette spese (articolo 33-bis del decreto legge n. 133 del 2014) - (rif. par. B.1.15)	Previsione Pagamenti			
	S24	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Previsione Pagamenti			
	S25	Spese in conto capitale sostenute dai comuni sede delle città metropolitane a valere sulla quota di cofinanziamento (comma 145, dell'art. 1 della legge n.190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2015) - (rif. par. B.1.20)				
a sommare:	S26	Spese in conto capitale non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Previsione Pagamenti			
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25+S26)		Previsione Pagamenti	1.813.112,53	2.923.974,73	2.051.919,03
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+S26)			17.463.767,57	17.850.511,73	16.808.842,03
SFIN 13	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)			150.587,06	363.144,27	365.750,97

OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015 (determinato ai sensi dei commi da 2 dell'art. 31, legge n. 183/2011)			121.724,00	187.107,00	187.107,00
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (OB)		(SFIN 155-	28.863,06	176.037,27	178.643,97

Determinazione spese di personale anni 2015/2017 ai sensi co. 557- 557 quater art. 1 L. 296/2006 e s.m.i.

Dati relativi alla media del triennio 2011/2013 e relativi al Bilancio di previsione 2015 e Pluriennale 2015/2017

	media triennio 2011/2013	preventivo 2015	preventivo 2016	preventivo 2017
Spese di personale				
A Intervento I - Personale	3.658.767,80	3.708.886,12	3.712.574,00	3.712.574,00
B - spese derivanti dai rinnovi contrattuali (sotto il dettaglio)	16.045,80	16.500,00	17.000,00	17.000,00
C + Irap relativo alle spese di cui al punto A	199.814,91	209.294,60	199.234,00	199.234,00
D - Irap relativo alle spese di cui al punto B	0,00	0,00	0,00	0,00
E + Costo complessivo: co.co.co., altre forme di lavoro flessibile (interinali) cap 3951, personale in convenzione. <i>N.B.: queste aggiunte vanno effettuate solo se tali spese sono allocate in interventi del bilancio diversi dall' 1 (es. nelle prestazioni di servizi)</i>	97.039,82	0,00	0,00	0,00
F + Irap relativo alle spese di cui al punto E	0,00	0,00	0,00	0,00
G + Compensi accessori quali incentivi progettazione, incentivi recupero ICI, ecc. <i>N.B.: queste aggiunte vanno effettuate solo se tali spese sono allocate in interventi del bilancio diversi dall' 1 (es. incentivo progett)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
H + Irap relativo alle spese di cui al punto G	0,00	0,00	0,00	0,00
G' - Compensi accessori quali incentivi progettazione, incentivi recupero ICI, ecc. (corte dei conti sez autonoma delib 16 depositata 13/11/2009)	34.186,30	40.000,00	40.000,00	40.000,00
G'' - Irap relativo alle spese di cui al punto G	0,00	0,00	0,00	0,00
I + Spesa personale piano di zona (art. 17 bozza convenzione piano di zona) +Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni <i>N.B.: questa aggiunta va effettuata solo se tali spese sono</i>	21.025,54	12.286,51	12.286,51	12.286,51
L + Irap relativo alle spese di cui al punto I	0,00	0,00	0,00	0,00
M - Rimborsi ricevuti per personale comandato ad altre amministrazioni + convenzione di segreteria con Pessano cap 14800	44.188,74	45.000,00	45.000,00	45.000,00
N - Spese per proroghe contratti di formazione e lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
O - Spese per diritti di rogito (corte dei conti sez autonoma delib 16 depositata 13/11/2009) cap 250	8.550,54	0,00	0,00	0,00
P - Spese per assunzione di lavoratori categorie protette	109.235,21	109.235,21	109.235,21	109.235,21
Q - Spese per formazione del personale	0,00	0,00	0,00	0,00
R - Spese per missioni del personale (spostate nell'intervento 3 anche per siope)	0,00	0,00	0,00	0,00
S - Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00	0,00	0,00	0,00
T - Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato per attività elettorale	0,00	0,00	0,00	0,00
U - Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale (circolare ministero dell'interno n. FL 05/2007 del 8/03/2007)	18.454,85	0,00	0,00	0,00
V - Spese per personale il cui contratto di lavoro a tempo determinato, anche se in forma di collaborazione coordinata e continuativa, sia stato stipulato nel 2005 (solo se l'ente presenta avanzo di bilancio negli ultimi tre esercizi)	0,00	0,00	0,00	0,00
N' - Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'Istat (D.L. 78/2010, art. 50, c. 2 e 7) CAP. 1495 + CAP 1564	26.214,00	0,00	0,00	0,00
X + buono mensa non nell'intervento I (cap 456)	78.099,09	68.000,00	68.000,00	68.000,00
Z - Irap relativo alle spese di cui ai punti N - O - P - Q - R - S - T - U - V (non M perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa di personale	3.797.871,72	3.787.732,02	3.780.859,30	3.780.859,30
differenza rispetto alla media del triennio 2011/2013		-10.139,70	-17.012,42	-17.012,42
spese personale Inrrle	4.054.747,16	3.998.467,23	3.992.094,51	3.992.094,51
spese c_42-	15.057.140,84	15.650.655,04	14.926.537,00	14.756.923,00
incedenza spese personale su spese c_111111	26,93	25,55	26,74	27,05

**Prospetto dimostrativo della riduzione della spesa ai sensi degli artt. 8 e 47 del D.L. n. 66/2014
convertito in Legge n. 89/2014**

UEB	CAPITOLO DI PEG E DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	Impegno da conuntivo 2013	previsione 2015	Riduzione di spesa (differenza 2014-2013)
1010102	CAP 86/ 0 - SPESE PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE	936,21	150,00	- 786,21
1010103	CAP 100/ 0 - INDENNITA' CARICA AMMINISTRATORI	90.030,47	73.238,00	- 16.792,47
1010202	CAP 270/ 0 - FORNITURA VESTIARIO PERSONALE	388,75	200,00	- 188,75
1010203	CAP 545/ 0 - UFFICI COMUNALI - PULIZIE	57.064,00	47.000,00	- 10.064,00
1010203	CAP 549/ 0 - SPESE PER FOTOCOPIE ATTI	857,59	300,00	- 557,59
1010203	CAP 620/ 0 - AUTOMEZZI IN DOTAZIONE - PREST. SERV.	327,00	-	- 327,00
1010403	CAP 871/ 0 - UFFICIO TRIBUTI-PRESTAZIONI DI SERVIZIO	94.892,00	89.225,00	- 5.667,00
1010503	CAP 1031/ 0 - PALAZZO PIROLA - PREST.SERV.(Iva) (pulizie)	4.853,50	-	- 4.853,50
1010503	CAP 1141/ 0 - FONTANE - UTENZE VARIE -M.B.	9.000,00	6.000,00	- 3.000,00
1010602	CAP 1291/ 0 - UFFICIO TECNICO ACQUISTO CARBURANTE	879,22	-	- 879,22
1010603	CAP 1340/ 0 - SPESE PER STUDI E PROGETTAZIONI-UT	30.000,00	24.066,00	- 5.934,00
1040502	CAP 2571/ 0 - RIMBORSO SPESE ACQUISTO LIBRI A FAVORE DI COMUNI	3.000,00	-	- 3.000,00
1050102	CAP 2910/ 0 - SPESE ACQUISTO LIBRI	19.964,10	9.950,00	- 10.014,10
1050202	CAP 3020/ 0 - SPESE ATTIVITA' CULTURALI- ACQUISTO BENI	590,26	200,00	- 390,26
1050203	CAP 3050/ 0 - INCARICHI PROFES.PULIZIA AUDITORIUM (IVA)	3.700,00	-	- 3.700,00
1050203	CAP 3063/ 0 - ATTIVITA' PROMOZIONE RAGAZZI-PREST.SERVIZIO	1.430,00	-	- 1.430,00
1050203	CAP 3100/ 0 - MANIFEST.FIERA S. CATERINA	11.999,67	6.000,00	- 5.999,67
1060203	CAP 3479/ 0 - IMPIANTI SPORTIVI - TELEFONO (parz.ril.iva)	93,94	-	- 93,94
1080303	CAP 3950/ 0 - GEST.DIRETTA SERV.TRASP.URB.-PRESTAZ.SERV.(IVA)	9.849,44	4.000,00	- 5.849,44
1080303	CAP 3960/ 0 - TRASPORTI PUBBLICI-ASSICURAZIONI (IVA)	9.874,55	5.850,00	- 4.024,55
1080303	CAP 3980/ 0 - TRASPORTI PUBBLICI-MANUT.AUTOMEZZI -(IVA)	46.000,00	14.000,00	- 32.000,00
1090603	CAP 5060/ 0 - VERDE PUBBLICO - ACQUA - ENERGIA ELETTRICA	16.600,00	14.000,00	- 2.600,00
1100103	CAP 5342/ 0 - ASILO NIDO - APPALTO (Iva)	80.815,56	59.000,00	- 21.815,56
1100103	CAP 5395/ 0 - ASILO NIDO CASCINELLO BIANCHI - CENTRO GIOCO - APPALTO PRES.S	42.000,00	22.000,00	- 20.000,00
1100103	CAP 5430/ 0 - CENTRO RICREATIVO DIURNO - SPESE -(IVA)	109.196,91	76.000,00	- 33.196,91
1100103	CAP 5434/ 0 - DISTRETTO 4 - AREA MINORI - TELEFONO	166,48	-	- 166,48
1100403	CAP 5587/ 0 - AMBULATORIO INFERMIERISTICO E SERVIZI INTEGRATI-PREST.SERV.	13.393,94	-	- 13.393,94
1100403	CAP 5590/ 0 - ACCALLAPPIAMENTO E MANTEN. CANI E GATTI	21.000,00	8.000,00	- 13.000,00
1100403	CAP 5670/ 0 - SPESE TRASPORTO CENTRI RIABIL-FORM.(IVA)	50.682,06	28.000,00	- 22.682,06
1100403	CAP 5766/ 0 - ASSICURAZIONE AUTOMEZZO ASSISTENZA SOCIALE	1.151,27	1.010,00	- 141,27
1100403	CAP 5814/ 0 - TELEFONO AMICO - TELEFONO	93,94	-	- 93,94
1100403	CAP 5818/ 0 - C.A.G. ADOLESCENTI GIOVANI E ADULTI- APPALTO	60.831,36	54.200,00	- 6.631,36
1110503	CAP 6274/ 0 - CENTRO EST MILANO - TELEFONO	196,24	-	- 196,24
				- 249.469,46
			di cui:	
			intervento 02	- 15.258,54
			intervento 03	- 234.210,92
				- 249.469,46

Contributo del Comune di Gorgonzola alla finanza pubblica di 563,4 MILIONI DI EURO, per l'anno 2015, previsto dall'articolo 47, comma 8 e seguenti del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 - indicato nell'allegato al decreto ministeriale del Ministero dell'Interno del 4/9/2014

237.069,99



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 49

del 22/04/2015

Oggetto : VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE - NON DISPONIBILITÀ

L'anno **DUEMILAQUINDICI** , addì **VENTIDUE** del mese di **APRILE** alle ore **09:30** , nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **il Sindaco Angelo Stucchi** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanze ed è incaricato della redazione del presente verbale **Il Segretario Comunale Dott. Ferlisi Salvatore**.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
STUCCHI ANGELO	SINDACO	X	
LEONI ALBERTO	VICE SINDACO	X	
BALCONI GIOVANNI ALBERTO MARIA	ASSESSORE	X	
PAOLINI SARA LETIZIA	ASSESSORE	X	
BASILE NICOLA	ASSESSORE	X	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 0

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto



OGGETTO: VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE - NON DISPONIBILITÀ

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 14 della Legge 26.4.1983 n. 131 e l'art. 172 C. del D. Lgs. N. 267/2000, il quale obbliga i Comuni a verificare la qualità e la quantità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi: 18.4.62 n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni, 22.10.71 n. 865 e 5.08.78 n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;

Visto l'art. 172 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che stabilisce l'obbligo di allegare al bilancio di previsione la presente deliberazione;

Visto che il nostro ente non dispone di aree o fabbricati da cedere in proprietà od in diritto di superficie ai sensi delle disposizioni richiamate nelle premesse in quanto non ha nessuna area o fabbricato disponibile per la cessione nell'ambito dei piani per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P) o di piani per gli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P.) a suo tempo adottati ed interamente esauriti per avvenuta totale concessione ai soggetti destinatari di quelle che furono a suo tempo comprese nei piani predetti;

Ritenuto pertanto necessario darne atto per far constare che questo Comune non ha entrate da iscrivere nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 per la cessione delle aree e fabbricati suddetti;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visti gli allegati pareri espressi dai Responsabili LL.PP., Urbanistica e di Ragioneria;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

Per i motivi indicati in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e riportati:

- 1) Di dare atto che questo Comune, per il 2015 non dispone di nessuna area o fabbricato disponibile per la cessione nell'ambito di piani di zona per l'edilizia economica e popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari;
- 2) Di non adottare conseguentemente determinazioni ai fini della definizione del prezzo e delle entrate da iscriversi in bilancio;
- 3) Di inoltrare la presente deliberazione al C.C. affinché ne prenda atto;
- 4) Con separata votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento stante l'urgenza di provvedere, viene dichiarato con voto favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

- Pareri resi ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U.E.L.



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Allegato alla Proposta di deliberazione di Giunta Comunale N° 96

SETTORE GESTIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

OGGETTO : VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE - NON DISPONIBILITÀ

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Gorgonzola, lì 21/04/2015 .

Il Dirigente
Lorenzo Sparago



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Allegato alla Proposta di deliberazione di Giunta N° 96

SETTORE SVILUPPO PATRIMONIO - OPERE PUBBLICHE

OGGETTO : VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE - NON DISPONIBILITÀ

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Gorgonzola, lì 21/04/2015

Il Responsabile del Settore
Agazio Montiroso / INFOCERT SPA



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Allegato alla Proposta di deliberazione di Giunta N° _____

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

OGGETTO : VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE - NON DISPONIBILITÀ

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Leg. 267/2000

Gorgonzola, lì 21/04/2015

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Debora Carpanzano / INFOCERT SPA

N. 49

del 22/04/2015

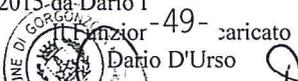
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il il Sindaco
Angelo Stucchi

Il Il Segretario Comunale
Dott. Ferlisi Salvatore

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Deliberazione di Giunta Comunale N° 49 del 22/04/2015
Art.20 D.P.R. 445/2000 Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale

Documento stampato il giorno 30/04/2015 da Dario I
Dario Ianzior -49- caricato
Dario D'Urso





CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 50

del 22/04/2015

Oggetto : APPROVAZIONE ELENCO BENI IMMOBILI DA INSERIRE NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – AGGIORNAMENTO 2015-2017

L'anno **DUEMILAQUINDICI** , addì **VENTIDUE** del mese di **APRILE** alle ore **09:30** , nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **il Sindaco Angelo Stucchi** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanze ed è incaricato della redazione del presente verbale **Il Segretario Comunale Dott. Ferlisi Salvatore**.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
STUCCHI ANGELO	SINDACO	X	
LEONI ALBERTO	VICE SINDACO	X	
BALCONI GIOVANNI ALBERTO MARIA	ASSESSORE	X	
PAOLINI SARA LETIZIA	ASSESSORE	X	
BASILE NICOLA	ASSESSORE	X	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 0

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto



OGGETTO: APPROVAZIONE ELENCO BENI IMMOBILI DA INSERIRE NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – AGGIORNAMENTO 2015-2017

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- ai sensi della citata norma tra l'altro è previsto che :
 - l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
 - l'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni della pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

VISTA la deliberazione C.C. n. 95 del 21/07/2014 con la quale si approvava l'elenco dei beni immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2014/2016 e la delibera C.C. n. 98 del 21/07/2014 di approvazione bilancio di previsione esercizio 2014, relazione previsionale e programmatica 2014/2016, bilancio pluriennale 2014/2016 e altri allegati al bilancio;

VISTA la bozza di "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" predisposta dal Settore Sviluppo Patrimonio - Opere Pubbliche, di cui all'allegato "A" della presente deliberazione che aggiorna il piano approvato con le precitate deliberazioni;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito dalla non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

CONSIDERATO che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2016-2017, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi dal Responsabile Tecnico e di Ragioneria;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di aggiornare l'individuazione degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazioni ovvero di dismissione, da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008, come da allegato "A" della presente deliberazione di cui costituisce parte

integrante e sostanziale;

2. di inoltrare la presente deliberazione al Consiglio Comunale affinché provveda all'approvazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", con gli effetti di legge che tale approvazione determina ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008;
3. di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, ed a seguito di votazione favorevole unanime resa in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

- Pareri resi ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U.E.L
- Allegato "A": PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008) 2015 - 2017



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Allegato alla Proposta di deliberazione di Giunta N° _____

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

OGGETTO : APPROVAZIONE ELENCO BENI IMMOBILI DA INSERIRE NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – AGGIORNAMENTO 2015-2017

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Leg. 267/2000

Gorgonzola, lì 21/04/2015

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Debora Carpanzano / INFOCERT SPA



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Allegato alla Proposta di deliberazione di Giunta N° 97

SETTORE SVILUPPO PATRIMONIO - OPERE PUBBLICHE

OGGETTO : APPROVAZIONE ELENCO BENI IMMOBILI DA INSERIRE NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – AGGIORNAMENTO 2015-2017

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Gorgonzola, lì 21/04/2015

Il Responsabile del Settore
Agazio Montiroso / INFOCERT SPA

Allegato "A"

Alla Delibera di G.C. n. del / /2015

COMUNE DI GORGONZOLA

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008) 2015 - 2017						
TIPOLOGIA	DESTINAZIONE E ORIGINARIA	NUOVA DESTINAZIONE	UBICAZIONE	IDENTIFICATI VI	VALORE	ANNO
AREA + FABBRICATO	RESIDENZIALE	RESIDENZIALE	VIA M. VECCHIO	fg. 15 mapp. 18/p - 22- 146/p - 166/p	€. 1.635.238,00	2015
AREA	COMMERCIALE	COMMERCIALE	CENTRO SPORTIVO	fg. 15 mapp. 261/p e 34/p	€. 1.947.690,00	2015
AREA + FABBRICATO	SERVIZI	SERVIZI	50% MENSA INTERAZIENDAL E CONSORTILE	Fg. 8 Mapp. 677 Pessano c/B.	€. 750.000,00	2016

N. 50

del 22/04/2015

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il il Sindaco
Angelo Stucchi

Il Il Segretario Comunale
Dott. Ferlisi Salvatore

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Deliberazione di Giunta Comunale N° 50 del 22/04/2015
Art.20 D.P.R. 445/2000 Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale

Documento stampato il giorno 30/04/2015 da Dario Γ



Funzion-56- caricato
Dario D'Urso



CITTA' DI GORGONZOLA

(Provincia di Milano)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 83

del 30/06/2015

Oggetto : **PIANO TRIENNALE 2015-2016-2017 PER L'INDIVIDUALIZZAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DI BENI MOBILI ED IMMOBILI, FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMUNE DI GORGONZOLA - ART. 2 DELLA LEGGE 244/2007.**

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **TRENTA** del mese di **GIUGNO** alle ore **08:15**, nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **il Sindaco Angelo Stucchi** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanze ed è incaricato della redazione del presente verbale **Il Segretario Comunale Dott. Ferlisi Salvatore**.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
STUCCHI ANGELO	SINDACO	X	
LEONI ALBERTO	VICE SINDACO	X	
BALCONI GIOVANNI ALBERTO MARIA	ASSESSORE	X	
PAOLINI SARA LETIZIA	ASSESSORE	X	
BASILE NICOLA	ASSESSORE	X	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 0

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto



CITTA' DI GORGONZOLA

OGGETTO: PIANO TRIENNALE 2015-2016-2017 PER L'INDIVIDUALIZZAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DI BENI MOBILI ED IMMOBILI, FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMUNE DI GORGONZOLA - ART. 2 DELLA LEGGE 244/2007.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 2, comma 594, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008), che prevede l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Visto il comma 595 della predetta norma, che prescrive l'indicazione, nei piani di cui alla sopracitata lettera a), delle misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

Visto il comma 596 della predetta norma, ove si stabilisce che qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Vista la necessità di provvedere senza indugio all'adempimento di cui sopra, sia in quanto funzionale ad una politica di contenimento delle spese di funzionamento dell'ente, sia in quanto il comma 596 della norma sopra citata prevede che, a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettano una relazione al riguardo agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;

Visto il comma 598 della medesima norma, nel quale si prescrive che il piano in oggetto sia reso pubblico con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. n. 82/2005;

Visto il "Piano triennale per l'individualizzazione delle misure di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili, finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento del Comune di Gorgonzola, di cui all'allegato "A" della presente deliberazione;

Visto che gli interventi previsti nel Piano in oggetto sono funzionali al perseguimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, pur consentendo agli uffici di disporre di supporti strumentali idonei al raggiungimento degli obiettivi gestionali stabiliti da questa amministrazione;

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile dell'U.O. Tecnica;

Visto il parere contabile favorevole espresso dal Responsabile dell'U.O. Finanziaria;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti unanimi;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano triennale per l'individualizzazione delle misure di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili, finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento del Comune di Gorgonzola di cui all'allegato "A" della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di pubblicare la presente deliberazione, oltre alle consuete modalità previste per le deliberazioni della Giunta, nel sito internet di questo Comune.
- 3) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile con voti unanimi ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Allegati:

- Pareri resi ai sensi dell'art. 49, co. 1 del T.U.E.L.
- Allegato "A"



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Allegato alla Proposta di deliberazione di Giunta N° _____

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

OGGETTO : PIANO TRIENNALE 2015-2016-2017 PER L'INDIVIDUALIZZAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DI BENI MOBILI ED IMMOBILI, FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMUNE DI GORGONZOLA - ART. 2 DELLA LEGGE 244/2007.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Leg. 267/2000

Gorgonzola, lì 23/06/2015

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Debora Carpanzano / INFOCERT SPA



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Allegato alla Proposta di deliberazione di Giunta N° 49

SETTORE FINANZIARIO ED ISTITUZIONALE

OGGETTO : PIANO TRIENNALE 2015-2016-2017 PER L'INDIVIDUALIZZAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DI BENI MOBILI ED IMMOBILI, FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMUNE DI GORGONZOLA - ART. 2 DELLA LEGGE 244/2007.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Gorgonzola, li 23/06/2015

Il Responsabile del Settore
Debora Carpanzano / INFOCERT SPA

Allegato “A”

PIANO TRIENNALE 2015-2016-2017 PER L'INDIVIDUALIZZAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DI BENI MOBILI ED IMMOBILI, FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMUNE DI GORGONZOLA – ART. 2 DELLA LEGGE 244/2007.

I commi 594 – 599 dell'articolo 2 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture della Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001. Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

L'articolo 2, commi 594 – 595, individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione.

In particolare si tratta di:

- dotazioni strumentali anche informatiche
- apparecchiature di telefonia mobile.
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali

A fronte dell'obbligo dell'adozione di un Piano triennale il comma 597 del medesimo articolo 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno ed alla Sezione regionale della Corte dei Conti competente.

L'articolo 2, comma 568, richiede altresì un obbligo di pubblicazione dei Piani triennali sui Siti internet degli Enti.

Di seguito, peraltro, vengono indicati i provvedimenti che si intendono assumere nel merito al fine di ottemperare alle disposizioni di Legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione per il Comune di Gorgonzola.

DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE

Situazione attuale

Gli interventi dell'ente per il contenimento dei costi in sede di fornitura di materiale informatico, hardware e software, oggetto del piano degli acquisti, vengono effettuati facendo ricorso alle convenzioni Consip attive o tramite MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), consentendo all'ente di ottenere acquisti alle migliori condizioni di mercato.

Per la sicurezza del sistema:

- ad ogni postazione individuale vengono assegnate password personali specifiche per l'accesso alla rete, alle singole procedure applicative, alla casella di posta elettronica;
- per assicurare maggiore sicurezza alla LAN comunale e' installato un apparato di rete hardware, il sistema firewall/proxy, che filtra tutti i pacchetti entranti ed uscenti, da e verso una rete o un computer, applicando regole che contribuiscono alla sicurezza della stessa;
- viene effettuato il backup giornaliero, che ha un memoria utile di venti giorni
- tutti i server dell'Amministrazione sono stati collocati nel Data Center realizzato presso la sede dell'Ufficio Tecnico sita in p.zza Giovanni XXIII. Il Data Center è dotato di sistemi di sicurezza quali il controllo degli accessi, sistemi antincendio, climatizzazione e alimentazione ridondate, rilevamento fumi, rilevamento acque e sistemi antintrusione.

Con propria deliberazione n. 7 del 5 settembre 2014 l'AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE ha espresso parere favorevole al piano per la continuità operativa ed il disaster recovery del Comune di Gorgonzola rilevando che:

- le soluzioni delineate appaiono compatibili e congruenti con le iniziative e gli obiettivi dichiarati dal Comune stesso per l'attuazione del piano;
- l'amministrazione ha seguito il percorso indicato nelle Linee Guida per il Disaster Recovery delle Pubbliche Amministrazioni e nella circolare n. 58/2011 della DigitPA;
- che la soluzione prevista è omogenea a quella di altre amministrazioni comunali,

Azioni di razionalizzazione:

Da anni questa Amministrazione segue uno schema organizzativo improntato ad alcune regole di base, consistenti nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione del rapporto costi/benefici nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e dell'innovazione in relazione alle nuove tecnologie, soprattutto in campo informatico, sfruttando al meglio le potenzialità delle singole apparecchiature.

Durante l'anno 2014 è stato attivato il software J-Serfin, applicativo della suite Socr@Web per la gestione completa delle attività di competenza del settore Servizi Finanziari e per le nuove esigenze introdotte dall'armonizzazione dei sistemi contabili, e dell'introduzione della fatturazione elettronica;

Nel corso dell'anno 2015 verrà implementata la suite Socr@web con l'attivazione del software J-Iride, software che permette la gestione delle informazioni, dei documenti, dei processi e dei procedimenti amministrativi, dei flussi documentali e procedimenti amministrativi.

Il software stesso è composto da diversi moduli applicativi, e nello specifico per l'amministrazione scrivente, nel corso dell'anno 2015 verranno resi operativi i seguenti moduli: fatturazione elettronica, protocollo, delibere e determine, ordinanze,

Per la piena riuscita del processo di dematerializzazione previsto per le P.A., attraverso il potenziamento dei servizi on-line forniti dall'ente agli utenti esterni, è necessario prevedere l'adozione di in piano di informatizzazione che sinteticamente prevedere:

FOTOCOPIATRICI

Situazione attuale

L'attuale dotazione delle fotocopiatrici è la seguente:

QUANTITA'	UBICAZIONE
n. 2 Sharp	Sede Comunale – 1° piano
n. 1 Rank Xerox 5020	Sportello Polifunzionale
n. 1 Rank Xerox 5020	Biblioteca comunale
n. 1 Canon	Archivio Comunale
n. 1 Brother	Scuola di musica
n. 1 Kyocera Mita / Fax	Polizia Municipale
n. 1 Kyocera Mita	Sede Comunale – 2° piano
n. 1 Kyocera Mita / Fax	Sede Comunale – 2° piano

L'attuale situazione delle apparecchiature di fotocopiatrici rappresenta lo sviluppo ottimale, in termine di distribuzione delle macchine all'interno delle varie sedi ed all'interno dei vari Settori.

Nel corso dell'anno 2015 scadrà il contratto di noleggio delle tre fotocopiatrici Kyocera Mita, le stesse verranno sostituite nel medesimo numero, e per la sostituzione delle stesse verranno utilizzati i servizi e gli strumenti d'acquisto, messi a disposizione dal sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze Acquisti in rete della PA tramite il Mercato Elettronico o eventuali Convenzioni attive, in base alle vigenti normative.

Azioni di razionalizzazione:

Gli interventi che costituiscono la base della razionalizzazione per la gestione delle fotocopiatrici tengono in considerazione i seguenti aspetti fondamentali:

- sostituzione delle macchine obsolete cercando di favorire l'utilizzo delle nuove apparecchiature da parte di un numero maggiore di uffici;
- dimensionamento della capacità di stampa dell'apparecchiatura alle esigenze di fotocopiatrici e stampa di ogni singola area o settore, per massimizzare il rapporto costo/beneficio;
- acquisto o noleggio di fotocopiatrici multifunzione da poter utilizzare oltre che come fotocopiatrici anche come stampante in rete, scanner, fax etc.;
- valutare la forma più conveniente tra l'acquisto e/o il noleggio, con formula che include nel canone la manutenzione della macchina e la fornitura dei materiali di consumo per un certo numero di copie;
- le copie di documenti originali per uso interno verranno limitate allo stretto indispensabile;
- nelle procedure di stampa si dovrà privilegiare la funzione fronte/retro;
- verranno realizzate di norma la stampa in bianco e nero e le stampe a colori solo se necessario con l'individuazione degli uffici che possono effettuare fotocopie/stampe a colori;
- verranno inoltre attivate iniziative di sensibilizzazione sull'uso corretto degli strumenti di lavoro e relativo materiale di consumo con invito agli uffici a limitare il numero delle copie;

TELEFONIA FISSA

Situazione attuale

Già da alcuni anni, il Comune di Gorgonzola ha convertito l'impianto telefonico alla tecnologia VOIP.

E' installato un apparecchio di telefonia fisso per ogni postazione di lavoro collegato al centralino.

Il centralino e gli apparecchi sono di proprietà del Comune e sono sostituiti solo in caso di guasto irreparabile.

L'Ente ha sottoscritto la convenzione "Telefonia fissa e connettività IP 4 " con CONSIP S.p.A. relativamente all'applicazione di tariffe telefoniche agevolate.

Nel corso dell'anno 2014 la spesa relativa alla telefonia fissa è diminuita di circa il 13% anche grazie alla chiusura di alcune linee inutilizzate.

Azioni di razionalizzazione:

Gli interventi che costituiscono la base della razionalizzazione per la gestione della telefonia fissa tengono in considerazione i seguenti aspetti fondamentali:

- nell'ottica del contenimento delle spese fisse dei canoni delle linee telefoniche, nel corso del triennio saranno eventualmente dimesse le linee telefoniche considerate non essenziali;
- come già indicato nei precedenti Piani di razionalizzazione l'amministrazione scrivente richiede a tutti gli uffici una maggiore accortezza nel cercare, se possibile, di chiamare su rete fissa e di ridurre il numero delle telefonate e la loro durata;

Azioni di razionalizzazione:

Gli interventi che costituiscono la base della razionalizzazione per la gestione della telefonia mobile tengono in considerazione i seguenti aspetti fondamentali:

- l'assegnazione dei cellulari di servizio è strettamente collegata ai fabbisogni dell'ente con un positivo rapporto costi/benefici e pertanto non si ritiene di poter dismettere i cellulari in dotazione. La spesa è molto contenuta grazie alla convenzione Consip, attivata, che offre costi altamente concorrenziali e convenienti;
- è consentito ed attivabile il contratto dual billing (fatturazione separata a proprio carico delle telefonate private con addebito sul proprio conto), l'apparato telefonico, fatto salvo l'uso personale in modalità dual billing, deve essere utilizzato per le sole finalità di servizio;
- il telefono cellulare deve risultare attivo e raggiungibile, se le condizioni tecniche lo consentono, durante tutto l'orario di lavoro od in periodi di rintracciabilità del consegnatario.
- è vietato l'utilizzo a titolo personale dei servizi delle reti di telefonia mobile che non possono essere coperti dal sistema di doppia fatturazione.
- l'Ufficio Economato – Provveditorato, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, ha la funzione di verificare il corretto utilizzo delle suddette dotazione strumentale, monitorando i consumi rilevati dai tabulati dei gestori telefonici, al fine di evidenziare anomali incrementi di spesa degli apparecchi e segnalare ai Responsabili di Servizio.
- la comparazione dei costi rispetto agli anni precedenti deve essere fatta considerando la notevole crescita del traffico e dei servizi di telefonia mobile e connettività internet e che l'aumento delle chiamate da cellulare a cellulare è in costante crescita sia tra colleghi fuori ufficio sia verso utenti , fornitori e cittadini.

SERVIZI TECNOLOGICI E MANUTENTIVI

TIPOLOGIA	TARGA	UFFICIO	TIPO di ALIMENTAZIONE	TIPOLOGIA DI POSSESSO
Autovettura	CG 762 GH	Servizi Sociali	benzina	mezzo di proprietà
Autovettura	CG 765 GH	Servizi Sociali	benzina	mezzo di proprietà
Autocarro	DM 807 LT	Servizi Tecnologici	g.p.l.	mezzo di proprietà
Autocarro	DA 480 YZ	Servizi Tecnologici	benzina e metano	mezzo di proprietà
Autovettura	CB 796 XT	Servizi Tecnologici	benzina e metano	mezzo di proprietà
Autobus	DL 110 SN	Trasporti Urbani	gasolio	mezzo di proprietà
Autobus	BF 876 HM	Trasporti Urbani	gasolio	mezzo di proprietà
Autobus	CL 322 JJ	Trasporti Urbani	elettrico/disel	mezzo di proprietà
Scuolabus	CW 147 RK	Trasporti Urbani	metano	mezzo di proprietà
Scuolabus	DK 654 LR	Trasporti Urbani	gasolio	mezzo di proprietà

POLIZIA LOCALE

TIPOLOGIA	TARGA	UFFICIO	TIPO di ALIMENTAZIONE	TIPOLOGIA DI POSSESSO
Autovettura	YA 652 AJ	Polizia Locale	benzina	mezzo di proprietà
Autovettura	CT 700 PH	Polizia Locale	benzina	mezzo di proprietà
Autovettura	DG 966 YN	Polizia Locale	benzina	mezzo di proprietà
Autovettura	YA922AJ	Polizia Locale	benzina	mezzo di proprietà
Motociclo	CC 44352	Polizia Locale	benzina	mezzo di proprietà
Motociclo	CC 44353	Polizia Locale	benzina	mezzo di proprietà
Autovettura	CM 730 EW	Protezione Civile	gasolio	mezzo di proprietà
Autocarro	GR 297197	Protezione Civile	gasolio	mezzo di proprietà
Autocarro	FI MO7884	Protezione Civile	gasolio	mezzo di proprietà
Autocarro	EH 504 LX	Protezione Civile	gasolio	mezzo di proprietà
Rimorchio	AE 66637	Protezione Civile	gasolio	mezzo di proprietà
Rimorchio	AE 66638	Protezione Civile	gasolio	mezzo di proprietà

PATRIMONIO IMMOBILIARE AD USO ABITATIVO

Situazione attuale

La totalità del patrimonio immobiliare residenziale del Comune di Gorgonzola è oggi utilizzato come ERP e pertanto soggetto all'applicazione della normativa vigente che ne prevede la destinazione ai soggetti più disagiati dal punto di vista economico e sociale, conseguentemente i relativi e principali interventi di politica abitativa non possono essere, se non solo in minima parte, riconducibili a misure di razionalizzazione per il contenimento delle spese di funzionamento.

IMMOBILE	NUMERO ALLOGGI
CASA VIA FILZI, 2	13
CASA VICOLO FILZI, 3	19
CASA VICOLO SERBELLONI 1/A	22
CASA VIA TIGLI 6	5
CASA VIA LAZZARETTO 10	16
CASA VIA LAZZARETTO 18	12
CASA VIA COLOMBO 2	15
CASA VIA DI VITTORIO 11	1
CASA VIA DI VITTORIO 34	2
CASA VIA 4 VENTI/DELLO SPORT 2	1
CASA VIA FRESCOBALDI 6	2
CASA VIA MASSARA 10	1
CASA VIA RESPIGHI 7	3
CASA VIA RESPIGHI 9	4
CASA VIA DON STURZO N. 7	1
CASA VIA DON STURZO N. 9	2
CASA VIA DON STURZO N. 15/17/20	2
TOTALE ALLOGGI	121

Per l'anno 2015 non si prevedono acquisizioni o vendite.

N. 83

del 30/06/2015

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il il Sindaco
Angelo Stucchi

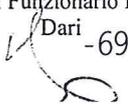
Il Il Segretario Comunale
Dott. Ferlisi Salvatore

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Deliberazione di Giunta Comunale N° 83 del 30/06/2015
Art.20 D.P.R. 445/2000 Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale

Documento stampato il giorno 02/07/2015 da Dario Durso.

Il Funzionario Incaricato

Dario -69- °





CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 84

del 30/06/2015

Oggetto : DESTINAZIONE PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** , addì **TRENTA** del mese di **GIUGNO** alle ore **08:15** , nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **il Sindaco Angelo Stucchi** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanze ed è incaricato della redazione del presente verbale **Il Segretario Comunale Dott. Ferlisi Salvatore**.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
STUCCHI ANGELO	SINDACO	X	
LEONI ALBERTO	VICE SINDACO	X	
BALCONI GIOVANNI ALBERTO MARIA	ASSESSORE	X	
PAOLINI SARA LETIZIA	ASSESSORE	X	
BASILE NICOLA	ASSESSORE	X	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 0

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto



CITTA' DI GORGONZOLA

OGGETTO: DESTINAZIONE PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 208 del D. Lgs. 30.04.1992 - n. 285, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 29.07.2010 n. 120, il quale, a far data dal 13/08/2010 stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D.Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, province e dei comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai comuni è destinata:
- in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a:
 - o interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a:
 - o potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere *d-bis*) ed *e*) del comma 1 dell'art. 12;
- ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a:
 - o miglioramento della sicurezza stradale;
 - o manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
 - o installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere;
 - o sistemazione del manto stradale;
 - o interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
 - o allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
 - o a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lett. *d-bis*) ed *e*) del comma 1 dell'art. 12 del CdS;
 - o a interventi a favore della mobilità ciclistica;
- al comma 5 che i comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5 bis (Comma inserito dall'art. 40, comma 1, lettera c), della legge 29 luglio 2010, n. 120, per effetto della riformulazione dei commi 4, 4-bis e 5, ora commi 4, 5 e 5-bis) che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che si ricorda non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata a:

- assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

VISTO il comma 12-bis dell'art. 142 del Nuovo Codice della Strada a mente del quale “*I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, sono attribuibili, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater...*”;

VISTO il comma 12-ter dell'art. 142 del Nuovo Codice della Strada a mente del quale “*Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno*”;

RICHIAMATO altresì l'art. 393 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n°495 e successive modifiche ed integrazioni – Regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada – il quale stabilisce:

- al comma 1 che gli enti locali sono tenuti a iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del codice della strada;
- al comma 2 che per le somme introitate e per le spese effettuate ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 30 aprile 1992, n° 285 (Nuovo Codice della Strada), gli stessi enti dovranno fornire al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ex Ministero dei Lavori Pubblici) il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

RICHIAMATO l'art. 4-ter del D.L. 16/2012 dispone che ciascun ente locale è tenuto, “entro il 31 maggio di ogni anno”, a trasmettere “in via informatica” al Ministero delle Infrastrutture e trasporti ed al Ministero dell'Interno una relazione in cui sono indicati l'ammontare complessivo dei proventi spettanti all'ente stesso ai sensi del comma 1 dell'art. 208 (accertamento delle violazioni da parte di funzionari ed agenti dell'ente locale) e del comma 12-bis dell'art. 142 (proventi per violazioni dei limiti di velocità accertati attraverso l'impiego di determinati congegni di rilevamento, spettanti nella misura del 50% all'ente proprietario della strada e dell'altro 50% all'ente da cui dipende l'organo accertatore);

RICHIAMATI i seguenti pareri della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia:

- il parere reso dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo per la Lombardia n.961 del 20/10/2010 con il quale la Corte ritiene possibile - ai sensi del vigente comma 5 bis - l'istituzione di specifici progetti finalizzati al miglioramento della circolazione stradale e della sicurezza della città da parte del personale di polizia locale mediante l'integrazione del fondo per la contrattazione decentrata ai sensi dell'art.15, comma 5, del CCNL 1.4.1999 a copertura dei maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività;

- il parere reso dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con deliberazione n. 55/2012/PAR del 06/03/2012 con il quale la Corte ha affermato che "in conclusione, ai sensi dell'art. 208 comma 5 bis del codice della strada nella versione novellata dalla Legge n. 120/2010, il Collegio ritiene che gli enti locali possano provvedere, con i proventi derivanti da violazioni al codice della strada, al finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale rese nell'ambito "di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187". Le risorse devono essere finalizzate al miglioramento e all'incremento dei servizi, riferite ad attività effettivamente nuove e allocate sulla base di appositi programmi di accrescimento qualitativo e quantitativo del servizio;

E', poi, necessaria una puntuale verifica, a conclusione dell'esercizio finanziario, dell'effettivo conseguimento degli obiettivi di miglioramento prefissati, per l'erogazione in modo selettivo degli incentivi economici al personale sulla base di appositi indicatori anch'essi previamente individuati che diano visibilità all'apporto singolo di ciascun dipendente.

Tutto ciò in compiuta attuazione di una cultura del risultato orientata ad un costante miglioramento della performance, essendo (da tempo) interdetta qualsivoglia distribuzione "a pioggia" del salario accessorio".

VISTA la delibera n° 104/2010/Reg. del 15/09/2010 della Corte dei conti – Sezione Regionale di Controllo della Toscana (individuazione delle linee guida comportamentali riguardanti le modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della Strada e le loro specifiche finalità in ossequio a quanto stabilito dall'art. 208 del Codice della Strada come modificato dalle recenti novità legislative);

DATO ATTO che, ai fini di una corretta destinazione delle risorse di cui all'art.208, comma 4, lett. c), è necessario che le stesse siano destinate a finanziare spese che non rivestano carattere ripetitivo e continuativo. Allo stesso modo carattere non ripetitivo e ricorrente riveste il finanziamento dei progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché dei progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, previsti dalla seconda parte del comma 5 bis dell'art.208 citato;

VISTO il verbale relativo all'incontro tenutosi in data 11/06/2014 tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale dal quale si evince che è stata raggiunta una pre-intesa per la costituzione, per l'anno 2015, di un fondo di previdenza complementare per il personale della Polizia Locale, ai sensi dell'art. 208 CdS, dotando il fondo stesso di € 1000,00 ad operatore;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta comunale n. 74 del 10/06/2015 ad oggetto: " Previdenza complementare Polizia Locale - atto d'indirizzo";

ATTESO che la previdenza complementare per il personale di Polizia Locale rientra tra le finalità di cui all'art. 208 CdS, comma 5 bis, per cui va finanziata con proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni allo stesso codice;

RITENUTO, all'interno delle finalità di cui alla lettera c) del comma 4 di destinare i proventi prioritariamente al fondo per la previdenza integrativa istituito per il personale della Polizia Locale a seguito di contrattazione decentrata e secondo le regole previste nell'apposito Regolamento;

VISTA la necessità di quantificare l'importo dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice stradale al fine di determinare le spese a cui finalizzare tali proventi nel bilancio di previsione 2015;

VISTE le disposizioni di cui al Titolo primo del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 ed i relativi provvedimenti attuativi, nonché le discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del citato decreto;

VISTO l'allegato n. A/2 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato della contabilità finanziaria" di cui all'esempio n. 4 – Accertamento proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al Codice della Strada: "... per quanto riguarda invece il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla legislazione vigente, la somma da destinare è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni, dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e le spese previste per il compenso al concessionario. Su tale differenza deve essere conteggiata la quota del 50% prevista dall'art. 208 del CdS. In corso di gestione a fronte del monitoraggio delle entrate, del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle spese finanziate con i proventi del CdS, si provvederà ad adeguare gli stanziamenti di bilancio e conseguentemente ad adeguare la delibera di Giunta che rappresenta il rispetto dei vincoli di destinazione...";

CONSIDERATO, sentito il Responsabile del Settore Polizia Locale e valutati i programmi di questa amministrazione, che il presumibile importo degli introiti da sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice stradale può essere quantificato per l'anno 2015 in € 304.500,00;

APPURATO, sentito il Responsabile del Settore Polizia Locale e valutati i programmi di questa amministrazione, che il rispetto dei vincoli di spesa sopra indicati può essere ottenuto attraverso la finalizzazione dei predetti proventi alle seguenti spese del bilancio di previsione: (Art. 208, comma 4, 5-bis, D.Lgs 285/1992, come modificato dall'art. 40 della Legge 29/07/2010, n. 120 – Art. 142, comma 12-bis, 12-ter, 12-quater del Nuovo Codice della Strada)

ENTRATA	Capitolo	Descrizione capitolo	importo
3.01.1620	12890	Proventi contravvenzione codice stradale e autovelox ante 1.1.2015	30.000,00
3.01.1620	12891	Proventi contravvenzione codice stradale e autovelox	274.000,00
Totale proventi contravvenzioni			304.000,00
		Quota F.C.D.E. (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità) 23,22% su cap. 12891	63.622,80
netto su cui calcolare 50%			240.377,20
proventi contravvenzioni al 50%			120.188,60

ENTRATA	Capitolo	Descrizione capitolo	Importo
3.01.1610	12880	Proventi art. 142 codice della strada	500,00
Proventi contravvenzioni al 50%			250,00

Una quota pari al 50% dei proventi (art. 208) è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente pari a € 30.047,15

USCITA	Capitolo	Descrizione capitolo - note	importo
1.08.01.03	3740	spese circolaz.e segnaletica stradale prest.serv. - q.ta parte	21.047,15
1.08.01.03	3772	spese manutenzione impianti semaforici - q.ta parte	9.000,00
totale			30.047,15

- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale pari a € 30.047,15 (art. 208)

USCITA	Capitolo	Descrizione capitolo - note	importo
--------	----------	-----------------------------	---------

1.01.02.0 3	495	Manut.macchine/attrezz.inform.eletr. - q.ta parte	5.000,42
1.01.02.0 3	510	Uffici comunali - spese postali - q.ta parte	1.634,37
1.03.01.0 1	1820	Polizia municipale – straordinario - q.ta parte	2.300,00
1.03.01.0 3	1870	Polizia municipale - manutenzione automezzi - q.ta parte	5.000,00
1.03.01.0 3	1880	Polizia municipale - carburante automezzi – q.ta parte	5.500,00
1.03.01.0 3	1919	Polizia municipale – spese per veicoli rimossi e confiscati – q.ta parte	3.500,00
1.03.01.0 3	1920/21	Polizia municipale - spese prest.varie - q.ta parte	7.112,36
totale			30.047,15

c) per il miglioramento della sicurezza stradale relative alla manutenzione delle strade ed alla sistemazione del manto stradale, misure di assistenza e di previdenza per il personale pari a € 60.094,30 (art. 208)

USCITA	Capitolo	Descrizione capitolo - note	importo
1.01.02.0 1	199	Previdenza complementare carico ente	10.000,00
1.08.01.03	3700	spese manut. ordinaria strade appalti u.t. - q.ta parte	39.000,00
1.08.01.03	3710	spese manut.ord. rimozione neve prest. serv - q.ta parte	11.094,30
totale			60.094,30

Una quota pari al 100% dei proventi art. 142 comma 12-ter è destinata:
a interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale
pari a € 250,00

USCITA	Capitolo	Descrizione capitolo - note	Importo
1.08.01.0 3	3740	Spese circolaz.e segnaletica stradale prest.serv . – q.ta parte	250,00
Totale			250,00

CONSIDERATO che la Corte dei conti esclude dalla determinazione delle spese di personale da computare ai sensi dell'art. 1 comma 557 (per i comuni con più di 5 mila abitanti – si veda questionario per il 2010:punto 7.3) della legge 296/2006 le spese per il personale stagionale a progetto finanziato con quote di proventi per violazioni al Codice della strada (fattispecie prevista dal comma 4-bis dell'art. 208 del d.lgs 285/1992 nel testo vigente al momento della redazione di detti questionari, comma ora sostituito dal comma 5-bis a seguito della legge 120/2010 le cui fattispecie ivi finanziate si ha ragione di ritenere rimarranno nel loro complesso escluse dal computo delle spese di personale utili al calcolo del rispetto del patto di stabilità interno);

CONSIDERATO, per analogia, che le spese sostenute per le fattispecie previste dal vigente comma 5-bis dopo le modifiche apportate dalla legge 120/2010, siano da non computare nella determinazione della spesa di personale prevista dal testo del vigente articolo 76 comma 7 del dl 112/2008, che prevede: "E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale";

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile del Settore interessato;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992;

VISTO il D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
VISTO lo Statuto comunale;
VISTO il Regolamento comunale di contabilità;
AD unanimità di voti;

DELIBERA

- I. Di determinare, in relazione alle quote dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice stradale, che il rispetto dei vincoli di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992, modificato dalla Legge 120/2010 e art. 142 comma 12-bis, 12-ter, 12-quater del D.Lgs 285/1992 (Nuovo Codice della Strada), venga garantito attraverso lo stanziamento nel bilancio di previsione 2015 delle seguenti somme:

ENTRATA	Capitolo	Descrizione capitolo	importo
3.01.1620	12890	Proventi contravvenzione codice stradale e autovelox ante 1.1.2015	30.000,00
3.01.1620	12891	Proventi contravvenzione codice stradale e autovelox	274.000,00
Totale proventi contravvenzioni			304.000,00
		Quota F.C.D.E. (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità) 23,22% su cap. 12891	63.622,80
netto su cui calcolare 50%			240.377,20
proventi contravvenzioni al 50%			120.188,60

ENTRATA	Capitolo	Descrizione capitolo	Importo
3.01.1610	12880	Proventi art. 142 codice della strada	500,00
Proventi contravvenzioni al 50%			250,00

Una quota pari al 50% dei proventi (art. 208) è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente pari a € 30.047,15

USCITA	Capitolo	Descrizione capitolo - note	importo
1.08.01.03	3740	spese circolaz.e segnaletica stradale prest.serv. - q.ta parte	21.047,15
1.08.01.03	3772	spese manutenzione impianti semaforici - q.ta parte	9.000,00
totale			30.047,15

- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale pari a € 30.047,15 (art. 208)

USCITA	Capitolo	Descrizione capitolo - note	importo
1.01.02.03	495	Manut.macchine/attrezz.inform.eletr. - q.ta parte	5.000,42
1.01.02.03	510	Uffici comunali - spese postali - q.ta parte	1.634,37
1.03.01.01	1820	Polizia municipale – straordinario - q.ta parte	2.300,00
1.03.01.03	1870	Polizia municipale - manutenzione automezzi - q.ta parte	5.000,00
1.03.01.03	1880	Polizia municipale - carburante automezzi – q.ta parte	5.500,00
1.03.01.03	1919	Polizia municipale – spese per veicoli rimossi e confiscati – q.ta parte	3.500,00
1.03.01.03	1920/21	Polizia municipale - spese prest.varie - q.ta parte	7.112,36

totale	30.047,15
--------	------------------

- c) per il miglioramento della sicurezza stradale relative alla manutenzione delle strade ed alla sistemazione del manto stradale, misure di assistenza e di previdenza per il personale pari a € 60.094,30 (art. 208)

USCITA	Capitolo	Descrizione capitolo - note	importo
1.01.02.0 1	199	Previdenza complementare carico ente	10.000,00
1.08.01.03	3700	spese manut. ordinaria strade appalti u.t. - q.ta parte	39.000,00
1.08.01.03	3710	spese manut.ord. rimozione neve prest. serv - q.ta parte	11.094,30
totale			60.094,30

Una quota pari al 100% dei proventi art. 142 comma 12-ter è destinata:
a interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale
pari a € 250,00

USCITA	Capitolo	Descrizione capitolo - note	Importo
1.08.01.0 3	3740	Spese circolaz.e segnaletica stradale prest.serv . - q.ta parte	250,00
Totale			250,00

- II. Di trasmettere, in via informatica, entro il 31/05/2016, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Interno copia della presente deliberazione ai sensi dell'art. 208, comma 4, del D.L.vo 30.04.1992, n. 285 oltre che agli adempimenti previsti dall'articolo 142, comma 12-bis, 12 ter e 12 quater;
- III. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con voti unanimi.

Allegati:
pareri resi ai sensi dell'art. 49, co. 1 del T.U.E.L.



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Allegato alla Proposta di deliberazione di Giunta N° 142

SETTORE POLIZIA LOCALE

OGGETTO : DESTINAZIONE PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE
PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Gorgonzola, li 23/06/2015

Il Responsabile del Settore
Antonio Pierni / INFOCERT SPA



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Allegato alla Proposta di deliberazione di Giunta N° _____

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

OGGETTO : DESTINAZIONE PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE
PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Leg.
267/2000

Gorgonzola, li 23/06/2015

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Debora Carpanzano / INFOCERT SPA

N. 84

del 30/06/2015

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il il Sindaco
Angelo Stucchi

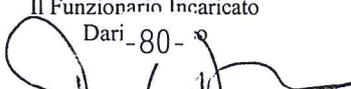
Il Il Segretario Comunale
Dott. Ferlisi Salvatore

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Deliberazione di Giunta Comunale N° 84 del 30/06/2015
Art.20 D.P.R. 445/2000 Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale

Documento stampato il giorno 02/07/2015 da Dario Durso.

Il Funzionario Incaricato

Dari_80 - 9





CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 90

del 30/06/2015

Oggetto : "DEFINIZIONE DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI COMPLESSIVI DI TUTTI I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DA FINANZIARE CON TARIFFE O CONTRIBUTIONI ED ENTRATE SPECIFICATAMENTE DESTINATE. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER I SERVIZI LOCALI".

L'anno **DUEMILAQUINDICI** , addì **TRENTA** del mese di **GIUGNO** alle ore **08:15** , nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **il Sindaco Angelo Stucchi** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanze ed è incaricato della redazione del presente verbale **Il Segretario Comunale Dott. Ferlisi Salvatore**.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
STUCCHI ANGELO	SINDACO	X	
LEONI ALBERTO	VICE SINDACO	X	
BALCONI GIOVANNI ALBERTO MARIA	ASSESSORE	X	
PAOLINI SARA LETIZIA	ASSESSORE	X	
BASILE NICOLA	ASSESSORE	X	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 0

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto



CITTA' DI GORGONZOLA

OGGETTO: "DEFINIZIONE DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI COMPLESSIVI DI TUTTI I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DA FINANZIARE CON TARIFFE O CONTRIBUTI ED ENTRATE SPECIFICAMENTE DESTINATE. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER I SERVIZI LOCALI".

LA GIUNTA COMUNALE

- Considerato che occorre definire la percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale, da finanziare con tariffe, contributi ed entrate specificatamente destinate, nel rispetto del disposto dell'art. 6 del D.L. n° 55 del 28.02.1983 convertito con modificazioni in Legge n° 131 del 26.04.1983;
 - Considerato altresì che occorre determinare le tariffe e le variazioni dei limiti di reddito per i servizi a domanda individuale
 - Rilevato che occorre determinare altresì le rette degli altri servizi locali;
 - Visti gli elaborati predisposti dall'Ufficio Ragioneria che, allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - Visto l'art. 14 del D.L. n° 415/89 convertito in Legge n° 38 del 28.12.90, che stabilisce le modalità di calcolo dei costi dei servizi a domanda individuale;
 - Visto l'art. 14, comma 1e, del D.Lgs. 577/95 e successive modificazioni;
- Ritenuta l'urgenza di provvedere;
- Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs 18/08/00 n° 267;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

1. Di definire per l'anno 2015 la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 71,02% come da prospetto allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di determinare, per l'anno 2015 le tariffe e le variazioni dei limiti di reddito per i servizi a domanda individuale nella misura di cui al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di determinare altresì, per l'anno 2015 le tariffe per gli altri servizi nella misura di cui al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di dare atto che detto documento è allegato al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile con voti unanimi ai sensi del comma 4, art. 134 del D.Lgs. 18/08/00, n.267.

Alleati:

Pareri resi ai sensi dell'art. 49, co.1 del T.U.E.L.
Servizi a domanda individuale.



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Allegato alla Proposta di deliberazione di Giunta N° _____

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

OGGETTO : "DEFINIZIONE DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI COMPLESSIVI DI TUTTI I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DA FINANZIARE CON TARIFFE O CONTRIBUTIONI ED ENTRATE SPECIFICAMENTE DESTINATE. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER I SERVIZI LOCALI".

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Leg. 267/2000

Gorgonzola, li 23/06/2015

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Debora Carpanzano / INFOCERT SPA



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Allegato alla Proposta di deliberazione di Giunta N° 136

SETTORE FINANZIARIO ED ISTITUZIONALE

OGGETTO : "DEFINIZIONE DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI COMPLESSIVI DI TUTTI I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DA FINANZIARE CON TARIFFE O CONTRIBUTIONI ED ENTRATE SPECIFICAMENTE DESTINATE. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER I SERVIZI LOCALI".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Gorgonzola, li 23/06/2015

Il Responsabile del Settore
Debora Carpanzano / INFOCERT SPA

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

BILANCIO PREVENTIVO**2015****ASILO NIDO COMUNALE
"CASCINELLO BIANCHI"****SETTORE SERVIZI ALLA
PERSONA E PIANO DI ZONA****DOTT. MANUEL MARZIA**

UEB	CAPITOLO	Descrizione	Entrate	Uscite	Saldo
DIRETTE					
Entrate dirette					
3011940	13395	Proventi Asilo Nido Cascinello IVA	160.000,00		
Totale entrate dirette			160.000,00		
Spese dirette					
1100103	5343	Asilo nido - Cascinello Bianchi- appalto (IVA)		310.000,00	
Totale spese dirette				310.000,00	
PRO-QUOTA					
		Personale amministrativo		30.781,06	
1010503	1120	Assicurazione immobili		642,90	
1010810	1715	Fondo Svalutazione Crediti - quota parte		4.420,40	
		Quota ammortamento beni immobili		31.714,97	
		Quota ammortamento beni mobili		15.592,30	
Totale spese pro-quota				83.151,64	
INDIRETTE					
		Q.ta spese amministrative e generali		1.572,61	
TOTALE ENTRATE			160.000,00		
TOTALE SPESE				394.724,24	
DIFFERENZA					-234.724,24

ENTRATE	160.000,00
SPESE	394.724,24
DISAVANZO	-234.724,24
% DI COPERTURA	40,53%

BILANCIO PREVENTIVO**2015****MENSE SCOLASTICHE****SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E
PIANO DI ZONA****DOTT. MANUEL MARZIA**

UEB	CAPITOLO	Descrizione	Entrate	Uscite	Saldo
DIRETTE					
Entrate dirette					
3011700	12910	Proventi refezione scolastica	600.000,00		
3011700	12990	Prov. mensa scuola materna	235.000,00		
Totale entrate dirette			<u>835.000,00</u>		
Spese dirette					
1040502	2611	Spese varie mensa scolastica - acq beni		1.000,00	
1040503	2590	Spese varie mensa scolastica - pres serv		16.000,00	
1040503	2600	Mensa scol. - risc., illum., acqua, telef.		10.000,00	
1040503	2680	Appalto mensa scolastica		757.500,00	
1040505	2780	Rimborso rette non dovute		500,00	
Totale spese dirette				<u>785.000,00</u>	
PRO-QUOTA					
		Personale amministrativo		16.749,52	
		Scuola Materna - personale		66.482,88	
		Spese varie personale		1.246,55	
1010203	456	Spese mensa di servizio		2.067,00	
1010503	1120	Assicurazione immobili		321,45	
1040103	2050	Sc. Mat. Telefono		65,10	
1040102	2070	Sc. Mat. Acq.beni		11,50	
1040102	2080	Sc. Mat. Utenze		2.800,00	
1040103	2101	Sc. Mat. Manut. Varie		3.400,00	
1040103	2120	Scuola materna - prestazioni di servizio		5.650,00	
1040202	2230	Scuola elementare - spese varie		50,00	
1040203	2260	Scuole elementari - telefono		1.024,20	
1040203	2280	Scuole elementari - utenze		29.300,00	
1040203	2315	Scuole elementari - manut. pr. serv. Mb		6.000,00	
1040303	2400	Scuole medie - telefono		332,30	
1040303	2410	Scuole medie - utenze		8.600,00	
1040303	2455	Scuole medie manut.Immobili - oneri ut.		500,00	
1040303	2450	Scuole medieincarichi profess. -coop		6.800,00	
1100103	5300	Asilo nido - telefono		139,00	
1100103	5320	Asilo nido - utenze - iva		8.500,00	
1010810	1715	Fondo Svalutazione Crediti - quota parte		84.335,00	
		Quota ammortamento beni immobili		71.056,92	
		Quota ammortamento beni mobili		1.882,12	
Totale spese pro-quota				<u>317.313,54</u>	
INDIRETTE					
		Q.ta spese amministrative e generali		<u>1.570,00</u>	
TOTALE ENTRATE			<u>835.000,00</u>		
TOTALE SPESE				<u>1.103.883,54</u>	
DIFFERENZA					-268.883,54

ENTRATE	835.000,00
SPESE	1.103.883,54
DISAVANZO	-268.883,54
% DI COPERTURA	75,64%

BILANCIO PREVENTIVO**2015****IMPIANTI SPORTIVI DI
VIA ROMA E VIA MAZZINI****SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
E PIANO DI ZONA****DOTT. MANUEL MARZIA**

UEB	CAPITOLO	Descrizione	Entrate	Uscite	Saldo
DIRETTE					
Entrate dirette					
3022360	14370	Palestra V. Roma - proventi	30.000,00		
Totale entrate dirette			<u>30.000,00</u>		
PRO-QUOTA					
1060202	3405	Impianti sportivi - Spese varie - Acq. Beni		600,00	
1060203	3480	Impianti sportivi - utenze		29.750,00	
1060203	3482	Impianti sportivi - manut. Immob.prest.serv. Personale amministrativo		9.333,33 2.527,09	
1010503	1120	Assicurazione immobili		857,20	
1040203	2260	Scuole elementari - telefono		1.024,20	
1040203	2280	Scuole elementari - utenze		33.695,00	
1010810	1715	Fondo Svalutazione Crediti - quota parte		6.132,25	
Totale spese pro-quota				<u>101.606,95</u>	
INDIRETTE					
Q.ta spese amministrative e generali				<u>304,82</u>	
TOTALE ENTRATE			<u>30.000,00</u>		
TOTALE SPESE				<u>101.911,77</u>	
DIFFERENZA					-71.911,77

ENTRATE	30.000,00
SPESE	101.911,77
DISAVANZO	-71.911,77
% DI COPERTURA	29,44%

BILANCIO PREVENTIVO**2015****UTILIZZO LOCALI
COMUNALI****SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E
PIANO DI ZONA****DOTT. MANUEL MARZIA**

UEB	CAPITOLO	Descrizione	Entrate	Uscite	Saldo
DIRETTE					
Entrate dirette					
3022360	14280	Palazzo Pirola - proventi ril. IVA	500,00		
3022360	14290	Proventi auditorium V. Roma	300,00		
3022360	14320	Proventi centro polifunzionale - proventi	14.000,00		
Totale entrate dirette			14.800,00		
Spese dirette					
1010503	1025	Auditorium V. Roma/Montenero - utenze varie		4.000,00	
1010503	1030	Palazzo Pirola - Utenze		4.000,00	
1010503	1031	Palazzo Pirola - Prest.serv.		2.000,00	
Totale spese dirette				10.000,00	
PRO-QUOTA					
		Personale amministrativo		18.074,28	
1010503	1101	Immobili comunali spese varie		577,50	
1010503	1120	Assicurazione immobili		321,45	
1040202	2230	Scuola elementare - spese varie		10,00	
1040203	2260	Scuola elementare - telefono		204,84	
1040203	2280	Scuole elementari - utenze		5.860,00	
1040203	2315	Scuole elementari - manut. pr. serv. Mb		1.200,00	
1050103	2900	Biblioteca - telefono		208,20	
1050103	2940	Biblioteca manut. Mb		5.100,00	
1050103	2960	Biblioteca utenze		3.900,00	
1050103	2970	Biblioteca spese gest. Prest. Serv.		1.760,00	
1050104	2990	Noleggio fotocopiatrice - biblioteca		135,00	
1100403	5630	Centro polifunz.intergenerazionale - utenze		11.250,00	
1100403	5631	Centro polifunz.intergenerazionale - prest.serv		9.075,00	
1100403	5632	Centro polifunz.intergenerazionale - tia		1.200,00	
1010810	1715	Fondo Svalutazione Crediti - quota parte		2.708,10	
		Quota ammortamento beni immobili		23.143,38	
		Quota ammortamento beni mobili		1.634,55	
Totale spese pro-quota				86.362,30	
INDIRETTE					
		Q.ta spese amministrative e generali		1.927,25	
TOTALE ENTRATE			14.800,00		
TOTALE SPESE				98.289,55	
DIFFERENZA					-83.489,55

ENTRATE	14.800,00
SPESE	98.289,55
DISAVANZO	-83.489,55
% DI COPERTURA	15,06%

BILANCIO PREVENTIVO**2015****CENTRO DIURNO DISABILI****SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
E PIANO DI ZONA****DOTT. MANUEL MARZIA**

UEB	CAPITOLO	Descrizione	Entrate	Uscite	Saldo
DIRETTE					
Entrate dirette					
2031060	12450	Contributo reg. frequenza ragazzi C.D.D.	280.000,00		
3012000	13710	Proventi Centro Diurno Disabili - rilev. Iva	250.000,00		
Totale entrate dirette			530.000,00		
Spese dirette					
1100403	5580	Centro Diurno Disabili - Ill, aqua, risc. - iva		18.000,00	
1100403	5760	Centro Diurno Disabili -manutenzioni (iva)		15.000,00	
1100403	5770	Centro Diurno Disabili.- appalti		552.000,00	
1100403	5771	Cento Diurno Disabili - TIA		1.100,00	
Totale spese dirette				586.100,00	
PRO-QUOTA					
		Personale amministrativo		17.641,78	
1010503	1120	Assicurazione immobili		214,30	
		Quota ammortamento beni immobili		34.783,22	
Totale spese pro-quota				52.639,30	
INDIRETTE					
		Q.ta spese amministrative e generali		6.387,39	
TOTALE ENTRATE			530.000,00		
TOTALE SPESE				645.126,69	
DIFFERENZA					-115.126,69

ENTRATE	530.000,00
SPESE	645.126,69
DISAVANZO	-115.126,69
% DI COPERTURA	82,15%

COMPOSIZIONE CASE COMUNALI

IMMOBILE	NUMERO ALLOGGI
CASA VIA FILZI, 2	13
CASA VICOLO FILZI, 3	19
CASA VICOLO SERBELLONI 1/A	22
CASA VIA TIGLI 6	5
CASA VIA LAZZARETTO 10	16
CASA VIA LAZZARETTO 18	12
CASA VIA COLOMBO 2	15
CASA VIA DI VITTORIO 11	1
CASA VIA DI VITTORIO 34	2
CASA VIA 4 VENTI/DELLO SPORT 2	1
CASA VIA FRESCOBALDI 6	2
CASA VIA MASSARA 10	1
CASA VIA RESPIGHI 7	3
CASA VIA RESPIGHI 9	4
CASA VIA DON STURZO N. 7	1
CASA VIA DON STURZO N. 9	2
CASA VIA DON STURZO N. 15/17/20	2
TOTALE ALLOGGI	121

BILANCIO PREVENTIVO**2015****SERVIZIO TRASPORTO
PUBBLICO URBANO****SERVIZI TECNOLOGICI E
MANUTENTIVI****P.I. ANDREA DELLA VEDOVA**

UEB	CAPITOLO	Descrizione	Entrate	Uscite	Saldo
DIRETTE					
Entrate dirette					
2020720	12030	contrib.reg.fondo naz.trasporti	45.000,00		
3011820	13200	trasporto pubblico - contravvenzioni		100,00	
3011820	13210	proventi serv.trasp.urbani	11.620,00		
Totale entrate dirette			<u>56.720,00</u>		
Spese dirette					
1080302	3920	tasporto - acq. Beni		2.000,00	
1080302	3930	trasporto - carburante		12.000,00	
1080303	3940	tasporti - utenze		12.500,00	
1080303	3941	tasporti - telefono		600,00	
1080303	3950	trasporti urbani - prest. serv.		5.000,00	
1080303	3960	trasporti urbani assicurazioni		5.850,00	
1080303	3980	trasporti urbani manut.mezzi		14.000,00	
1080306	3990	T.I.A. trasporti		1.100,00	
1080305	4000	trasporti urbani - aggio		2.500,00	
1080305	4001	rimborso contributo regionale f.do naz. trasp.		9.000,00	
1080307	4020	trasporto - bolli		600,00	
		Personale tecnico		61.267,41	
totale spese dirette				<u>126.417,41</u>	
PRO-QUOTA					
		Personale amministrativo		5.365,82	
		Q.ta di ammortamento		12.000,00	
Totale spese pro-quota				<u>17.365,82</u>	
INDIRETTE					
		Q.ta spese amministrative e generali		<u>718,92</u>	
TOTALE ENTRATE			<u>56.720,00</u>		
TOTALE SPESE				<u>144.502,15</u>	
DIFFERENZA					-87.782,15

ENTRATE	56.720,00
SPESE	144.502,15
DISAVANZO	-87.782,15

RIEPILOGO GENERALE DEI SERVIZI

BILANCIO PREVENTIVO

2015

SERVIZIO	ENTRATE			USCITE				% DI COPERTURA	
	DA TARIFFE	DA CONTRIBUTI	TOTALE	PERSONALE DIRETTO	SPESE DIRETTE	SPESE PROQUOTA E INDIRETTE	AMMORT.		TOTALE
ASILI NIDO	407.000,00	30.000,00	437.000,00	346.059,00	404.500,00	169.997,75	84.275,81	1.004.832,56	43,49%
CENTROGIOCO	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	28.000,00	6.238,00	4.156,23	38.394,23	31,25%
MENSE SCOLASTICHE	835.000,00	0,00	835.000,00	0,00	785.000,00	245.944,50	72.939,04	1.103.883,54	75,64%
PRE-SCUOLA	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00	30.595,99	15.813,89	46.409,88	60,33%
IMPIANTI SPORTIVI VIA ROMA/MAZZINI	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	84.223,89	17.687,87	101.911,77	29,44%
CENTRO RICREATIVO DIURNO	35.000,00	3.000,00	38.000,00	0,00	85.070,00	24.190,94	11.473,03	120.733,97	31,47%
USO LOCALI	14.800,00	0,00	14.800,00	0,00	10.000,00	63.511,62	24.777,93	98.289,55	15,06%
SERV. AGLI ANZIANI E DISABILI	37.000,00	8.000,00	45.000,00	0,00	101.000,00	33.720,19	0,00	134.720,19	33,40%
CENTRO DIURNO DISABILI	250.000,00	280.000,00	530.000,00	0,00	586.100,00	24.243,47	34.783,22	645.126,69	82,15%
SERVIZI CIMITERIALI	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	40.000,00	5.205,96	0,00	45.205,96	99,54%
TOTALE	1.693.800,00	321.000,00	2.014.800,00	346.059,00	2.039.670,00	687.872,31	265.907,02	3.339.508,33	60,33%

RETTE E TARIFFE

Tariffe Cimiteriali

Servizio	Descrizione	TARIFE IN VIGORE DAL 11/06/2014 (data approvazione delibera)	TARIFE IN VIGORE DAL 30/06/2015 (data approvazione delibera)
	Inumazione in campo comune	€ 340,00	€ 375,00
	Tumulazione in tombe esistenti - 2a	€ 410,00	€ 450,00
	Tumulazione in tombe esistenti - 2b	€ 185,00	€ 210,00
	Tumulazione in tombe esistenti - 2c	€ 315,00	€ 345,00
	Tumulazione in loculo frontale	€ 190,00	€ 210,00
	Tumulazione in loculo laterale	€ 285,00	€ 315,00
	Tumulazione in ossario	€ 100,00	€ 110,00
	Tumulazione in cappella privata frontale	€ 190,00	€ 210,00
	Tumulazione in cappella privata laterale	€ 285,00	€ 315,00
Servizi cimiteriali	Esumazione in campo comune comprensiva di cassetina	€ 220,00	€ 240,00
	Estumulazione in tombe esistenti - 7a	€ 510,00	€ 560,00
	Estumulazione in tombe esistenti - 7b	€ 230,00	€ 255,00
	Estumulazione in tombe esistenti - 7c	€ 450,00	€ 495,00
	Estumulazione da loculo frontale	€ 300,00	€ 330,00
	Estumulazione da loculo laterale	€ 355,00	€ 390,00
	Estumulazione di ossario	€ 95,00	€ 105,00
	Estumulazione in cappella privata frontale	€ 290,00	€ 320,00
	Estumulazione in cappella privata laterale	€ 355,00	€ 390,00

Lampade Votive	Come da Concessione Ditta Casetti Lucio
----------------	--

Città di Gorgonzola Tariffe Servizi Comunali anno 2015

Uso Locali

Servizio	Descrizione	TARIFFE ANNO 2014 IN VIGORE DAL 11/06/2014 (data approvazione delibera)	TARIFFE ANNO 2015 IN VIGORE DAL 30/06/2015 (data approvazione delibera)	
Utilizzo proprietà comunali	Riunioni socio-culturali	In assenza di convenzioni, Tariffe assimilabili a: Auditorium	In assenza di convenzioni, Tariffe assimilabili a: Auditorium	
	Riunioni attività diverse			
	Utilizzo in via continuativa di locali (in esclusiva)	Da convenzionare, caso per caso, canone forfettario comprensivo di spese	Da convenzionare, caso per caso, canone forfettario comprensivo di spese	
Aree pubbliche utilizzo attrezzature	Aree diverse	al giorno € 52,00	€ 52,00	
	Utilizzo attrezzature:	fisso € 17,30	€ 17,30	
	Pedane:	modulo € 1,70	€ 1,70	
	Sedie	l'una € 0,40	€ 0,40	
Auditorium Via Roma, Via Montenero e Via Oberdan	RIUNIONI SOCIO CULTURALI e SPORTIVE			
	Estivo (16/04-14/10):			
	diurno	€ 40,00	€ 40,00	
	serale	€ 50,00	€ 50,00	
	Maggiorazione per ogni ora oltre alle tre ore	€ 8,00	€ 8,00	
	Invernale (15/10 -15/04):			
	diurno	€ 75,00	€ 75,00	
	serale	€ 100,00	€ 100,00	
	Maggiorazione per ogni ora oltre alle tre ore	€ 14,00	€ 14,00	
	RIUNIONI ATTIVITA' DIVERSE			
	Estivo (16/04-14/10):			
	diurno	€ 65,00	€ 65,00	
	serale	€ 78,00	€ 78,00	
	Maggiorazione per ogni ora oltre alle tre ore	€ 10,00	€ 10,00	
	Invernale (15/10 -15/04):			
	diurno	€ 105,00	€ 105,00	
	serale	€ 130,00	€ 130,00	
	Maggiorazione per ogni ora oltre alle tre ore	€ 16,00	€ 16,00	
	RIUNIONI / INCONTRI CON PUBBLICO		raddoppio tariffa "Riunioni Socio Culturali e Sportive"	raddoppio tariffa "Riunioni Socio Culturali e Sportive"
	RIUNIONI CON PUBBLICO PAGANTE		raddoppio tariffa "Riunioni per attività diverse"	raddoppio tariffa "Riunioni per attività diverse"
	RIUNIONI / INCONTRI richieste da partiti politici		diminuzione 50% tariffa "Riunioni socio culturali e sportive"	diminuzione 50% tariffa "Riunioni socio culturali e sportive"
	MOSTRE			
	1 settimana	€ 785,00	€ 785,00	
	2 settimane	€ 1.250,00	€ 1.250,00	
ogni settimana successiva	€ 620,00	€ 620,00		
TARIFFE ANNO 2014 IN VIGORE DAL 11/06/2014 (data approvazione delibera)				
Palazzo Pirola (riunioni diverse ed associazioni)*	PERIODO ESTIVO (PER 3 ORE)	DIURNO	€ 45,00	
	PERIODO INVERNALE (PER 3 ORE)	SERALE	€ 60,00	
		OGNI ORA AGGIUNTIVA	€ 10,00	
	*le tariffe indicate si intendono per l'affitto di ogni singola sala)			
Palazzo Pirola (saloni)	SALONE PER MOSTRE ED ESPOSIZIONI	PER 9 GIORNI (1 settimana + 2 fine sett.)	€ 400,00	
	SALONE PER BATTESIMI/CRESIME ...	giomaliero	€ 300,00	
TARIFFE ANNO 2015 IN VIGORE DAL 30/06/2015 (data approvazione delibera)				
Palazzo Pirola (riunioni diverse ed associazioni)*	PERIODO ESTIVO (PER 3 ORE)	DIURNO	€ 45,00	
	PERIODO INVERNALE (PER 3 ORE)	SERALE	€ 60,00	
		OGNI ORA AGGIUNTIVA	€ 10,00	
	*le tariffe indicate si intendono per l'affitto di ogni singola sala)			
Palazzo Pirola (saloni)	SALONE PER MOSTRE ED ESPOSIZIONI	PER 9 GIORNI (1 settimana + 2 fine sett.)	€ 400,00	
	SALONE PER BATTESIMI/CRESIME ...	giomaliero	€ 300,00	
	SALONE PER MATRIMONI (INGRESSO VICOLO CORRIDONI)	per la sola cerimonia	€ 100,00	
	SALONE PER MATRIMONI (PIU' PICCOLO MA AFFRESCATO)	per la sola cerimonia	€ 200,00	

Impianti Sportivi

SERVIZIO	UTENTI	TARIFFE IN VIGORE DAL 01/01/2014	TARIFFE IN VIGORE DAL 01/01/2015
Campo Sportivo Via Milano	<i>Società sportive di Gorgonzola</i>	Estivo	Come da convenzione stipulata
		diurno : 115 euro	
		serale : 150 euro	
		Invernale	
		diurno : 150 euro serale : 200 euro	
Campo Polifunzionale Via Pastore e Campo da Tennis Via Milano	<i>Società sportive e privati</i>	Come da convenzione stipulata	Come da convenzione stipulata
Palestra L.go Olimpia e Palazzetto dello sport	<i>Società sportive di Gorgonzola</i>	come da convenzione con società sportive	come da convenzione con società sportive
Palestra Via Roma	<i>Privati e altre società sportive :</i>	Tariffa oraria	Tariffa oraria
	Estivo (15/04-15/10):		
	- diurno/serale	€ 17,00	€ 17,00
	Invernale (16/10 -14/04):		
- diurno/serale	€ 25,00	€ 25,00	
Palazzetto dello Sport	<i>Privati e altre società sportive</i>	Tariffa oraria	Tariffa oraria
	Estivo (15/04-15/10):		
	- diurno/serale	€ 19,00	€ 19,00
	Invernale (16/10 -14/04):		
- diurno/serale	€ 28,00	€ 28,00	

Servizio	TARIFE IN VIGORE DAL 01/09/2014 Anno educativo 2014/2015	TARIFE IN VIGORE DAL 01/09/2015 Anno educativo 2015/2016
	<p style="text-align: center;">RETTA PERSONALIZZATA</p> <p>Le rette saranno determinate come di seguito indicato</p> <p>X * Reddito ISEE €. 28.500</p> <p>dove X è = alla retta massima riferita al tempo di frequenza: - Tempo pieno €. 680,00 - Tempo pieno prolungato €. 748,00 - Part-time €. 516,80</p>	<p style="text-align: center;">RETTA PERSONALIZZATA</p> <p>Le rette saranno determinate come di seguito indicato</p> <p>X * Reddito ISEE €. 28.500</p> <p>dove X è = alla retta massima riferita al tempo di frequenza: - Tempo pieno €. 680,00 - Tempo pieno prolungato €. 748,00 - Part-time €. 516,80</p>
<p>Asilo Nido "Peter pan" Via Don Galimberti</p>	<p>La retta minima in base al tempo di frequenza, <u>indipendentemente dal reddito ISEE</u> <u>presentato</u>, è:</p> <p>Tempo pieno €. 300,00 Tempo pieno prolungato €. 330,00 Part-time €. 228,00</p> <p>Per i NON RESIDENTI viene applicata la quota massima in relazione al tempo di frequenza</p> <p><u>Prolungamento orario</u> per un massimo di 4 volte al mese: - per bambini che frequentano il <u>Tempo pieno</u> €. 8,00 - per i bambini che frequentano il <u>Part-time</u> €. 15,00</p> <p>Le agevolazioni sulla retta sono previste nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per i giorni di <u>chiusura del servizio</u> : riduzione del 100% della quota giornaliera (calcolata nel seguente modo: costo mensile della retta diviso per 21 giorni) per ogni giorno di chiusura del servizio, non festivi. • nel caso di <u>assenza del bambino</u> : detrazione di una quota giornaliera per ogni giorno di assenza, stabilita nella misura del 25% della retta mensile divisa per 21 giorni; • nel caso di <u>due o più bambini</u> , frequentanti e appartenenti allo stesso nucleo familiare, è applicata per il figlio di maggior età la retta intera e per i successivi una riduzione del 25%. 	<p>La retta minima in base al tempo di frequenza, <u>indipendentemente dal reddito ISEE</u> <u>presentato</u>, è:</p> <p>Tempo pieno €. 300,00 Tempo pieno prolungato €. 330,00 Part-time €. 228,00</p> <p>Per i NON RESIDENTI viene applicata la quota massima in relazione al tempo di frequenza</p> <p><u>Prolungamento orario</u> per un massimo di 4 volte al mese: - per bambini che frequentano il <u>Tempo pieno</u> €. 8,00 - per i bambini che frequentano il <u>Part-time</u> €. 15,00</p> <p>Le agevolazioni sulla retta sono previste nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per i giorni di <u>chiusura del servizio</u> : riduzione del 100% della quota giornaliera (calcolata nel seguente modo: costo mensile della retta diviso per 21 giorni) per ogni giorno di chiusura del servizio, non festivi. • nel caso di <u>assenza del bambino</u> : detrazione di una quota giornaliera per ogni giorno di assenza, stabilita nella misura del 25% della retta mensile divisa per 21 giorni; • nel caso di <u>due o più bambini</u> , frequentanti e appartenenti allo stesso nucleo familiare, è applicata per il figlio di maggior età la retta intera e per i successivi una riduzione del 25%.

Servizio	TARIFE IN VIGORE DAL 11/06/2014 (data approvazione delibera) Anno educativo 2014/2015	TARIFE IN VIGORE DAL 01/01/2015 Anno educativo 2014/2015
PROGETTO "CENTRO GIOCO"	PROGETTO "CENTRO GIOCO" per servizi " INCONTRI/MOCICI" e "GIOCHIAMO INSIEME" e altri servizi Quota mensile x servizio €. 50,00 Per il 2° figlio e successivi riduzione 50% della retta mensile	PROGETTO "CENTRO GIOCO" per servizi " INCONTRI/MOCICI" e "GIOCHIAMO INSIEME" e altri servizi Quota mensile x servizio €. 50,00 Per il 2° figlio e successivi riduzione 50% della retta mensile

Centro Ricreativo Diurno

Programma estate 2014		Programma estate 2015	
Costo Iscrizione (non rimborsabile)	€ 35,00	Costo Iscrizione (non rimborsabile)	€ 35,00
RETTA PERSONALIZZATA		RETTA PERSONALIZZATA	
Le rette saranno determinate come di seguito indicato		Le rette saranno determinate come di seguito indicato	
X * Reddito ISEE €. 19.000		X * Reddito ISEE €. 25.000	
dove X è = alla retta massima settimanale di €. 83 (inclusi i pasti)		dove X è = alla retta massima settimanale di €. 110,00 (inclusi i pasti)	
La retta minima settimanale <u>indipendentemente dal reddito ISEE presentato</u> , è pari ad €. 65 (inclusi i pasti)		La retta minima settimanale <u>indipendentemente dal reddito ISEE presentato</u> , è pari ad €. 60 (inclusi i pasti)	
Tariffa <u>settimanale</u> di Pre e Post Centro:		Tariffa <u>settimanale</u> di Pre e Post Centro:	
PreCentro	€ 11,40	PreCentro	€ 16,00
Post Centro	€ 11,40	Post Centro	€ 16,00
Pre e Post Centro	€ 16,50	Pre e Post Centro	€ 25,00
Bambini non residenti (indipendentemente dall'ISEE) a settimana	€ 100,00	Bambini non residenti (indipendentemente dall'ISEE) a settimana	€ 110,00
SCONTI		SCONTI	
25 % sul secondo figlio e successivi figli frequentanti (solo per residenti)		15% di riduzione secondo figlio e successivi frequentanti (solo per residenti)	
Tutte le modalità di pagamento saranno esplicitate nella delibera di Giunta Comunale anno 2014		Tutte le modalità di pagamento saranno esplicitate nella delibera di Giunta Comunale anno 2015	
Le tariffe comprendono tutti i servizi del centro ricreativo diurno.		Le tariffe comprendono tutti i servizi del centro ricreativo diurno.	

Servizio	TARIFFE IN VIGORE DAL 01/01/2014	Descrizione	TARIFFE IN VIGORE DAL 01/01/2015
Assistenza Domiciliare**	€	Tariffa oraria massima	€
	14,00		14,00
<p>In base a quanto previsto dall'art.39 del Regolamento - approvato con Delibera di CC 79 del 27.9.2010 - il costo del servizio viene valutato sulla base di parametri economici, sanitari, parentali e ambientali. Secondo il punteggio raggiunto la QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE DELL'UTENZA potrà essere del 20%, 40%, 65% e 100% della tariffa massima.</p> <p>Per gli utenti che pagano il 100% del SAD o che usufruiscono anche del pasto è prevista una riduzione del 20% sulla quota SAD</p>			
Servizio	TARIFFE IN VIGORE DAL 01/01/2014	Descrizione	TARIFFE IN VIGORE DAL 01/01/2015
Telesoccorso		GRATUITO - SERVIZIO EROGATO DALLA PROVINCIA DI MILANO	
Servizio	TARIFFE IN VIGORE DAL 01/01/2013	Descrizione	TARIFFE IN VIGORE DAL 01/01/2015
Pasti a Domicilio	€	Tariffa massima	€
	5,90		5,90
<p>In base a quanto previsto dall'art.39 del Regolamento - approvato con Delibera di CC 79 del 27.9.2010 - il costo del servizio viene valutato sulla base di parametri economici, sanitari, parentali e ambientali. Secondo il punteggio raggiunto la QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE DELL'UTENZA potrà essere del 20%, 40%, 65% e 100% della tariffa massima.</p>			
Servizio	TARIFFE IN VIGORE DAL 01/01/2013	Descrizione	TARIFFE IN VIGORE DAL 01/01/2015
Trasporti		GRATUITO - SERVIZIO EROGATO DALLA PROVINCIA DI MILANO	
	Esonero	<p>* minori, minori con handicap per frequenza scolastica e terapie, disabili che frequentano C.D.D., Centri Diurni e SFA</p> <p>TRASPORTO PER:</p> <p>* Adulti:</p> <p>x Interno Gorgonzola</p> <p>x Altri percorsi costo a Km di percorrenza</p>	<p>Esonero</p> <p>VOUCHER</p> <p>VOUCHER</p>

Servizio	Descrizione	RIMBORSO SPESE	RIMBORSO SPESE
		PROPOSTO 01/01/2014	PROPOSTO 01/01/2015
Urbanistica	Prg su supporto informatico cd-rom	€ 142,00	€ 142,00
	Masterizzazione cd-rom (escluso cd-rom di prg)	€ 33,00	€ 33,00
	Cartografia informatizzata del territorio - stato di fatto - cd rom	€ 27,00	€ 27,00
Servizio	Descrizione	SPESE	SPESE
		ISTRUTTORIA PROPOSTE DAL 01/01/2014	ISTRUTTORIA PROPOSTE DAL 01/01/2015
Centro Servizi Sovracomunale	Visura catastale da base informativa per immobili nel Polo Catastale	€ 3,00	€ 3,00
	Visura catastale da base informativa per immobili fuori Polo Catastale	€ 6,00	€ 6,00
	Riproduzione di mappa catastale da base informativa per immobili nel Polo Catastale	€ 5,00	€ 5,00
	Riproduzione di mappa catastale da base informativa per immobili fuori Polo Catastale	€ 8,00	€ 8,00
	Foglio di osservazione correzione C.F., anagrafica e toponomastica	€ 5,00	€ 5,00
	Foglio di osservazione rettifica quote di possesso e identificativi catastali, registrazione voltura inevasa	€ 10,00	€ 10,00
	Foglio di osservazione accatastamento inevaso e attribuzione di classamento	€ 15,00	€ 15,00
	Consultazione modelli 58 catastali	€ 5,00	€ 5,00
	Visura Planimetrica fuori Polo Catastale	€ 20,00	€ 20,00
	Visura Planimetrica nel Polo Catastale	€ 10,00	€ 10,00
	Domanda di Voltura nel Polo supporto cartaceo	€ 20,00	€ 20,00
	Domanda di Voltura nel Polo supporto informatico	€ 10,00	€ 10,00

Servizio	Descrizione	RIMBORSO SPESE	
		IN VIGORE 01/01/2014	IN VIGORE 01/01/2015
	Copie atti e documenti comunali	€ 0,30	€ 0,30
	Iscritti nelle liste elettorali su qualsiasi supporto, anche magnetico a nominativo	€ 0,05	€ 0,05
	Etichette a nominativo	€ 0,05	€ 0,05
	Elaborati grafici formato A/4 al foglio * bianco e nero	€ 0,50	€ 0,50
	Elaborati grafici formato A/4 al foglio * a colori	€ 2,00	€ 2,00
	Elaborati grafici formato A/3 al foglio * bianco e nero	€ 0,70	€ 0,70
	Elaborati grafici formato A/3 al foglio * a colori	€ 3,00	€ 3,00
	Elaborati grafici formato A/2 al foglio *	€ 4,70	€ 4,70
	Elaborati grafici formato A/1 al foglio *	€ 5,70	€ 5,70
	Elaborati grafici formato A/0 al foglio *	€ 7,00	€ 7,00
	Elaborati grafici al metro lineare bianco/nero*	€ 5,00	€ 5,00
	Elaborati grafici al metro lineare a colori*	€ 7,00	€ 7,00
	Copie per facciata formato fino a cm. 21x29,7 *	€ 0,35	€ 0,35
	Copie per facciata formato superiori a cm. 21x29,7 *	€ 0,70	€ 0,70
	Masterizzazione cd-rom (escluso cd-rom di PRG)	€ 33,00	€ 33,00
	* Se la richiesta di questo materiale viene effettuata da studenti per uso didattico/universitario, le tariffe corrispondenti vengono ridotte al 50%		

N. 90

del 30/06/2015

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il il Sindaco
Angelo Stucchi

Il Il Segretario Comunale
Dott. Ferlisi Salvatore

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Deliberazione di Giunta Comunale N° 90 del 30/06/2015
Art.20 D.P.R. 445/2000 Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale

Documento stampato il giorno 02/07/2015 da Dario Durso.

Il Funzionario Incaricato

Da-104-3





CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 87

del 30/06/2015

Oggetto : APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2015/2017 DEL FABBISOGNO DI PERSONALE, PIANO ASSUNZIONI ANNO 2015 E NUOVA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** , addì **TRENTA** del mese di **GIUGNO** alle ore **08:15** , nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **il Sindaco Angelo Stucchi** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanze ed è incaricato della redazione del presente verbale **Il Segretario Comunale Dott. Ferlisi Salvatore**.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
STUCCHI ANGELO	SINDACO	X	
LEONI ALBERTO	VICE SINDACO	X	
BALCONI GIOVANNI ALBERTO MARIA	ASSESSORE	X	
PAOLINI SARA LETIZIA	ASSESSORE	X	
BASILE NICOLA	ASSESSORE	X	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 0

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto



CITTA' DI GORGONZOLA

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2015_2017 DEL FABBISOGNO DI PERSONALE, PIANO ASSUNZIONI ANNO 2015, E ENUOVA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 39, comma 1, della Legge 27/12/1997, n.449 stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n.68/1999;
- l'art. 19 comma 8 della legge 28/12/2001 n.448 ribadisce che i documenti degli Enti locali di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di personale e che, eventuali deroghe a tale principio, siano analiticamente motivate;
- l'art. 6 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n.165 nonché gli artt. 89 e 91 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, impongono l'obbligo, da parte della Giunta Comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 557-quater della L. n. 296/2006, introdotto dal D.L. n. 90/2014 convertito nella legge n.114/2014, dispone che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 alla data di entrata in vigore della disposizione;
- l'art. 3, comma 5 del D.L. n.90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, precisa che gli Enti locali soggetti al patto di stabilità possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2015 entro il tetto del 60% della spesa del personale cessato dal servizio nell'anno precedente e per gli anni 2016 e 2017 entro il tetto dell'80% della spesa del personale cessato dal servizio nell'anno precedente, mentre per gli Enti locali che hanno un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%, il tetto di spesa per le nuove assunzioni a decorrere dal 2015 è fissato nel 100% della spesa del personale cessato;

PRESO ATTO CHE:

- la legge di stabilità 2015 (Art.1, comma 424 della Legge n. 190 del 23.12.2014), nonché la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1 del 29/01/2015, hanno previsto che tutte le capacità assunzionali dei Comuni siano dirette negli anni 2015 e 2016, in via prioritaria, all'assorbimento dei vincitori di concorsi pubblici banditi le cui graduatorie siano state approvate prima del 01/01/2015, nonché dell'incremento dell'orario del personale part-time (ai sensi dell'art.3, comma 101, della legge 244/2007), mentre la parte restante è destinata all'assorbimento del personale soprannumerario delle Province, a pena di nullità dei contratti stipulati;

ACCERTATO che:

- non è consentito bandire nuovi concorsi a valere sui budget assunzionali 2015 e 2016, né procedure di mobilità fatte salve quelle avviate prima del 1° gennaio 2015 che, pertanto, possono essere concluse;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da <%firmatario%> e stampato il giorno 03/07/2015 da marina.facchinetti.

- per il 2015 e 2016 agli Enti locali è consentito indire bandi di procedure di mobilità riservate esclusivamente al personale soprannumerario degli Enti di area vasta, solo a conclusione del processo di ricollocazione del personale soprannumerario destinatario dei processi di mobilità, è ammissibile indire le ordinarie procedure di mobilità volontaria (Corte dei Conti – Sez. Autonomie giugno 2015, n.19/2015/QMIG);

CONSIDERATO altresì che:

- le assunzioni a tempo determinato o comunque i rapporti di lavoro flessibile, sono attualmente disciplinate dall'art. 9, comma 28 della L. n. 122/2010, che a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. n 90/2014, convertito nella legge 114/2014, prevede che le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28 del d.l. n.28 /2010, non si applicano agli Enti in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, ai sensi dell'ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei Conti Sez. Autonomie n. 2/2015/qmig);
- resta in tale caso fermo il limite dell'eccezionalità o temporaneità di eventuali contratti di lavoro flessibili da attivare, ai sensi delle modifiche disposte dal d.l. n. 101/2013, al fine del superamento del fenomeno del precariato. Qualora, pertanto, ne ricorrano i presupposti (esempio temporaneità dovuta ad afflussi turistici, introduzioni di nuovi servizi o nuove tecnologie non fronteggiabili con il personale in servizio; nuovo finanziamento o rinnovo dello stesso), le Amministrazioni devono dare priorità al personale presente nelle proprie graduatorie a tempo indeterminato, ricorrendo nel caso anche agli idonei di altre graduatorie a tempo indeterminato di altri Comuni, previo accordo con gli stessi. In ogni caso per i rapporti di lavoro a tempo determinato superiori a 12 mesi le attuali disposizioni legislative prevedono - fermo restando la verifica dei vincoli assunzionali nel rispetto del patto di stabilità interno - che prima di attivare procedure concorsuali, scorrimenti di graduatorie o avviamenti dalle liste di collocamento, sono tenute ad espletare le procedure di cui all'art. 34-bis del d.lgs. 165/01, così come modificato dal D.L.90/2014, convertito in legge n.l 14/2014;

VISTO l'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), recante la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli Enti soggetti a patto di stabilità, prevedendo a tal fine che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali Enti assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia;
- costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro e per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto il caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter);

RICHIAMATO l'art. 6, comma 4 bis, del D. L.gs. n. 165/2001 il quale prevede che *“il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti”*;

ACCERTATO che l'assunzione di personale a tempo indeterminato è vincolata al rispetto delle prescrizioni stabilite dalla normativa vigente in materia, ovvero:

- a) alla rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D. L.gs. n. 165/2001;
- b) alla ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d. lgs 165/2001, così come modificato dalla legge di stabilità per il 2012;

- c) al contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente ovvero 2011-2013 ai sensi dell'art. 1, comma 557 quater introdotto dal D.L. n. 90/2014;
- d) all'approvazione del Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. L.gs. n. 198/2006;

RICORDATO che per favorire la ricollocazione del personale soprannumerario proveniente dalle Province vengono sospese, per l'anno 2015, alcune fattispecie che comportano la sanzione del divieto di assunzione di personale, tuttavia tutte rispettate nel nostro Ente ossia:

- 1) rispetto dei tempi medi di pagamento;
- 2) rispetto del patto di stabilità;
- 3) rispetto dei termini per l'invio della certificazione in ordine al rispetto del patto di stabilità;

VERIFICATO che:

- la spesa media del personale nel triennio 2011-2013 superiore rispetto alla spesa di personale relativa all'anno 2014, viene fissata quale limite di tetto di spesa di riferimento per l'anno 2015;
- il personale cessato nell'anno 2014 è risultato pari a n.6 unità di cui n.1 cessata con diritto alla conservazione del posto e n.2 unità cessate per mobilità verso altra Pubblica amministrazione;
- il personale che cesserà nell'anno 2015 è pari a n.7 unità di cui n.1 cessata con diritto alla conservazione del posto e n.1 unità cessata per mobilità verso altra Pubblica amministrazione;
- la spesa sostenuta, quale valore di riferimento dei contratti flessibili nel 2009, risulta pari ad € 180.000,00 che rappresenta il limite per le nuove assunzioni flessibili nel triennio 2015-2017;

ATTESO che sono state segnalate carenze di personale da piu Settori, e che da una attenta disamina in relazione alle linee programmatiche di questa Amministrazione risulta prioritario provvedere alla copertura dei seguenti posti:

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Numero posti	Qualifica funzionale e profilo professionale	Procedura di reclutamento prevista
2	Istruttori Agenti di Polizia Locale – cat. C1 Settore Polizia Locale	Mobilità riservata al personale soprannumerario degli Enti di area vasta.
1	Funzionario amministrativo – cat. D3 Settore Finanziario istituzionale – Programmazione finanziaria	Mobilità riservata al personale soprannumerario degli Enti di area vasta.
2	Istruttori direttivi tecnici – cat. D1 Settore Gestione, pianificazione e sviluppo del territorio	Mobilità riservata al personale soprannumerario degli Enti di area vasta.
1	Istruttore direttivo amministrativo – cat. D1 Settore Finanziario istituzionale – Gestione risorse umane, personale e paghe	Mobilità riservata al personale soprannumerario degli Enti di area vasta.
1	Istruttore amministrativo – cat. C1 Settore Finanziario istituzionale – Servizio Sportello polifunzionale	Mobilità riservata al personale soprannumerario degli Enti di area vasta.
1	Istruttore amministrativo – cat. C1 Settore Gestione, pianificazione e sviluppo del territorio – Servizio ERP	Mobilità riservata al personale soprannumerario degli Enti di area vasta.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Numero posti	Qualifica funzionale e profilo professionale	Procedura di reclutamento prevista
1	Istruttore tecnico – cat. C1 Settore Gestione, pianificazione e sviluppo del territorio – Unità progetti speciali	Lavoro flessibile.
1	Istruttore direttivo – cat. D1 Settore Gestione, pianificazione e sviluppo del territorio – Unità progetti speciali	Lavoro flessibile.
1	Istruttore direttivo – cat. D1 Settore Finanziario istituzionale – Gestione risorse umane, personale e paghe	Lavoro flessibile.

RICHIAMATA la propria deliberazione G.C. n.54 del 16/04/2014 con la quale è stata da ultimo approvata la nuova programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016, come modificata ed integrata con successivi atti n.89/2014 e n.172/2014;

VISTA la vigente dotazione organica, così come definita dal precedente atto deliberato n.54 del 16/04/2014 e n.172 in data 5/11/2014;

CONSIDERATO che, al fine di dare attuazione al presente programma delle assunzioni, si rende necessario approvare i seguenti spostamenti e modifiche di figure professionali previste nell'attuale dotazione organica dell'Ente, con invarianza nel numero delle figure professionali ma con una riduzione della spesa teorica calcolata sulla base degli stipendi tabellari dei CCNL vigenti, esclusi oneri riflessi e Irap, come risulta dalla tabella che segue:

CTG.	Figura Professionale	Settore			Costo
			Riduzione	Aumento	
D3	Istruttore Direttivo	Unità di progetti speciali.	1		- € 26.989,12
B3	Collaboratore Professionale	Unità di progetti speciali.	1		- € 20.220,80
Totale importo in riduzione					- € <u>47.209,92</u>
D1	Istruttore Direttivo tecnico	Gestione, pianificazione e sviluppo del territorio.		1	€ 23.553,40
D1	Istruttore Direttivo	Settore Finanziario istituzionale.		1	€ 23.553,40
Totale importo in aumento					€ <u>47.106,80</u>
<u>Variazione finanziaria</u>					- € <u>103,12</u>
SOMMA VARIAZIONI FIGURE PROFESSIONALI (invarianza)			2	2	

RITENUTO opportuno e necessario, per le motivazioni sopraesposte, approvare la programmazione del fabbisogno di personale relativa al triennio 2015-2017, con la previsione delle seguenti nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2015, tenuto conto del budget assunzionale:

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO anno 2015

Numero posti	Qualifica funzionale e profilo professionale	Procedura di reclutamento prevista
2	Istruttori Agenti di Polizia Locale – cat. C1 Settore Polizia Locale	Mobilità riservata al personale soprannumerario degli Enti di area vasta.
1	Funzionario amministrativo – cat. D3 Settore Finanziario istituzionale – Programmazione finanziaria	Mobilità riservata al personale soprannumerario degli Enti di area vasta.

e con la previsione delle seguenti nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2016, tenuto conto del budget assunzionale:

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO anno 2016

Numero posti	Qualifica funzionale e profilo professionale	Procedura di reclutamento prevista
1	Istruttore direttivo tecnico – cat. D1 Settore Gestione, pianificazione e sviluppo del territorio	Mobilità riservata al personale soprannumerario degli Enti di area vasta.
1	Istruttore direttivo tecnico – cat. D1 Settore Gestione, pianificazione e sviluppo del territorio (assunzione a seguito del superamento del periodo di prova di analoga figura cessata con diritto alla conservazione del posto)	Mobilità riservata al personale soprannumerario degli Enti di area vasta.
1	Istruttore amministrativo – cat. C1 Settore Gestione, pianificazione e sviluppo del territorio – Servizio ERP (assunzione a seguito del superamento del periodo di prova di analoga figura cessata con diritto alla conservazione del posto)	Mobilità riservata al personale soprannumerario degli Enti di area vasta.
1	Istruttore direttivo amministrativo – cat. D1 Settore Finanziario istituzionale – Gestione risorse umane, personale e paghe	Mobilità riservata al personale soprannumerario degli Enti di area vasta.
1	Istruttore amministrativo – cat. C1 Settore Finanziario istituzionale – Servizio Sportello polifunzionale	Mobilità riservata al personale soprannumerario degli Enti di area vasta.

e con l'ulteriore previsione delle seguenti nuove assunzioni a tempo determinato ricorrendo le condizioni di cui all'art. 36, comma 2 del D.Lgs. n.165/2001:

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO anno 2015

Numero posti	Qualifica funzionale e profilo professionale	Procedura di reclutamento prevista
1	Istruttore tecnico – cat. C1 Settore Gestione, pianificazione e sviluppo del territorio – Unità progetti speciali	Lavoro flessibile.
1	Istruttore direttivo – cat. D1 Settore Gestione, pianificazione e sviluppo del territorio – Unità progetti speciali	Lavoro flessibile.
1	Istruttore direttivo – cat. D1 Settore Finanziario istituzionale – Gestione risorse umane, personale e paghe	Lavoro flessibile.

RICORDATO che la spesa di personale assorbita in mobilità secondo il comma 424 della legge di stabilità 2015 non si calcola ai fini del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n.296;

ACCERTATO che:

◆ il budget assunzionale dell'anno 2015 è stato determinato sulla base delle cessazioni di personale avvenute nell'anno 2014, al netto di quella verificatesi per mobilità verso altra Pubblica Amministrazione (MEF-RGS prot.n.7845 del 02.02.2015);

◆ il budget assunzionale dell'anno 2016 è stato determinato sulla base delle cessazioni di personale che avverranno nell'anno 2015, al netto di quella verificatesi per mobilità verso altra Pubblica Amministrazione (MEF-RGS prot.n.7845 del 02.02.2015);

VERIFICATO che il quadro di riferimento per la programmazione triennale del personale risulta coerente con le disponibilità del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017;

VERIFICATO, altresì, che la spesa del personale prevede già i costi della presente programmazione triennale e tiene conto delle cessazioni delle unità di personale sopra indicate, garantendo le risorse necessarie per le nuove assunzioni ed assicurando il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa sopra richiamata;

DATO ATTO, altresì, del rispetto delle ulteriori prescrizioni stabilite dalla normativa vigente in materia e della impossibilità di destinare in via prioritaria il budget assunzionale in favore di vincitori di concorsi pubblici approvati prima del 1° gennaio 2015, stante l'assenza di graduatorie vigenti;

PRECISATO che il presente programma di assunzioni è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;

CONSIDERATE tutte le riserve di legge previste a favore delle categorie protette dalla Legge n. 68/1999 e per il personale militare;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile espresso in ordine al presente atto di programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017, piano assunzioni e modifica dotazione organica dell'Ente, depositato agli atti del Settore finanziario-istituzionale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n.267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa e che s' intendono integralmente richiamate:

- 1) Di approvare i seguenti spostamenti e modifiche di figure professionali previste nell'attuale dotazione organica dell'Ente, al fine di dare attuazione al presente programma delle assunzioni, con invarianza nel numero delle figure professionali ma con una riduzione della spesa teorica calcolata sulla base degli stipendi tabellari dei CCNL vigenti, esclusi oneri riflessi e Irap, come risulta dalla tabella che segue:

CTG.	Figura Professionale	Settore	Riduzione	Aumento	Costo
D3	Istruttore Direttivo	Unità di progetti speciali.	1		- € 26.989,12
B3	Collaboratore Professionale	Unità di progetti speciali.	1		- € 20.220,80
Totale importo in riduzione					- € 47.209,92
D1	Istruttore Direttivo tecnico	Gestione, pianificazione e sviluppo del territorio.		1	€ 23.553,40
D1	Istruttore Direttivo	Settore Finanziario istituzionale.		1	€ 23.553,40
Totale importo in aumento					€ 47.106,80
<u>Variazione finanziaria</u>					- € 103,12
SOMMA VARIAZIONI FIGURE PROFESSIONALI (invarianza)			2	2	

- 2) Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017 ed il piano assunzioni, che prevede per gli anni 2015 e 2016, le sotto indicate assunzioni a tempo indeterminato e pieno:

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO anno 2015

Numero posti	Qualifica funzionale e profilo professionale	Procedura di reclutamento prevista
2	Istruttori Agenti di Polizia Locale – cat. C1 Settore Polizia Locale	Mobilità riservata al personale soprannumerario degli Enti di area vasta.
1	Funzionario amministrativo – cat. D3 Settore Finanziario istituzionale – Programmazione finanziaria	Mobilità riservata al personale soprannumerario degli Enti di area vasta.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO anno 2016

Numero posti	Qualifica funzionale e profilo professionale	Procedura di reclutamento prevista
1	Istruttore direttivo tecnico – cat. D1 Settore Gestione, pianificazione e sviluppo del territorio	Mobilità riservata al personale soprannumerario degli Enti di area vasta.
1	Istruttore direttivo tecnico – cat. D1 Settore Gestione, pianificazione e sviluppo del territorio (assunzione a seguito del superamento del periodo di prova di analoga figura cessata con diritto alla conservazione del posto)	Mobilità riservata al personale soprannumerario degli Enti di area vasta.
1	Istruttore amministrativo – cat. C1 Settore Gestione, pianificazione e sviluppo del territorio – Servizio ERP (assunzione a seguito del superamento del periodo di prova di analoga figura cessata con diritto alla conservazione del posto)	Mobilità riservata al personale soprannumerario degli Enti di area vasta.
1	Istruttore direttivo amministrativo – cat. D1 Settore Finanziario istituzionale – Gestione risorse umane, personale e paghe	Mobilità riservata al personale soprannumerario degli Enti di area vasta.
1	Istruttore amministrativo – cat. C1 Settore Finanziario istituzionale – Servizio Sportello polifunzionale	Mobilità riservata al personale soprannumerario degli Enti di area vasta.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da <%firmatario%> e stampato il giorno 03/07/2015 da marina.facchinetti.

e le sotto indicate assunzioni a tempo determinato nell'anno 2015:

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO anno 2015

Numero posti	Qualifica funzionale e profilo professionale	Procedura di reclutamento prevista
1	Istruttore tecnico – cat. C1 Settore Gestione, pianificazione e sviluppo del territorio – Unità progetti speciali	Lavoro flessibile.
1	Istruttore direttivo – cat. D1 Settore Gestione, pianificazione e sviluppo del territorio – Unità progetti speciali	Lavoro flessibile.
1	Istruttore direttivo – cat. D1 Settore Finanziario istituzionale – Gestione risorse umane, personale e paghe	Lavoro flessibile.

- 3) di dare atto che la spesa delle predette assunzioni per gli anni 2015 e 2016 trova copertura finanziaria nell'intervento relativo alle spese del personale delle diverse funzioni e servizi del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017;
- 4) di stabilire che per l'anno 2017 al momento non si prevedono nuove assunzioni, sia per quanto concerne rapporti di lavoro a tempo indeterminato che a tempo determinato;
- 5) di dare atto che la programmazione di cui al presente provvedimento risulta coerente con gli obiettivi di contenimento della spesa di cui all'art. 1, comma 557,-quater introdotto dal D.L. n.90/2014;
- 6) di demandare al Responsabile del Servizio Gestione risorse umane l'adozione dei provvedimenti conseguenti e necessari a dare piena e integrale attuazione al presente provvedimento;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 11, comma 1 del d. lgs. N.150 del 07/10/2009 nonché ai sensi del D.lgs. n.33/2013;
- 8) di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento normativo ed organizzativo relativamente al triennio in considerazione;
- 9) di dare atto che sul presente provvedimento il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole;
- 10) di trasmettere il presente provvedimento alle Organizzazioni sindacali ed alle R.S.U.;
- 11) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs.n.267/2000.

Allegati:

- Pareri resi ai sensi dell'art.49, co.1 del T.U.E.L.

N. 87

del 30/06/2015

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il il Sindaco
Angelo Stucchi

Il Il Segretario Comunale
Dott. Ferlisi Salvatore



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Allegato alla Proposta di deliberazione di Giunta N° 140

SETTORE FINANZIARIO ED ISTITUZIONALE

OGGETTO : APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2015_2017 DEL FABBISOGNO DI PERSONALE, PIANO ASSUNZIONI ANNO 2015, E ENUOVA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Gorgonzola, lì 23/06/2015

Il Responsabile del Settore
Rosamarina Facchinetti / INFOCERT SPA



CITTA' DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Allegato alla Proposta di deliberazione di Giunta N° _____

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

OGGETTO : APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2015_2017 DEL FABBISOGNO DI PERSONALE, PIANO ASSUNZIONI ANNO 2015, E ENUOVA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Leg. 267/2000

Gorgonzola, li 23/06/2015

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Debora Carpanzano / INFOCERT SPA



CITTA' DI GORGONZOLA

(Provincia di Milano)

Allegato al Bilancio di Previsione 2015

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 (AI SENSI DELL'ART. 153 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si è proceduto alla verifica della *veridicità delle previsioni di entrata* e della *compatibilità delle previsioni di spesa*, avanzate dai vari servizi, ai fini della loro iscrizione nel Bilancio di Previsione 2015 e nel Bilancio Pluriennale 2015/2017.

- I criteri utilizzati per la determinazione delle **entrate** sono stati i seguenti:
 - per le **entrate tributarie**:

Premessa

Negli ultimi anni si sta assistendo ad una *continua evoluzione legislativa in materia di fiscalità locale* che impone ai Comuni di garantire, da un lato, l'equilibrio di bilancio e, dall'altro, l'equità fiscale, nel rispetto comunque dei principi dettati dal governo centrale. La Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) non ha modificato il quadro normativo della finanza locale che invece la Legge di Stabilità 2014 (Legge del 27 dicembre 2013 n. 147) aveva rivoluzionato istituendo (con il comma 639 dell'art. 1) la IUC, l'imposta unica comunale, e ha previsto ulteriori tagli al *Fondo di solidarietà comunale* con il comma 435 dell'art. 1, che ha previsto che a decorrere dall'anno 2015, la dotazione del Fondo di Solidarietà comunale sia ridotto di un importo pari a 1.200 milioni di euro annui. Questo taglio si aggiunge ai tagli già previsti da norme vigenti per il 2015 ammontanti complessivamente a € 288 milioni (di cui € 100 mln previsti dal DL 95/2012¹ e € 187,8 previsti dal DL 66/2014²),

I criteri di formazione e di riparto del FSC vengono stabiliti con DPCM.

Ad oggi non è ancora nota, l'entità del contributo di cui al comma 10 dell'art. 8 del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78 che ha stanziato 530 milioni di euro, per l'anno 2015, a titolo di contributo ai Comuni, limitandosi a precisare che un decreto attuativo, da adottare entro il 10 luglio 2015, stabilirà la quota di tale contributo di spettanza di ciascun Comune, tenendo anche conto dei gettiti standard ed effettivi dell'IMU e della TASI e della verifica del gettito 2014 derivanti dalla revisione dell'esenzione IMU sui terreni montani (la cui verifica viene anticipata dal 30 settembre al 30 giugno). Tale contributo non ha rilevanza al fine del patto di stabilità (ossia si tratta di un'entrata che non può essere conteggiata nel saldo finanziario).

Lascia perplessi il fatto che tale disposizione sia stata inserita nell'art. 8, riguardante, il finanziamento della liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, in quanto tale fondo

¹ L'art. 16, comma 6, del D.L. 95/2012: aveva previsto una riduzione a livello nazionale di 2.500.000.000,00 euro per l'anno 2014 e per il 2015 e 2016 il taglio aumentava a 2.600.000.000,00.

² Il taglio disposto dal DL n. 66/2014 era di 375,6 mln per il 2014 e 563,4 mln dal 2015 al 2017, con un aumento di 187,7 mln, esteso al 2018 con il comma 451 della Legge n. 190/2014

dovrebbe essere quello accordato, in sede di trattativa, all'Anci che chiedeva il ripristino del fondo IMU-TASI che nel 2014 era stato pari a 625 milioni di euro³, e che era finalizzato a contribuire al raggiungimento degli equilibri di bilancio a seguito del fatto che era stato nel 2014 (ora anche nel 2015) fissato un tetto massimo all'aliquota Tasi (pari al 2,5 per mille). Il contributo non dovrebbe quindi essere finalizzato al pagamento dei debiti.

Si ricorda che il contributo era stato inizialmente previsto solo per il 2014 ed eliminato nel 2015, generando problemi agli equilibri di molti Comuni, l'Anci ha più volte chiesto al governo il ripristino di tale fondo (anche per questa motivazione il bilancio 2015 è stato oggetto di continue proroghe).

Per la stima dell'importo di tale contributo si è fatta una proporzione rispetto a quanto ricevuto nel 2014.

Fatta questa premessa, si evidenzia che le **entrate tributarie** 2015/2017 sono state determinate tenendo conto del nuovo quadro normativo di riferimento.

Il gettito è stato previsto considerando le variazioni delle basi imponibili e le aliquote stabilite per gli anni 2015/2017, come dettagliatamente descritto nell'*analisi delle risorse tributarie* della relazione previsionale e programmatica alla quale si rinvia, nonché tenendo conto degli accertamenti degli esercizi precedenti, laddove compatibili. In relazione all'importo del **Fondo di Solidarietà Comunale** si è fatto riferimento al dato disponibile sul sito del Ministero dell'Interno – finanza locale;

➤ per i **trasferimenti correnti**:

i *trasferimenti erariali derivanti dallo Stato*: con l'entrata in vigore del decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", dal 2011 risultano soppressi la quasi totalità dei trasferimenti erariali, ad eccezione dei "contributi per gli interventi dei comuni e delle province" (ex "contributo sviluppo investimenti"), ossia i contributi erariali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali, nonché degli altri contributi speciali di cui all'articolo 119 comma 5 della Costituzione (per loro natura esclusi) o non fiscalizzabili, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 23 del 2011.

Per l'anno 2015 i trasferimenti erariali previsti sono il "contributo per gli interventi dei comuni", determinato tenendo conto delle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali ancora in ammortamento (il contributo terminerà quest'anno), il "contributo spettante per fattispecie specifiche di legge" sulla base delle disposizioni legislative descritte nella relazione previsionale e programmatica al punto 2.2.2.2, alla quale si rinvia; infine sono stati previsti i ristori da parte dello Stato della perdita di gettito IMU a seguito delle modifiche introdotte alla disciplina dell'imposta, come descritto nelle Relazione P&P alla quale si rinvia.

Per i trasferimenti *derivanti dalla Regione, dalla Provincia e da altri enti* si è fatto riferimento a comunicazioni scritte inviate dagli enti stessi o ai dati forniti dai responsabili di settore.

³ Il contributo era stato previsto nel 2014 dal comma 731 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lettera d), del Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, in Legge 2 maggio 2014 n. 68 di seguito riportato:

" 731. Per l'anno 2014, e' attribuito ai comuni un contributo di 625 milioni di euro. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, e' stabilita, secondo una metodologia adottata sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, la quota del contributo di cui al periodo precedente di spettanza di ciascun comune, tenendo conto dei gettiti standard ed effettivi dell'IMU e della TASI."

- per le **entrate extra tributarie** si è tenuto conto del numero degli utenti dei principali servizi nonché delle tariffe dei servizi a domanda individuale e dei servizi produttivi deliberate dalla giunta comunale per l'anno 2015; dei canoni per i beni dell'ente locati; e della documentazione disponibile al momento della predisposizione del bilancio e degli accertamenti storici.
- Per le entrate derivanti dall'**alienazioni di immobili** : si è tenuto conto degli importi comunicati dai settori lavori pubblici ed urbanistica e gestione del territorio per l'alienazione di immobili di proprietà comunale, come risultano dalla deliberazione di GC n. 50 adottata il 22/04/2015 con oggetto "Approvazione elenco beni immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – aggiornamento 2015-2017"; si è provveduto ad accantonare il 10% dei proventi netti da alienazione ai sensi dall'art. 56 bis, comma 11 del DL. n. 69/2013, che è stato recentemente modificato con il DL n. 78/2015, che ora prevede che tale somma venga destinata dai Comuni prioritariamente all'estinzione anticipata di mutui e per la restante quota secondo quanto previsto dal comma 443 dell'art. 1 della legge 228/2012;
- per i **trasferimenti di capitale** è stato previsto il contributo che l'operatore del C6 dovrà corrispondere all'Ente sulla base della convenzione urbanistica firmata con l'operatore stesso;
- per i **proventi derivanti dai "permessi a costruire"** (ex oneri di urbanizzazione) si è tenuto conto della previsione effettuata dal Dirigente del settore urbanistica, tenuto conto della programmazione in atto, come meglio descritto dal dirigente stesso *nell'analisi delle risorse punto 2.2.5* della relazione previsionale e programmatica.

La quota dei proventi derivanti dai permessi di costruire destinata alle *manutenzioni ordinarie* del patrimonio dell'Ente, per l'esercizio 2015, è pari al 45,21%, mentre a decorrere dall'anno 2016 non è più possibile utilizzare i permessi a costruire per le manutenzioni ordinarie, in quanto il comma 536 della Legge di stabilità 2015 ha prorogato solo fino al 31/12/2015 la possibilità prevista dall'art. 2, comma 8 della Legge n. 244/2007, di utilizzare gli oneri di urbanizzazione per finanziare spese correnti (nelle misure del 50% + 25%).

In merito all'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle spese correnti, si evidenzia che sebbene la normativa lo consenta, è opportuno nonché principio di sana e corretta gestione cercare di assicurare la copertura di tutte le spese correnti con entrate di carattere ordinario, e cercare di contenere l'uso di tali entrate di carattere non ripetitivo già nel corrente anno, trattandosi di risorse che sono *limitate* e hanno un grado di realizzabilità *incerto* poiché non dipende dalla sola volontà dell'ente ma anche dall'andamento della complessiva situazione finanziaria di mercato; si propone di destinare eventuali maggiori entrate che si verificassero durante l'anno ad abbassare la quota di oneri di urbanizzazione utilizzata nell'anno 2015 per il finanziamento di manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale.
- per le **monetizzazioni di aree a standard** si è tenuto conto della programmazione urbanistica in atto, come risulta dalla previsione predisposta dal Dirigente del settore urbanistica;
- sebbene non sono stati iscritti nuovi **mutui**, sono state comunque valutate le capacità di indebitamento dell'ente nel triennio 2015/2017 in considerazione della modifica apportata all'art. 204 del TUEL dalla legge di stabilità per l'anno 2015, come descritto nella relazione previsionale e programmatica alla quale si rinvia.

- per l'iscrizione dell'**anticipazione di tesoreria** è stata valutata la capacità di indebitamento dell'ente nel breve termine.
- I criteri utilizzati per la determinazione delle **spese** sono stati i seguenti:

le previsioni delle **spese correnti**, sono state verificate in relazione alla *compatibilità* delle stesse con le risorse disponibili e note al momento della predisposizione del Bilancio, tenendo conto delle spese necessarie per il normale funzionamento dell'Amministrazione, per garantire i servizi indispensabili, per fornire i servizi a domanda individuale e produttivi, nonché per ampliare e migliorare alcuni dei servizi erogati.

Il *fondo di riserva* è stato iscritto nel Bilancio di Previsione 2015 per € 83.130,00 (pari allo 0,53% del totale delle spese correnti previste nel Bilancio stesso), per cui la previsione è compresa fra i limiti del 0,3% e 2% stabiliti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 per far fronte ad eventuali spese non prevedibili.

Ai sensi dell'art. 166 comma 2 quater si è provveduto altresì a iscrivere in bilancio un *fondo di riserva di cassa* per un ammontare pari a € 100.000,00 (pari allo 0,42% del totale delle *spese finali* previste nel Bilancio di Previsione 2015), per cui la previsione è compresa nei limiti non inferiore allo 0,2% stabilito dall'art. 166 stesso.

Ai sensi degli articoli n. 167 del D.Lgs. 267/2000 e n. 46 del D.Lgs. 118/2011 che prevedono che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma fondo crediti di dubbia esigibilità, sia stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, si è provveduto a determinare il fondo stesso in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al DLgs n. 118/2011 e come dettagliatamente descritto nella nota integrativa al Bilancio di Previsione 2015, nell'allegato denominato definizione dello stanziamento FCDE.

In merito al *fondo rischi TARI* pari a complessivi € 244.467,00 si specifica che lo stesso in parte risulta finanziato dai proventi della TARI (per la parte prevista nel piano finanziario 2015 del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, allegato al Bilancio di previsione 2015, pari a € 95.000,00) e in parte da risorse a carico del bilancio (pari a € 149.467,00).

E' stato verificato il rispetto dell'art. 208, comma 4, del D.Lgs. 285/1992 così come modificato dalla Legge n. 120/2010 relativo al vincolo di destinazione del 50% dei *proventi derivanti dalle sanzioni per violazione delle norme del codice della strada*, come da deliberazione di GC di destinazione di tali proventi, allegata al bilancio 2015.

E' stato verificato inoltre il rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 285/92 relativo al vincolo di destinazione dei *proventi derivanti dai parcheggi a pagamento*, in particolare questi ultimi devono essere destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento e le somme eventualmente eccedenti ad interventi per migliorare la mobilità, come da prospetto allegato al bilancio 2015.

Per quanto riguarda le **spese in conto capitale** si precisa che le stesse nell'anno 2015 ammontano complessivamente a € **7.911.000,77**, che trovano copertura per € 3.373.572,77 nel fondo pluriennale vincolato di parte capitale, per € 3.582.928,00 con proventi da alienazione di beni dell'ente, per € 10.000,00 con proventi da riscatto aree diritti di superficie; per € 15.000,00 con proventi da monetizzazione di aree a standards, per € 350.000,00 con trasferimenti in conto capitale da privati, per € 369.500,00 con proventi derivanti dai permessi a costruire,

condono edilizio e sanzioni paesistiche e ambientali, e per € 180.000,00 con risorse correnti aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive e per ultimo da € 30.000,00 entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015.

Sono state rispettate la L.R. n. 12/2005, art. 73 in base alla quale l'8% delle urbanizzazioni secondarie (che si prevede di incassare, di scomputare, nonché per cessioni gratuite di aree) deve essere destinato al finanziamento della realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi; e la L.R. n. 6/1989, in base alla quale il 10% degli oneri di urbanizzazione è destinato all'abbattimento delle barriere architettoniche.

➤ **Equilibri di bilancio:**

Si è proceduto alla verifica degli **equilibri di bilancio** di cui all'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, sia del Bilancio di previsione 2015 che del Bilancio pluriennale 2015/2017, come da prospetti allegati al bilancio;

in particolare si evidenzia che la **situazione corrente dell'esercizio 2015** è influenzata dalle seguenti **entrate aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: €180.000,00 derivanti da una sanzione amministrativa**, che è stata destinata interamente a finanziare spese di investimento.

Si è proceduto altresì alla verifica del rispetto del **patto di stabilità interno**, in quanto il comma 18 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011 e la L. 228/2012, prevedono che il bilancio deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. Il Legislatore prevede altresì che al bilancio di previsione sia allegato un apposito prospetto contenente le **previsioni di competenza e di cassa** degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (si veda apposito allegato al Bilancio, che evidenzia il dettaglio del calcolo dell'importo della manovra per il triennio 2015/2017 e gli obiettivi dei saldi programmatici di competenza mista da conseguire nel triennio stesso. Il prospetto dimostra altresì che le previsioni di competenza delle entrate e delle spese di parte corrente del bilancio pluriennale, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa delle entrate e delle spese di parte capitale consentono di rispettare l'obiettivo programmatico di competenza mista annuale del patto di stabilità interno determinato per ciascun degli anni 2015, 2016 e 2017. Si precisa che la programmazione annuale dei flussi di cassa richiederà un attento monitoraggio da effettuare con l'ausilio di tutti i responsabili dell'ente).

Si evidenzia altresì che le **spese di personale 2015**, così come definite dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 e s.m.i., di cui all'apposito allegato al Bilancio 2015, risultano inferiori rispetto alle spese di personale del triennio 2011/2013.

➤ **Gli schemi di bilancio per l'anno 2015**

Premesso che l'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, ha avviato un complesso e articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile"; e che per le amministrazioni pubbliche la riforma è disciplinata dal titolo I del DLgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato con l'approvazione del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 12, che dispone che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali adottano gli schemi bilancio vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 11, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- il comma 13, che prevede che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria (ossia di cui agli schemi vigenti nel 2014);
- il comma 14 che prevede che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal DLgs. n. 118/20011 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio per l'anno 2015 risultano così articolati:

- **bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015** redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- **bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017** redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- **relazione previsionale e programmatica** redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- **bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017**, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Si evidenzia, che la **relazione previsionale e programmatica** è stata quindi redatta in base al modello obbligatorio approvato con DPR n.369 del 3 agosto 1998. Nella relazione è fatta analitica illustrazione dei programmi nei quali è stata riclassificata la spesa, come previsto dall'art.165, comma 5, del D. Lgs. 267/2000;

mentre il **Bilancio Pluriennale 2015/2017**, predisposto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, per la parte spesa è stato redatto per programmi, ed indica per

ciascuno l'ammontare delle spese correnti di gestione consolidate e di sviluppo, anche derivanti dall'attuazione degli investimenti, nonché le spese di investimento ad esso destinate, distintamente per ognuno degli anni considerati;

infine si precisa che al fine dell'elaborazione del **bilancio armonizzato**, ossia il *bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017* (redatto per missioni e programmi) a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo gli schemi vigenti nell'anno 2014, si è proceduto alla riclassificazione di tutti i capitoli e gli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal bilancio gestionale/PEG 2015, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

GORGONZOLA, 30 GIUGNO 2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO ED ISTITUZIONALE
(Dr.ssa Debora Carpanzano)



ALLEGATO N. 26

Definizione dello stanziamento nel bilancio di previsione finanziario del

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Quadro normativo di riferimento

Gli articoli n. 167 del D.Lgs. 267/2000 e n. 46 del D.Lgs. 118/2011 prevedono che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma fondo crediti di dubbia esigibilità, sia stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al presente decreto;

L'art. 11 comma 5 del medesimo D.Lgs. 118/2011, prevede che nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione siano indicati i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

Le modalità di calcolo dello stanziamento del bilancio di previsione relativo al fondo crediti dubbia esigibilità sono disciplinate dall'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, concernente il principio applicato della contabilità finanziaria, ed in particolare al punto 3.3 e nell'esempio 5 dell'appendice tecnica al medesimo allegato 4/2, di cui costituisce parte integrante;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio;

La procedura per la definizione dello stanziamento del FCDE

La procedura per la definizione dello stanziamento da iscrivere nel bilancio di previsione, così come disciplinato dall'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 è la seguente:

1) individuazione delle categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,

b) i crediti assistiti da fidejussione,

c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

2) Calcolo, per ciascuna entrata di cui al punto 1), della media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

b. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

c. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti, registrato in ciascun anno del quinquennio, con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno.

Tale adeguamento non riguarda gli esercizi del quinquennio precedente, con riferimento ai quali i principi contabili prevedono di calcolare la media facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti, ma con riferimento agli esercizi del quinquennio per i quali il principio prevede che la media sia determinata facendo il rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente.

Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

3) Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

E' possibile effettuare svalutazioni di importo maggiore, dandone adeguata motivazione nella relazione al bilancio.

La determinazione dello stanziamento del FCDE

Il servizio finanziario ha provveduto a verificare le singole entrate per le quali risulta necessario provvedere ad accantonare il fondo crediti dubbia esigibilità, operando nel seguente modo:

- 1) Scelta del livello di analisi: la definizione dello stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità è stata compiuta a livello di CAPITOLO (come illustrato nell'allegato A);
- 2) Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, sono state specificate le motivazioni per le quali non è stato costituito il fondo crediti dubbia esigibilità (si veda l'allegato A);
- 3) Reperimento dei dati contabili ed extracontabili per il calcolo dell'accantonamento: per le entrate che in passato erano state gestite per cassa, i dati extracontabili su cui è stato effettuato il calcolo, sono stati forniti dagli uffici comunali responsabili di ciascuna entrata, che si sono basati sulla documentazione in loro possesso (a titolo esemplificativo e non

esaustivo: per gli accertamenti ICI e per le sanzioni al codice della Strada sono stati rapportati gli incassi complessivi annuali con gli importi corrispondenti ai ruoli coattivi approvati per il medesimo anno. Per le entrate relative al servizio mensa scolastica e pre-scuola sono stati considerati i buoni emessi per anno solare. Per le entrate relative agli affitti delle case comunali sono state considerate le bollettine emesse per ogni singolo anno, ecc.).

- 4) Calcolo, per ciascuna entrata, della media utilizzando tutti e tre i metodi;
- 5) Scelta, per ciascuna entrata, distintamente per la parte corrente e la parte capitale, del criterio di calcolo da usare; l'ente ha ritenuto congruo utilizzare, per tutte le tipologie di entrata individuate, scendendo al livello dei singoli capitoli, il metodo della **media semplice** dei rapporti annui fra gli incassi (intesi come: incassi competenza es, X + incassi esercizio X+1 in c/residui X) e gli accertamenti riferiti al quinquennio 2009/2013; ciò in quanto tale modalità, che sarà tra l'altro quella da utilizzare a regime (decorso il primo quinquennio), forniva il dato più attendibile. Si evidenzia che gli scostamenti riscontrati fra i tre diversi metodi sopra descritti, non risultano particolarmente rilevanti.

L'accantonamento teorico al fondo crediti dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, così come calcolato secondo la metodologia di cui ai punti precedenti, risulta essere il seguente:

STANZIAMENTO TEORICO	2015	2016	2017
Parte corrente	€ 709.747,62	€ 705.998,12	€ 705.998,12
Parte capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della possibilità prevista dal punto 3.3 del principio 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011, che prevede che enti locali, nel 2015 possono stanziare in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento (% per enti non sperimentatori). Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il punto 3.3 del principio 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011, che prevede altresì che è possibile effettuare svalutazioni di importo maggiore, dandone adeguata motivazione nella relazione al bilancio. L'ente ha operato una svalutazione maggiore relativamente alla voce entrate tributarie da recupero evasione, in considerazione del fatto che alcuni avvisi di accertamento verranno emessi nei confronti di società che sono a rischio di fallimento.

Pertanto, lo stanziamento al fondo crediti dubbia esigibilità iscritto in bilancio, che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, presenta i seguenti importi effettivi:

STANZIAMENTO EFFETTIVO	2015	2016	2017
Parte corrente	€ 746.808,00	€ 746.808,00	€ 746.808,00
Parte capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si ricorda infine che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

codifica	Descrizione capitolo di bilancio	titolo	categoria	risorsa	TIT 1	tipolo	FCDE: SI / N	MOTIVAZIONE per la non costituzione dei	% FCDE	MEDIA scelta
'101002011	CAP 11390/0 - ICI - RECUPERO ELUSIONE ANTE 01.01.2015	1	1	20	1	101	NO	entrate tributarie accertate per cassa sulla base dei nuovi principi		
'101002011	CAP 11391/0 - ICI - RECUPERO ELUSIONE	1	1	20	1	101	SI		14,04	media semplice
'101003011	CAP 11422/0 - IMU - RECUPERO ELUSIONE ANTE 1.1.2015	1	1	30	1	101	NO	entrate tributarie accertate per cassa sulla base dei nuovi principi		
'101003011	CAP 11423/0 - IMU - RECUPERO ELUSIONE	1	1	30	1	101	SI		14,04	media semplice
'101004511	CAP 11450/0 - IUC - IMU	1	1	45	1	101	NO	entrate tributarie accertate per cassa sulla base dei nuovi principi		
'101006011	CAP 11470/0 - IMPOSTA PUBBLICITA'	1	1	60	1	101	NO	servizio in concessione		
'101009011	CAP 11500/0 - IUC - TASI	1	1	90	1	101	NO	entrate tributarie accertate per cassa sulla base dei nuovi principi		
'101012011	CAP 11550/0 - ADDIZIONALE IRPEF	1	1	120	1	101	NO	entrate tributarie accertate per cassa sulla base dei nuovi principi		
'102022011	CAP 11612/0 - TARIFFA IGIENE AMBIENTALE -ARRETRATI	1	2	220	1	101	SI		10,35	media semplice
'102022011	CAP 11615/0 - TRIBUTO COMUNALE SU RIFIUTI E SERVIZI - ARRETRATI	1	2	220	1	101	SI		10,35	media semplice
'102022011	CAP 11616/0 - TARES RECUPERO ELUSIONE	1	2	220	1	101	SI		14,04	media semplice
'102022011	CAP 11617/0 - TIA RECUPERO ELUSIONE	1	2	220	1	101	SI		14,04	media semplice
'102022011	CAP 11660/0 - IUC - TARI	1	2	250	1	101	SI		10,35	media semplice
'102022011	CAP 11661/0 - ARRETRATI TARI	1	2	250	1	101	SI		10,35	media semplice
'102025011	CAP 11662/0 - TARI RECUPERO ELUSIONE	1	2	250	1	101	SI		14,04	media semplice
'103040011	CAP 11690/0 - DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	1	3	400	1	101	NO	servizio in concessione		
'103043011	CAP 11702/0 - FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	1	3	430	1	301	NO			
'201050011	CAP 11764/0 - DALLO STATO ALTRI CONTRIBUTI GENERALI	2	1	500	2	101	NO			
'201050011	CAP 11770/0 - DALLO STATO- RIMBORSO MINORE GETTITO IMU (ART. 3 D	2	1	500	2	101	NO			
'201050011	CAP 11773/0 - DALLO STATO - RIMBORSO MINORE IMU C. 707-708-711 L.	2	1	500	2	101	NO			
'201050011	CAP 11774/0 - DALLO STATO CONTRIBUTO 625 ML (EX DL 16/14 ART. 1 C	2	1	500	2	101	NO			
'201050011	CAP 11910/0 - CONTRIB. STATALE SERVIZIO MENSA INSEGNANTI-IVA-	2	1	500	2	101	NO			
'201052012	CAP 12010/0 - DALLO STATO PER FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI	2	1	520	2	101	NO			
'202072012	CAP 12030/0 - CONTRIBUTO REGIONE FONDO NAZIONALE TRASPORTI(IVA	2	2	720	2	101	NO			
'202076012	CAP 12071/0 - CONTRIBUTO DA REGIONE PER ASSEGNAZIONE FONDI DGR	2	2	760	2	101	NO			
								crediti da altre amministrazioni pubbliche, destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante		

codifica	Descrizione capitolo di bilancio	titolo	categoria	risorsa	TIT 1	tipolo	FCDE: SI / N	MOTIVAZIONE per la non costituzione del	% FCDE	MEDIA scelta	
'202080012	CAP 12120/0 - CONTRIB. REG.LE PER FUNZ. PAESAGG.	2	2	800	2	101	NO				
'202080012	CAP 12140/0 - CONTRIB.REGIONALE PER SOSTEGNO AFFITTI	2	2	800	2	101	NO				
'203106012	CAP 12450/0 - CONTR. REGIONALE FREQUENZA RAGAZZI CDD-IVA-	2	3	1060	2	101	NO				
'205140012	CAP 12590/0 - COMMISSIONE PROV.LE-RISCOSSIONE TRIBUTI/ AMBIENTE	2	5	1400	2	101	NO				
'205142012	CAP 12591/0 - CONTR.DA PDZ ASSIST. DOMIC. MINORI	2	5	1420	2	101	NO				
'205142012	CAP 12592/0 - DA PDZ PER CENT.RICREAT.DIURNO	2	5	1420	2	101	NO				
'205142012	CAP 12593/0 - DA PDZ CONTRIB.FUNZ.ASILO NIDO	2	5	1420	2	101	NO				
'205142012	CAP 12594/0 - DA PDZ CONTRIB. ASSIST. DOMICIL.	2	5	1420	2	101	NO				
'205142012	CAP 12596/0 - DA PDZ CONTRIB.ATTIV.RICOV.AFFIDO EX ENAOI	2	5	1420	2	101	NO				
'205142012	CAP 12597/0 - RIMB.SPESE PER POLO MULTISERVIZI DA COMUNI	2	5	1420	2	101	NO				
'205142012	CAP 12599/0 - RIMBORSO SPESE PER SUAP DA COMUNI	2	5	1420	2	101	NO				
'205142012	CAP 12600/0 - CONTR.PDZ PER C.A.G. EX CIRC.4	2	5	1420	2	101	NO				
'205142012	CAP 12607/0 - CONTR.PDZ RIMBORSO RETTE SERV. DIURNI E RESID. DISAE	2	5	1420	2	101	NO				
'205146012	CAP 12630/0 - 5 PER MILLE IRPEF DESTINATO AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA'	2	5	1460	2	101	NO				
'301150012	CAP 12650/0 - DIRITTI SEGRETERIA - CONTRATTI	3	1	1500	3	100	NO	Il servizio viene fornito solo a seguito del pagamento anticipato del corrispondente diritto: pertanto non esiste rischio di mancata riscossione			
'301150012	CAP 12690/0 - RIMBORSO SPESE PER NOTIFICA	3	1	1500	3	100	NO				
'301154012	CAP 12750/0 - DIRITTI SEGRETERIA - ANAGRAFE	3	1	1540	3	100	NO				
'301154012	CAP 12770/0 - DIRITTI RILASCIO CARTE IDENTITA'	3	1	1540	3	100	NO				
'301160012	CAP 12830/0 - PROVENTI CONTRAVV. REGOLAMENTI COMUNALI	3	1	1600	3	200	SI			23,22	media semplice
'301160012	CAP 12831/0 - PROVENTI CONTRAVV. REGOLAMENTI COMUNALI	3	1	1600	3	200	NO		Entrata non ricorrente		
'301160012	CAP 12850/0 - RIMBORSO SPESE CENSIMENTO PASSI CARRAI	3	1	1600	3	100	NO		Entrata estremamente fluttuante nel tempo e di scarsa rilevanza negli importi		
'301160012	CAP 12870/0 - NOTIFICA ATTI GIUDIZIARI	3	1	1600	3	100	NO				
'301161012	CAP 12880/0 - PROVENTI ART. 142 CODICE DELLA STRADA	3	1	1610	3	200	SI			23,22	media semplice
'301162012	CAP 12890/0 - PROVENTI CONTRAVVENZIONI CODICE STRADALE ANTE 01.	3	1	1620	3	200	NO		accertate per cassa sulla base dei nuovi principi		
'301162012	CAP 12891/0 - PROVENTI CONTRAVVENZIONI CODICE STRADALE	3	1	1620	3	200	SI		23,22	media semplice	
'301170012	CAP 12910/0 - PROVENTI REFEZIONE SCOLASTICA-RILEV. IVA	3	1	1700	3	100	SI		10,10	media semplice	
'301170012	CAP 12930/0 - PROVENTI PRE-SCUOLA ELEMENTARE-IVA-	3	1	1700	3	100	SI		10,10	media semplice	
'301170012	CAP 12990/0 - PROVENTI MENSA SCUOLA MATERNA-RILEV. IVA	3	1	1700	3	100	SI		10,10	media semplice	

codifica	Descrizione capitolo di bilancio	titolo	categoria	risorsa	TIT 1. tipo	FCDE: SI / N	MOTIVAZIONE per la non costituzione del	% FCDE	MEDIA scelta
'301170013	CAP 13000/0 - PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO - RIL.IVA	3	1	1700	3	100 NO	Il servizio viene fornito solo a seguito del pagamento anticipato del corrispondente diritto: pertanto non esiste rischio di mancata riscossione		
'301178013	CAP 13130/0 - PROVENTI GESTIONE CAMPI DA TENNIS-RILEV. IVA	3	1	1780	3	100 NO	entrata prevista da convenzione		
'301178013	CAP 13150/0 - PROVENTI GESTIONE CAMPI DI CALCIO-RILEV. IVA	3	1	1780	3	100 NO	entrata prevista da convenzione		
'301180013	CAP 13190/0 - DIRITTI PER AUTOR.MANOMIS.SUOLO	3	1	1800	3	100 NO	Il servizio viene fornito solo a seguito del pagamento anticipato del corrispondente diritto: pertanto non esiste rischio di mancata riscossione		
'301182013	CAP 13200/0 - TRASPORTO PUBBLICO - CONTRAVVENZIONI	3	1	1820	3	200 NO	Entrata estremamente fluttuante nel tempo e di scarsa rilevanza negli importi		
'301182013	CAP 13210/0 - PROVENTI SERVIZIO TRASPORTI URBANI-RILEV. IVA	3	1	1820	3	100 NO			
'301184013	CAP 13220/0 - DIRITTI SEGRETERIA - UFFICIO URBANISTICA	3	1	1840	3	100 NO	Il servizio viene fornito solo a seguito del pagamento anticipato del corrispondente diritto: pertanto non esiste rischio di mancata riscossione		
'301184013	CAP 13221/0 - DIRITTI POLO CATASTALE	3	1	1840	3	100 NO			
'301192013	CAP 13360/0 - PROVENTI RECUPERO RIFIUTI DIFFERENZIATI (Iva)	3	1	1920	3	100 NO	Entrata da CONAI		
'301194013	CAP 13390/0 - PROVENTI ASILO NIDO-IVA-	3	1	1940	3	100 SI		2,57	media semplice
'301194013	CAP 13395/0 - PROVENTI ASILO NIDO CASCINELLO BIANCHI - IVA	3	1	1940	3	100 SI		2,57	media semplice
'301194013	CAP 13500/0 - PROVENTI ASILO NIDO CASCINELLO BIANCHI CENTRO GIOC	3	1	1940	3	100 SI		2,57	media semplice
'301194013	CAP 13530/0 - PROVENTI CENTRO RICREATIVO DIURNO-RILEV. IVA	3	1	1940	3	100 NO	Il servizio viene fornito solo a seguito del pagamento anticipato del corrispondente diritto: pertanto non esiste rischio di mancata riscossione		
'301200013	CAP 13570/0 - PROVENTI RIMB.SPESE RIC.ANZIANI	3	1	2000	3	100 SI		2,01	media semplice
'301200013	CAP 13590/0 - PROVENTI RETTE RICOVERO DISABILI	3	1	2000	3	100 SI		25,61	media semplice
'301200013	CAP 13600/0 - PROVENTI RICOVERO CENTRI DIURNI DISABILI	3	1	2000	3	100 SI		25,61	media semplice
'301200013	CAP 13650/0 - PROVENTI SERVIZI ASSISTENZA DOMICILIARE-IVA-	3	1	2000	3	100 SI		2,01	media semplice
'301200013	CAP 13690/0 - PROVENTI SERVIZI PASTI A DOMICILIO-RILEV. IVA	3	1	2000	3	100 SI		2,01	media semplice
'301200013	CAP 13710/0 - PROVENTI CENTRO DIURNO DISABILI-RILEV. IVA	3	1	2000	3	100 NO	Principalmente crediti da altre amministrazioni		
'301202013	CAP 13730/0 - PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI-PARZ.RILEV. IVA-	3	1	2020	3	100 NO	Il servizio viene fornito solo a seguito del pagamento anticipato del corrispondente diritto: pertanto non esiste rischio di mancata riscossione		

codifica	Descrizione capitolo di bilancio	titolo	catogo	risorsa	TIT 1:	tipolo	FCDE: SI / N	MOTIVAZIONE per la non costituzione del	% FCDE	MEDIA scelta
'301202013	CAP 13770/0 - PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERO - (IVA)	3	1	2020	3	100	NO	servizio in concessione		
'301210013	CAP 13790/0 - PROVENTI ISTRUTTORIA SUAP	3	1	2100	3	100	NO	Il servizio viene fornito solo a seguito del pagamento anticipato del corrispondente diritto: pertanto non esiste rischio di mancata riscossione		
'302230013	CAP 13890/0 - CASA VIA COLOMBO 2 - AFFITTI	3	2	2300	3	100	SI		9,19	media semplice
'302230013	CAP 13910/0 - CASA COMUNALE VIA LAZZARETTO 18 - AFFITTI	3	2	2300	3	100	SI		9,19	media semplice
'302230013	CAP 13930/0 - CASA COMUNALE VIA LAZZARETTO 10 - AFFITTI	3	2	2300	3	100	SI		9,19	media semplice
'302230013	CAP 13950/0 - CASA COMUNALE VIA DEI TIGLI 6 - AFFITTI	3	2	2300	3	100	SI		9,19	media semplice
'302230013	CAP 13970/0 - CASA COMUNALE VIA F. FILZI 3 - AFFITTI	3	2	2300	3	100	SI		9,19	media semplice
'302230013	CAP 13990/0 - CASA COMUNALE V. FILZI 2 - AFFITTI	3	2	2300	3	100	SI		9,19	media semplice
'302230014	CAP 14000/0 - CASE COMUNALI VIE DIVERSE - AFFITTI	3	2	2300	3	100	SI		9,19	media semplice
'302230014	CAP 14010/0 - CASA COMUNALE VIA SERBELLONI, 1 - AFFITTI	3	2	2300	3	100	SI		9,19	media semplice
'302230014	CAP 14020/0 - CASE COMUNALE VIA RESPIGHI 7/9 - AFFITTI	3	2	2300	3	100	SI		9,19	media semplice
'302230014	CAP 14030/0 - FITTI ATTIVI IMM-ADIBITI AD UFF.PUBBL.	3	2	2300	3	100	NO	crediti da altre amministrazioni pubbliche		
'302230014	CAP 14040/0 - AFFITTO LOCALI FARMACIA (IVA)	3	2	2300	3	100	SI		37,95	media semplice
'302230014	CAP 14050/0 - AFFITTO CASERMA VIGILI DEL FUOCO	3	2	2300	3	100	NO	crediti da altre amministrazioni pubbliche		
'302230014	CAP 14110/0 - FITTI TERRENI DIVERSI-(IVA)	3	2	2320	3	100	NO	Importi di scarsa rilevanza		
'302234014	CAP 14170/0 - PROVENTI PARCHEGGI	3	2	2340	3	100	NO	servizio in concessione		
'302234014	CAP 14180/0 - CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	3	2	2340	3	100	SI		0,52	media semplice
'302234014	CAP 14181/0 - CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE - PL	3	2	2340	3	100	NO	Importi di scarsa rilevanza		
'302234014	CAP 14182/0 - CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE - TRIBU	3	2	2340	3	100	NO	Importi di scarsa rilevanza		
'302234014	CAP 14185/0 - CANONI NON RICOGNITORI	3	2	2340	3	100	SI		100,00	
'302236014	CAP 14210/0 - FITTI LOCALI ABITAZIONE DIVERSE	3	2	2360	3	100	NO	entrata prevista da contratto		
'302236014	CAP 14220/0 - PROVENTI IMPIANTI FOTOVOLTAICI (RIL-IVA)	3	2	2360	3	100	NO	crediti da altre amministrazioni pubbliche		
'302236014	CAP 14221/0 - PROVENTI IMPIANTI FOTOVOLTAICI - V. MOLINO VECCHIO	3	2	2360	3	100	NO	crediti da altre amministrazioni pubbliche		
'302236014	CAP 14222/0 - PROVENTI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SC. ELEMENTARI E MEI	3	2	2360	3	100	NO	crediti da altre amministrazioni pubbliche		
'302236014	CAP 14240/0 - CANONE LOCAZIONE AREE PER ANTENNE TELEFONIA MOB	3	2	2360	3	100	NO	entrata prevista da contratto		
'302236014	CAP 14251/0 - CANONE GESTIONE RETE FOGNARIA (RIMB.MUTUI)-IVA	3	2	2360	3	100	NO	crediti da società pubbliche partecipate		
'302236014	CAP 14271/0 - CONCESSIONE DEL SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS METANO	3	2	2360	3	100	NO	crediti da società pubbliche partecipate		
'302236014	CAP 14280/0 - PALAZZO PIROLA - PROVENTI RIL. IVA	3	2	2360	3	100	SI		17,70	media semplice
'302236014	CAP 14290/0 - AUDITORIUM VIA ROMA - PROVENTI-RILEV. IVA	3	2	2360	3	100	SI		17,70	media semplice
'302236014	CAP 14320/0 - CENTRO POLIFUNZIONALE INTERGENERAZIONALE-PROVEN	3	2	2360	3	100	SI		17,70	media semplice
'302236014	CAP 14350/0 - PALAZZETTO SPORT - PROVENTI-RILEV. IVA	3	2	2360	3	100	SI		17,70	media semplice
'302236014	CAP 14370/0 - PALESTRA VIA ROMA - PROVENTI-RILEV. IVA	3	2	2360	3	100	SI		17,70	media semplice

codifica	Descrizione capitolo di bilancio	titolo	categoria	risorsa	TIT 1. tipo	FCDE: SI / N	MOTIVAZIONE per la non costituzione del diritto: pertanto non esiste rischio di mancata riscossione	% FCDE	MEDIA scelta
'3022360014	CAP 14410/0 - PROVENTI SEPOLTURA (LOCULI,CAMPI COMUNI E TOMBE)	3	2	2360	3	100	NO		
'303240014	CAP 14430/0 - INTERESSI ATTIVI	3	3	2400	3	300	NO		
'303240014	CAP 14431/0 - INTERESSI ATTIVI SUI MUTUI CASSA DDP	3	3	2400	3	300	NO		
'303240014	CAP 14432/0 - INTERESSI ATTIVI DI MORA DA ALTRI SOGGETTI	3	3	2400	3	300	NO		
'303240014	CAP 14433/0 - INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI PRESSO LA TESORERIA E SU	3	3	2400	3	300	NO		
'304250014	CAP 14452/0 - PROVENTI COGESER - QUOTA UTILI	3	4	2500	3	400	NO		
'305260014	CAP 14510/0 - CONC.E RECUPERI DIVERSI-PARZIALM.RILEVANTE IVA	3	5	2600	3	500	NO		
'305260014	CAP 14511/0 - INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI	3	5	2600	3	500	NO		
'305260014	CAP 14512/0 - RIMBORSI E RECUPERI DA IMPRESE	3	5	2600	3	500	NO		
'305260014	CAP 14513/0 - RIMBORSI E RECUPERI DA FAMIGLIE	3	5	2600	3	500	NO		
'305260014	CAP 14540/0 - RIMBORSO SPESE PULIZ.STRADE PER CANTIERI/DEMOLIZ.	3	5	2600	3	500	NO		
'305260014	CAP 14551/0 - RIMBORSO CASA VICOLO SERBELLONI 1/A - SPESE ACCESSORIE	3	5	2600	3	500	SI		media semplice
'305260014	CAP 14552/0 - RIMBORSO CASA COMUNALE FILZI 2 SPESE ACCESSORIE	3	5	2600	3	500	SI		media semplice
'305260014	CAP 14553/0 - RIMBORSO CASA COMUNALE FILZI 3 - SPESE ACCESSORIE	3	5	2600	3	500	SI		media semplice
'305260014	CAP 14554/0 - RIMBORSO SPESE ACCESSORIE - CASE VARIE	3	5	2600	3	500	SI		media semplice
'305260014	CAP 14555/0 - RIMBORSO IMPOSTA DI REGISTRO	3	5	2600	3	500	NO		
'305260014	CAP 14570/0 - RIMBORSO UTENZE DA ASSOCIAZIONI CULTURALI	3	5	2600	3	500	SI		17,70
'305260014	CAP 14610/0 - RIMBORSO SPESE COPIE ATTI	3	5	2600	3	500	NO		
'305260014	CAP 14680/0 - RIMBORSO SPESE PER PIANO AREE A NORD - PREST SERV	3	5	2600	3	500	NO		
'305260014	CAP 14681/0 - RIMBORSO SPESE PER PDR CASCINA ANTONIETTA	3	5	2600	3	500	NO		
'305260014	CAP 14682/0 - RIMBORSO SPESE PER FIERA ARTIGINALE	3	5	2600	3	500	NO		

codifica	Descrizione capitolo di bilancio	titolo	catogo	risorsa	TIT 1	tipolo	FCDE: SI / N	MOTIVAZIONE per la non costituzione del	% FCDE	MEDIA scelta
'305260014	CAP 14690/0 - RIMBORSO SPESE PIANI URBANISTICI	3	5	2600	3	500	NO	entrata prevista da convenzioni		
'305260014	CAP 14691/0 - RIMBORSO SPESE TECNICHE AMMINISTR. UT	3	5	2600	3	500	NO	entrata prevista da convenzioni		
'305260014	CAP 14693/0 - RIMBORSO PER IMPOSTA DI REGISTRO E BOLLI	3	5	2600	3	500	NO	Entrata estremamente fluttuante nel tempo e di scarsa rilevanza negli importi		
'305260014	CAP 14694/0 - RIMBORSO SPESE PUBBLICAZIONE APPALTI	3	5	2600	3	500	NO	Entrata estremamente fluttuante nel tempo e di scarsa rilevanza negli importi		
'305260014	CAP 14712/0 - RIMBORSO SPESE LOCALI PDZ	3	5	2600	3	500	NO	crediti da altre amministrazioni pubbliche		
'305260014	CAP 14717/0 - RIMB. DA STATO TARSU/TIA/TARES/TARI SCUOLE STATALI	3	5	2600	3	500	NO	crediti da altre amministrazioni pubbliche		
'305260014	CAP 14718/0 - INTROITO IVA (IVA A DEBITO)	3	5	2600	3	500	NO	giro contabile		
'305260014	CAP 14750/0 - CONTRIBUTO SU CONVENZIONE TESORERIA	3	5	2600	3	500	NO	entrata prevista da convenzioni		
'305260014	CAP 14770/0 - PROVENTI AGEA LATTE E PRODOTTI LATTIERO CASEARI NEI	3	5	2600	3	500	NO	crediti da altre amministrazioni pubbliche		
'305260014	CAP 14800/0 - RIMBORSO CONVENZIONE SEGRETERIA	3	5	2600	3	500	NO	crediti da altre amministrazioni pubbliche		
'305260014	CAP 14801/0 - RISORSE EX ART. 15 C.1) LETT.K) CCNL 1999	3	5	2600	3	500	NO	giro contabile		
'305260014	CAP 14809/0 - CONTRIBUTO FONDAZIONE CARIPLO VALORIZZAZIONE PAR	3	5	2600	3	500	NO	crediti da altre amministrazioni pubbliche		
'305260014	CAP 14811/0 - CONTRIBUTO FONDAZIONE CARIPLO EVENTI PER VALORIZZ	3	5	2600	3	500	NO	crediti da altre amministrazioni pubbliche		
'305260014	CAP 14813/0 - CTR.FONDAZIONE CARIPLO-GESTIONE PROGETTO MARTES	3	5	2600	3	500	NO	crediti da altre amministrazioni pubbliche		
'405310015	CAP 15505/0 - SANZIONI PAESISTICHE E AMBIENTALI ALLE IMPRESE	4	5	3100	3	200	NO	Entrata fluttuante		
'405310015	CAP 15509/0 - SANZIONI EDILIZIE ALLE IMPRESE	4	5	3100	3	200	NO	Entrata fluttuante		
'401272014	CAP 14990/0 - ALIENAZIONE IMMOBILI E VOLUMETRIE	4	1	2720	4	400	NO	Entrate pagate anticipatamente e/o assistite da fidejussione		
'405310015	CAP 15470/0 - PERMESSI A COSTRUIRE SECONDARIA	4	5	3100	4	500	NO	Entrate pagate anticipatamente e/o assistite da fidejussione		
'405310015	CAP 15490/0 - PERMESSI A COSTRUIRE PRIMARIA	4	5	3100	4	500	NO	Entrate pagate anticipatamente e/o assistite da fidejussione		
'405310015	CAP 15508/0 - CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE SUOLI AGRICOLI (DGR 8/87	4	5	3100	4	500	NO	Entrate pagate anticipatamente e/o assistite da fidejussione		
'405311015	CAP 15550/0 - PROVENTI MONETIZZAZIONE STANDARD	4	5	3110	4	500	NO	Entrate pagate anticipatamente e/o assistite da fidejussione		
'405312015	CAP 15616/0 - CONTRIBUTO DA OPERATORE C6	4	5	3120	4	200	NO	Entrate assistite da fidejussione		